

Il Punto

Rosaria Ravasio

L'Europa si unisca veramente o soccomberà!

Ritorno ad esprimere una profonda convinzione, che credo faccia ormai parte del sentire comune: l'Europa, delle tante parole e dei pochi fatti, si unisca davvero o soccomberà.

Il nuovo fronte di guerra che si è aperto in questi ultimi giorni in Israele deve farci riflettere profondamente. Qui si parla di religione, di fanatismo, di terrorismo e non di altro.

Terroristi ben addestrati, che hanno un "sentire" completamente diverso dal nostro. Sono tutti ragazzi giovani, guidati ed orchestrati da burattinai, che non vogliono mostrare il loro vero volto e hanno messo come ariete Hamas - il capo palestinese - che a sua volta, non si fa scrupoli nell'usare i suoi cittadini come vittime sacrificali.

Sono forse i bambini che vennero rapiti e strappati dalle mani dei genitori e poi spediti in "collegi di formazione" per kamikaze ai tempi dell'Isis e delle decapitazioni? Io a questa domanda do una risposta che mi preoccupa...

Il problema è che in questo nuovo fronte bellico si è evidenziata la tela di un ragno con tante "metastasi" pronte ad essere attivate in ogni parte del mondo al grido di una parola. Israele malgrado le sue divisioni interne, in meno di 24 ore ha compattato il suo popolo (riservisti inclusi) pronto a dare la vita per difendere il proprio Paese. È giunto il momento per l'Europa di prendere esempio e farne tesoro

ISP ED EXPORT

Quali opportunità guardando ad Est



SERVIZIO A PAG. 21

ALLEVAMENTO

Uniti per difendere la razza piemontese



SERVIZIO A PAG. 23

IL PROGETTO VERRÀ PRESENTATO A SONTHOFEN PRESSO LA SEDE DELL'OMONIMA ASSOCIAZIONE

Cuneo candidata a «città alpina del 2024»

Cuneo si candida a diventare "Città alpina del 2024", riconoscimento conferito a città che, poste in un contesto alpino, si distinguono per il particolare impegno nell'attuazione della Convenzione delle Alpi. Il titolo viene assegnato da una Giuria internazionale. Venerdì 13 ottobre a Sonthofen (Germania), si terrà l'assemblea generale durante la quale i 19 membri dell'"Associazione città alpina dell'anno" decideranno se conferire a Cuneo il titolo di "Città alpina del 2024". Per raggiungere questo obiettivo, è stato presentato un dossier di candidatura contenente informazioni generali su Cuneo e la sua relazione con le Alpi, l'illustrazione di progetti e attività svolte in consonanza con gli obiettivi che l'associazione "Città Alpina dell'anno" si pone.

Servizio a pagina 5

CONFARTIGIANATO

Meeting nazionale dei giovani a Cuneo



SERVIZIO A PAG. 22

SPECIALE FESTA DEL RE MARRONE



Chiusa Pesio celebra il sovrano della gastronomia delle nostre vallate - SPECIALE DA PAG 8 A PAG 11

LA CIG HA SANCITO LA COLLABORAZIONE TRA ITALIA E FRANCIA

Tunnel di Tenda: a pieno ritmo verso la riapertura

Pronti, ripartenza, via. Questo sembra il "motto" con si è conclusa la conferenza intergovernativa (CIG) "Alpi del Sud" tenutasi venerdì 6 ottobre a Roma. All'incontro tenutosi presso il Ministero delle Infrastrutture hanno partecipato, oltre al viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi, i rappresentanti dei Comuni italiani e francesi coinvolti dal cantiere e dalla tratta transfrontaliera, delle Province di Cuneo e Imperia e due delegazioni della CIG.

Sandrone a pag. 2



IN EVIDENZA

Cuneo Airport e Evia Aero, insieme nel segno della sostenibilità e dell'innovazione

Come anticipato nell'ultima conferenza stampa del 27 Luglio 2023, la società Geac gestore di Cuneo Airport e la Compagnia Aerea sostenibile Evia Aero hanno firmato un accordo preliminare (LOI) per uno studio di fattibilità inerente lo sviluppo di un'infrastruttura di stoccaggio di elettricità e di produzione e trasporto di idrogeno destinati al sistema di trasporto viario, aereo e ferroviario locale. Il progetto è in coerenza con le linee guida di sviluppo del piano industriale quinquennale, che Geac sta elaborando insieme alla sua struttura tecnica ed advisors specializzati nel settore aeroportuali, nel segno della sostenibilità e dell'innovazione. "Il secondo importante step è stato effettuato - dichiara Paolo Merlo, presidente GEAC -. A due mesi dall'annuncio del volo Cuneo-Roma, in partenza lunedì 30 ottobre, gettiamo le fondamenta solide per



un progetto che consentirà all'aeroporto di inserirsi come protagonista europeo nel segmento dell'aviazione sostenibile, come previsto nel piano di sviluppo dello scalo che vuole fare dell'innovazione il driver principale". Firmata la lettera di intenti che colloca lo scalo cuneese nella rete europea di aeroporti green. "Questa nuova infrastruttura farà parte del progetto di produzione di energia fotovoltaica che Geac sta realizzando nel suo sedime aeroportuale - aggiunge Georges

Mikhael, amministratore delegato di GEAC - Lo sviluppo industriale di Geac come infrastruttura HUB Cargo ESG rafforza il suo ruolo strategico per il sistema Aeroportuale Piemontese". "Cuneo Airport è collocato in posizione strategica a livello continentale - dichiara Florian Kruse, Ceo Evia Aero -, ideale per implementare l'indotto economico legato all'aviazione sostenibile. Lo scalo Geac è posto tra le Alpi ed il Mar Mediterraneo, in un'area florida dal punto di vista industriale: posizione ideale per costruire un network che permetta di raggiungere in modo efficiente e veloce le principali metropoli europee. Una volta ottenuti i necessari permessi, l'opera potrà essere ultimata nell'arco di 24 mesi. Grazie alla proattività del team di Cuneo Airport, possiamo concretamente implementare e sviluppare in Italia l'aviazione sostenibile".

SANITÀ

Riconoscimento «Qualità e Benessere» per tre case di riposo del cuneese

Servizio a pag. 3

BEINETTE

La lunga estate, anche «alpina»

SERVIZIO A PAG. 19

BORGIO S.D.

Weekend con la Beertello Fest

SERVIZIO A PAG. 16

BOVES

«Santi Coronati» sotto il sole...

SERVIZIO A PAG. 14

PEVERAGNO

Contestazioni in «Pro Loco»

SERVIZIO A PAG. 17

CUNEO

Pep Guardiola incanta il palazzetto

FORMENTO A PAG. 6

PROVINCIA

Al via l'autunno del Parco fluviale



SERVIZIO A PAG. 13



Danilo Paparelli per La Bisalta

ASSEMBLEA DELLE PROVINCE

Luca Robaldo sottolinea la rinnovata importanza politica degli enti provinciali

“Nei giorni scorsi, durante l’Assemblea delle Province d’Italia che si è svolta a L’Aquila, il presidente della Repubblica Mattarella ha lanciato un messaggio chiaro a Governo e Parlamento: è necessario dare nuova forza alle Province. Il Capo dello Stato ha spiegato come la Costituzione debba essere definitivamente attua-

ta, stante il fatto che la Repubblica avverte come un valore fondante quello della articolazione istituzionale, addirittura richiamando in capo agli enti provinciali il processo di sburocratizzazione e maggiore vicinanza delle istituzioni ai cittadini. Parole importanti quelle di Mattarella, ancor più rilevanti se pensiamo alla fase

di ‘confusione istituzionale’ che stiamo attraversando oggi. Le nostre comunità pagano l’incertezza denunciata dal presidente che invoca, insieme all’intera Unione delle Province Italiane riunita nel capoluogo abruzzese, identità e competenze chiare, risorse e autorevolezza democratica perché le Province devono

partecipare al processo di coesione del Paese attraverso i tanti progetti cui attendono, tutti a valenza strategica nazionale”. Ha dichiarato il presidente della Provincia, Luca Robaldo, che ha partecipato all’Assemblea delle Province d’Italia in rappresentanza della Granda.



LA CIG HA SANCITO LA COLLABORAZIONE TRA ITALIA E FRANCIA

Tunnel di Tenda e ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza: deciso il futuro delle vie transfrontaliere

Valentina Sandrone

Pronti, ripartenza, via. Questo sembra il “motto” con si è conclusa la conferenza intergovernativa (CIG) “Alpi del Sud” tenutasi venerdì 6 ottobre a Roma. All’incontro tenutosi presso il Ministero delle Infrastrutture hanno partecipato, oltre al viceministro ai Trasporti Edoardo Rixi, i rappresentanti dei Comuni italiani e francesi coinvolti dal cantiere e dalla tratta transfrontaliera, delle Province di Cuneo e Imperia e due delegazioni della CIG. In particolare, per il cuneese hanno partecipato la sindaca del capoluogo Patrizia Manassero, la sindaca di Borgo San Damazzo Roberta Robbione, i sindaci di Vernante, Gian Piero Dalmasso, Robilante, Massimo Burzi e Limone Piemonte, Massimo Riberi, e il senatore Giorgio Maria Bergesio. Connessi da remoto hanno invece presenziato il presidente della Provincia, Luca Robaldo, e la prefetta Fabrizia Triolo. Gli argomenti oggetto del dibattito erano ‘apertura del tunnel di Tenda, sul finanziamento dei lavori del vecchio traforo e sullo stato dell’arte della ferrovia Cuneo-Nizza e proprio i lavori del Tenda, già protagonisti di innumerevoli traversie, hanno giocato la parte del leone. La volontà comune e condivisa è chiaramente quella di riaprire il traforo nel minor tempo possibile, ripristinando il passaggio eventualmente anche in modalità cantiere, ma i due versanti hanno espresso, come già in passato, opinioni molto differenti su come procedere con l’avanzamento dei lavori e su quanto, e come, aprire il varco in pendenza dei lavori. Bocciato sul fronte italiano il passaggio “in sicurezza”, cioè con safety car, con varchi aperti per un periodo di tempo limitato e spalmato tra mattina e sera, anche perché questa modalità, che garantirebbe un passaggio di veicoli comunque minimo, ritarderebbe ulteriormente la prosecuzione dei lavori. “Potenziare finalmente la



La conclusione dei lavori del Tenda è prevista per giugno 2024: il progetto perdeva la riapertura con doppio senso di marcia e un cronoprogramma condiviso con le istituzioni

Cuneo-Ventimiglia e accelerare sulla realizzazione del nuovo tunnel, da inaugurare prima della prossima estate. Continuare con la seconda canna. C’è l’accordo con la Francia”, ha dichiarato il viceministro. Terminato il momento di confronto politico-amministrativo, la riunione tecnica ha statuito, non senza sorpresa dei presenti e

di tutti gli enti coinvolti, che il nuovo passaggio potrà essere a doppio senso di marcia, perlomeno in modalità provvisoria, e cioè in attesa che la sistemazione della vecchia galleria venga ultimata, permettendo così uno scorrimento del traffico decisamente più fluido anche rispetto al traforo spazzato via dalla tempesta Alex. Nessuna decisione, inve-

ce, per il rinnovo della Convenzione Internazionale per la ferrovia Cuneo-Nizza. In conclusione, nell’arco della giornata di lavori, sulla base delle informative di ANAS e del Commissario Governativo italiano, la CIG ha preso atto che : - è stato sottoscritto l’accordo con l’impresa Edilmaco per la revisione del-

le condizioni contrattuali a seguito delle mutate situazioni economiche internazionali. Tra gli aspetti si segnala lo stralcio di una parte dei lavori (ale-saggio galleria esistente) che saranno oggetto di un nuovo prossimo appalto; - sono stati confermati i termini di completamento dei lavori, anche con l’introduzione di termini intermedi, per il ripristino definitivo del collegamento a giugno 2024. Per quanto attiene alla parte ferroviaria, la CIG ha invece preso atto che: - è stata avviata la procedura per la firma e successiva ratifica della Nuova Convenzione che sostituirà la precedente del 1970; - è stata confermata da parte delle regioni Piemonte e PACA la volontà di riconfermare anche per l’inverno 2023/2024 i servizi navetta tra tenda e limone dedicati agli sciatori “treni delle nevi”; - è stata sottoscritta da RFI e SNCF-R la convenzione per lo studio di fattibilità del ripristino della velocità di 80 km/h della tratta ferroviaria in territorio francese; la CIG, nelle more degli approfondimenti tecnici dello studio, ha altresì richiesto che venga valutata la possibilità del ripristino di tale velocità in alcune tratte al fine di

consentire una maggiore capacità della linea ed il conseguente soddisfacimento delle richieste di mobilità delle popolazioni delle valli, anche in considerazione dei lavori in corso sull’itinerario stradale internazionale; - è stata confermata da SNCF-R la volontà di sottoscrivere la convenzione RFI-SNCF-R sugli interventi di messa in sicurezza (2° fase) entro la fine del 2024; - è stato deciso di attivare un gruppo di lavoro tecnico su richiesta della Regione Sud-PACA la definizione delle problematiche di gestione dei servizi ferroviari tra le due regioni sulla base del principio di reciprocità. Manassero e Robaldo hanno ribadito la necessità di far procedere spedatamente i lavori per la riapertura del tunnel di Tenda, riapertura attualmente prevista per giugno 2024, e Robaldo ha apprezzato la proposta del viceministro di invitare la autorità locali e gli esponenti delle istituzioni a verificare lo stato di avanzamento lavori recandosi direttamente in loco, anche in virtù della necessità di valutare il rispetto dello stretto cronoprogramma previsto per l’impresa appaltatrice, che lavorerà

sette giorni su sette. Parzialmente delusi i nostri “vicini di casa” francesi, che avrebbero voluto l’apertura parziale sin dai prossimi mesi, ma nonostante questo si è addivenuti a un accordo in grado di soddisfare le istanze di entrambe le parti e far procedere sia il cantiere per il nuovo tunnel, sia la ristrutturazione della vecchia galleria sia, eventualmente e da ultimo, di potenziare le linee ferroviarie transfrontaliere. I risultati della CIG sottolineano la ferma volontà del Governo di dedicare tempo e attenzione a tre progetti di primaria importanza per il Piemonte tutto ma in particolare per la Provincia di Cuneo, ormai da tempo isolata dal resto d’Italia e d’Europa a causa di infrastrutture carenti, obsolete o, come in questo caso, tardivamente sottoposte ai dovuti lavori. Il tunnel di Tenda deve tornare a essere uno snodo centrale del Piemonte verso la Francia e verso la Liguria, indipendentemente dalle modalità con cui questo verrà ultimato, solo così infatti il cuneese potrà tornare al centro delle rotte turistiche e commerciali con quelli che da sempre sono i suoi mercati di riferimento.

SODDISFATTE TUTTE LE PRESCRIZIONI PER AVVIARE IL CANTIERE

Asti - Cuneo: fumata bianca per i lavori dell’ultimo lotto

Centrato anche l’ultimo passaggio per il completamento dell’autostrada Asti-Cuneo. Ieri, il Ministero della Cultura ha diffuso una nota nella quale ha certificato che tutte le prescrizioni che erano state indicate relativamente al progetto definitivo dell’ultimo lotto 2.6a, Verduno-Cherasco sono state ottemperate. La Giunta regionale può ora quindi procedere con la delibera che approva la localizzazione, la conformità urbanistica e l’autorizzazione paesaggistica dell’opera di cui possono partire i cantieri. Il 9 ottobre era infatti il termine entro cui tutti gli enti dovevano far pervenire le verifiche delle ottem-



peranze alle 31 prescrizioni emerse nel decreto VIA dell’aprile scorso. Si trattava di indicazioni che non riguardavano il tracciato, ma

suggerivano interventi di tipo paesaggistico e di mitigazione ambientale, in particolare la copertura dei tratti in esterna all’altezza

della Tenuta di Pollenzo, per ridurre l’impatto con corridoi ecologici già realizzati su altre arterie. Il lavoro di questi mesi ha coinvolto la concessionaria autostradale Asti-Cuneo e la Sovrintendenza e, con il coordinamento della Regione, ha consentito di approfondire e migliorare il progetto definitivo dell’ultimo lotto, Verduno-Cherasco, di cui ora possono partire i cantieri. “Ci siamo insediati, nel giugno 2019, ereditando un cantiere senza copertura finanziaria e senza autorizzazione. Ci siamo messi da subito al lavoro, abbiamo sbloccato le procedure amministrative, le risorse e i lavori e ora possiamo di-

re che l’opera si concluderà entro il 2024 mantenendo l’impegno che questo territorio attende da troppi anni” - spiega il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio. “Centinaia di telefonate, decine di riunioni tra Torino e Roma sono servite per arrivare a questo risultato a cui nel 2019 in pochi credevano. La determinazione della nostra amministrazione regionale e di un governo attento al territorio ci porta oggi ad avere la certezza che l’opera procederà senza intoppi” - aggiunge l’assessore piemontese ai trasporti, ringraziando tutta la struttura regionale per l’obiettivo raggiunto.

UNA RETE DI ENTI E TANTE ATTIVITÀ PER LA GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE

Tre giorni di incontri per conoscere il dolore silenzioso

Sono i “luoghi di crescita” il focus che ha accompagnato i mesi di progetto del “Supporto Psico-fisico” finanziato dalla Regione Piemonte, che vede il Comune di Cuneo capofila, insieme a una ricca rete di partner (comuni di Mondovì e Villanova Mondovì, ASLCN1, Consorzi Socio assistenziali del Cuneese e del Monregalese e cooperative sociali Emmanuele, Momo e Caracol).

Il progetto, partito lo scorso marzo e che terminerà il 15 ottobre, ha permesso di realizzare molteplici azioni sui tre territori di Cuneo, Mondovì e Villanova Mondovì.

Proprio in occasione della settimana di chiusura di progetto e della concomitante Giornata Mondiale della Salute Mentale, che è il 10 ottobre, i partner hanno creato un calendario comune di attività per promuovere il benessere tra gli adolescenti.

Martedì 10 ottobre dalle 15.30 alle 17.30 si è tenuta un'apertura straordinaria dello Spazio di Ascolto AL34 in corso Dante 46 a Cuneo dedicata a ragazzi, ragazze, insegnanti, genitori e tutti coloro che desideravano conoscere meglio lo spazio di ascolto. In contemporanea, nella stazione di Mondovì, in piazza Franco Centro, dalle 16.00 alle 19.00, ci son stati svariati momenti di incontro e svago, quali i tornei di calciobalilla, a cui si sono aggiunti la mostra fotografica e l'apericena organizzati al Caffè Sociale.

Sempre martedì 10 inoltre, per celebrare la Giornata Mondiale della Salute Mentale, la Torre Civica di Cuneo si è illuminata di verde.

Giovedì 12 ottobre, invece dalle ore 17.00 alle 19.00, presso il Centro Aggregativo “La Pulce d'Acqua” ci sarà l'inaugurazione della mostra artistica “NOI?” a cura dei giovani della Pulce, con dj set “Pulce in consolle” e aperitivo.

Il calendario di iniziative si conclude venerdì 13 ottobre, dalle 18.00 alle 20.30, alla Casa del Quartiere Donatello in via Rostagni 23/L a Cuneo, con un laboratorio di teatro, l'esposizione delle “Bici bandite”, biciclette custom costruite dai ragazzi del quartiere e una cena collettiva con esibizione rap/trap.

In questi mesi di progetto sono però state tante le attività portate avanti sul territorio coinvolto. Per Cuneo sono stati due i “luoghi di crescita” da cui hanno preso il via le iniziative: il Centro Aggregativo “La Pulce d'Acqua”, gestito dalla Cooperativa Emmanuele, e la Casa del Quartiere Donatello, con la Cooperativa Momo. Per Mondovì e Villanova Mondovì le attività si so-

In occasione della ricorrenza del 10 ottobre, Cuneo, Mondovì e Villanova Mondovì hanno proposto incontri per ragazzi, insegnanti e famiglie. Condividere ciò che si prova è il primo passo verso la guarigione

no svolte in spazi informali presidiati dagli educatori, in particolare nella zona della stazione di Mondovì.

Tre i filoni di azioni fulcro del progetto: laboratori espressivi, laboratori

sportivi otudoor/indoor/playground e il supporto psicologico. Da marzo ad oggi sono stati più di 200 i ragazzi/e tra i 15 e i 19 anni che hanno beneficiato delle numerose iniziative e laboratori:

dalle gite in rafting alla creazione di video musicali, dagli incontri filosofici ai laboratori artistici e di riciclo delle biciclette. E molto altro ancora. Inoltre, una parte molto



ricca è stata quella legata ai laboratori sul benessere in collaborazione con il Cantiere Adolescenti dell'ASLCN1. “Abbiamo individuato per ogni lettera dell'alfabeto tre parole. Ogni giorno, sui canali social dei centri aggregativi, abbiamo chiesto ai ragazzi* di

votare la parola che piaceva di più e/o rappresentava di più il momento di vita che stavano vivendo per poi pubblicare una descrizione della parola più votata. Volevamo trovare un punto di incontro tra quello che potevano dirci i ragazzi* sul loro mondo e quello che

potevamo trasmettergli noi come giovani adulti/adulti/professionisti” spiegano i curatori del progetto del Cantiere Adolescenti ASLCN1. Per ulteriori informazioni sul calendario iniziative è possibile scrivere a elena.barberis@emmanuele-onlus.org.

RICONOSCIMENTI PER I PROGETTI DI FORMAZIONE

«Qualità e Benessere» per tre case di riposo di Cuneo, Robilante e Roccaforte Mondovì

Tre case di riposo della provincia di Cuneo hanno ottenuto il marchio “Qualità e Benessere” nell'ambito di un progetto di formazione a cui hanno preso parte tre consiglieri dell'Associazione Provinciale Cuneese Case di Riposo Pubbliche e Private, tutti direttori di struttura, e alcuni dipendenti. L'Associazione, infatti, ha inteso avviare una sperimentazione pilota finalizzata al conseguimento del marchio, coinvolgendo le strutture “Casa Famiglia” di Cuneo, “Don Parola” di Robilante e “Monsignor Eula” di Roccaforte Mondovì. Il percorso formativo, avviato nel mese di marzo 2023, si è concluso nei giorni scorsi con la validazione dell'autovalutazione. “L'Associazione Provinciale Cuneese Case di Riposo Pubbliche e Private da sempre promuove



le evoluzioni culturali presso le strutture del territorio – dichiara Daniele Elladi, direttore della casa di riposo “Monsignor Eula” di Roccaforte Mondovì-. Ot-

tenuta l'adesione al marchio, sarà ora nostro compito lavorare per mantenerla, proseguendo con l'attività di indagine per i prossimi tre anni e redigendo

poi un piano di miglioramento del servizio erogato, in un'ottica di costante progresso”. Il marchio “Qualità e Benessere” è stato istituito nel 2005 dall'omonima società di Trento e rappresenta un modello di autovalutazione e valutazione reciproca partecipata del benessere e della qualità della vita delle persone anziane che vivono in una struttura residenziale a carattere socio-sanitario. Il livello della qualità erogata si misura attraverso 104 indicatori, strutturati su 12 valori etici corrispondenti ad altrettante dimensioni significative per la qualità e il benessere degli anziani non autosufficienti, quali il rispetto, l'affettività, l'umanizzazione, il gusto, la libertà, la vivibilità, la socialità, il comfort, l'operosità, l'autorealizzazione,

la salute e l'interiorità. “Misurare il grado di felicità degli ospiti di una casa di riposo è tanto fondamentale, quanto complicato – prosegue Elladi - Proprio per questo ‘Qualità e Benessere’ ha individuato modalità di autovalutazione basate su gruppi di emersione composti da operatori della struttura, ospiti e loro familiari, ma anche da fasi di verifica documentale e ambientale e di controllo della qualità del cibo servito. Dopodiché, un team esterno, che include un certificatore e un'équipe di esperti provenienti da altre strutture, effettua a sua volta tali operazioni, così da confermare o meno quanto rilevato in sede di autovalutazione. L'iniziativa richiede molto tempo per la formazione del personale, ma la cultura di orientamento alla qualità che ne deriva è davvero preziosa, in quanto pone l'anziano e il suo benessere al centro di tutto”. Prossimamente saranno organizzati momenti di condivisione con i referenti delle altre case di riposo della Granda per avvicinarli alla pratica Q&B.

LIONS CLUB BUSCA E VALLI E ZONTA CLUB CUNEO

«L'Italia ricicla»: a Caraglio eco-moda in passerella per solidarietà

Fashion&RecycleArt: moda ecologicamente corretta che vede il “rifiuto” scendere in passerella, trasformato in collezione moda, per incarnare uno stile di vita, dove sartoria e sostenibilità ambientale si incontrano. “L'Italia ricicla” è l'evento con cena e sfilata della stilista Italia Furlan, in programma venerdì 13 ottobre al ristorante “Fontana Oro” di Caraglio, organizzato dal Lions club Busca e Valli e dal club Zonta Cuneo.



in questo ambito, le mie convinzioni. Da lì è nata l'idea di realizzare capi che potessero rispondere a un'idea di rispetto per l'ambiente e di riutilizzo”. I tessuti della sua linea provengono da gonfiabili e banner pubblicitari della Peraria, azienda di Villafalletto leader in Italia nel settore. “Il loro materiale ottenuto dal riciclo di bottiglie in pvc e ulteriormente riciclabile è davvero fantastico, non teme nulla, è ignifugo, resiste al sole, non si stropiccia”. Con questo l'artista confeziona impermeabili, giacche da uomo e da donna, soprabiti, ombrelli, borse e tanti altri manufatti. Un prêt-à-porter unico, grintoso, colorato, allegro e “croccante”, ma molto tradizionale nella manifattura e taglio italiani, soprattutto portatore di una missione etica di rispetto per l'ambiente. Il ricavato della cena sarà destinato all'acquisto di due bastoni e aiuti elettronici per ipovedenti. Costo di partecipazione 55 euro. Informazioni e prenotazioni ai numeri 348/1510339 - 339/ 66 36672.

COPROGETTAZIONE TERRITORIALE CON IL MELARANCIO

La sanità protagonista nel complesso dell'ex Chiesa di Santa Chiara

Partono nel mese di ottobre gli appuntamenti organizzati dalla cooperativa Melarancio per avviare una progettazione condivisa sul futuro del complesso dell'ex Chiesa di Santa Chiara a Cuneo. Il primo, dal titolo “Cultura e salute: visioni integrate per favorire uno sviluppo territoriale, equo ed inclusivo”, è un webinar che si terrà lunedì 16 ottobre alle ore 10.30, con conclusione dei lavori prevista per le 13.00. L'incontro, organizzato da Hangar Plus, realizzato in collaborazione con Fondazione Compagnia di San Paolo e ANCI Piemonte, vuole essere una riflessione a più voci sui temi oggetto di approfondimento, attraverso un inquadramento terminologico e concettuale dell'equità, da un punto di vista sanitario, sociale e culturale, per arrivare poi a identificare le principali sfide in termini di welfare culturale che essa pone ai territori e agli attori che lo abitano e, infine, per delineare il ruolo che gli attori territoriali – in particolare enti locali, enti culturali e soggetti della società civile – possono e devono ricoprire per uno sviluppo equo ed inclusivo e la promozione della salute e del benessere delle persone e dei territori. In tale quadro di approfondimento e riflessioni affronteremo anche il ruolo delle politiche e dei programmi di finanziamento europeo, di quali opportunità offrono e di quale approccio adottare per coglierle. Ospiti del webinar saranno Antonella Bena, Direttrice incaricata della struttura SC Epidemiologia dell'ASL TO 3 e Responsabile del Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute – Dors, Luisella Carnelli, Senior Researcher Fondazione Fitzcarraldo, Rosalba La Grotteria, esperta di Project Management Hangar Piemonte. Il we-

binar sarà condotto da Maria Scinicariello, esperta di Sviluppo Sostenibile Hangar Piemonte e vedrà la partecipazione di Norma Nardi, Graphic recorder. A questo seguiranno tre laboratori di co-progettazione, che saranno un'occasione per riprendere i temi emersi nel webinar e approfondirli sia sotto un aspetto di contenuti, ma anche di sfide, opportunità e minacce per lo sviluppo sostenibile dei territori e, inoltre, in termini di esperienze; tutto ciò al fine di fornire ai partecipanti gli elementi utili a guidarli nello sviluppo di possibili idee progettuali che abbiano come focus il welfare culturale. I laboratori sono programmati per il 10 novembre, l'1 dicembre e il 12 gennaio, e saranno realizzati a Cuneo negli spazi dalla cooperativa Melarancio. In particolare, il laboratorio del 10 novembre, partendo dalle questioni poste nel webinar e dalle opportunità offerte dai programmi e direzioni di sviluppo definiti nell'ambito del Piano Regionale e dei Piani locali di Prevenzione, supporterà i partecipanti nell'individuazione di idee e nello sviluppo di progettualità in maniera condivisa, sperimentando approcci, tecniche e strumenti di co-programmazione e co-progettazione. Per iscriversi al webinar accedere al seguente link di Eventbrite: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-webinar-cultura-e-salute-per-lo-sviluppo-territoriale-726164586827?aff=oddtcreator>. Per iscriversi al laboratorio del 10 novembre accedere a questo link: <https://www.hangarpiemonte.it/evento/h-plus-primo-laboratorio-sui-temi-dellequita-inclusione-e-diversita/>.

RIMODULAZIONE DEI PARCHEGGI E AMPLIAMENTO DELLA CARREGGIATA STRADALE

A breve al via i lavori per ridisegnare via Luigi Gallo

Si procederà a breve con un intervento su via Luigi Gallo per garantire una maggiore sicurezza e diminuire il tasso di incidentalità del tratto di strada che da corso Garibaldi porta a Corso Dante. Verranno ridisegnati i parcheggi al fine di dare maggiore spazio alla carreggiata, dal momento che gli abitanti lamentano frequenti danni alle auto parcheggiate o occupazione dei marciapiedi, mentre Vigili del Fuoco e ambulanze hanno spesso segnalato problemi di passaggio durante gli interventi.

In particolare, resteranno i parcheggi longitudinali da un solo lato della strada e in ordine sfalsato nei tre isolati con minore larghezza. Nel primo e secondo isolato (tra corso Garibal-



di e via Statuto) saranno sul lato ovest (ovvero a destra, nel senso di percorrenza), mentre nel quarto

isolato (tra via D'Azeglio e corso Dante) saranno sul lato est, cioè a sinistra nel senso di percorrenza.

Questo intervento porterà un aumento dello spazio destinato alla viabilità veicolare, ma costringerà

anche a una limitazione della velocità. In termini tecnici si parla di "deflessione orizzontale dell'as-

se stradale (o 'chicane'), che è individuata quale misura di moderazione della velocità nel Piano della Sicurezza Stradale della Regione Piemonte, oltreché nelle linee guida per la redazione dei piani di sicurezza stradale urbana nazionali ed europei. Le auto sono cioè costrette a una velocità molto ridotta per seguire il tracciato della carreggiata, a beneficio della sicurezza di ciclisti e pedoni.

La rimodulazione prevede la creazione di 58 stalli di sosta - oltre i due stalli per persone con ridotte o impedito capacità motorie - con la perdita di circa 26 posti auto rispetto al numero attuale.

Così Luca Pellegrino, assessore alla Mobilità: "Abbiamo accolto le ri-

chieste dei residenti e procederemo a modificare la sistemazione dei parcheggi per migliorare la transitabilità. Purtroppo la larghezza della strada non consente la tracciatura di parcheggi a lisca di pesce, quindi si perderanno alcuni posti. Nonostante questo pensiamo sia opportuno procedere, per mettere fine a una situazione che ripetutamente è stata occasione di infrazioni e danni alle auto parcheggiate da chi transita troppo velocemente in un tratto di strada che per altro è in zona 30".

Si raccomanda, a chi parcheggia in zona, di verificare gli eventuali divieti di sosta che saranno posizionati prima dell'esecuzione dei lavori.

12 DI QUESTE ANDRANNO AI COMITATI DI QUARTIERE PER SVOLGERE ATTIVITÀ CULTURALI

Rimosse 36 cabine telefoniche, solo 3 ancora attive

Si sono svolte nel mese di settembre le operazioni di rimozione della maggior parte delle cabine telefoniche Telecom sul territorio comunale. A richiedere l'intervento era stata l'Amministrazione nei mesi scorsi: TIM (azienda proprietaria delle cabine), dopo aver effettuato un controllo sul traffico delle chiamate, ha autorizzato lo sgombero.

In passato il servizio era infatti molto utilizzato: le prime cabine SIP con vetri gialli arrivarono a Cuneo tra gli anni '50 e '60, supportando inizialmente apparecchi a gettone, poi successivamente anche monete e schede prepagate, fino ai più recenti che offrivano la possibilità di inviare sms. Solo a Cuneo raggiunsero quota 230 unità negli anni di massimo impiego divenendo un vero e proprio elemento di arredo urbano, ma con la diffusione dei cellulari e il drastico calo di traffico, sono gradualmente scese alle 39 cabine del 2023.

Di queste, 36 sono state rimosse nelle settimane scorse con spese a carico di TIM, mentre il Comune, oltre a ripristinare il suolo dopo lo sgombero, ha provveduto a ritirarne 12 che verranno consegnate ai Comitati di quartiere e frazione per attività culturali. Rimangono tutt'oggi attive le postazioni con maggior traffico: due cupole in via Roma e una cabina doppia in piazza Galimberti.

"Seppur le cabine telefoniche rappresentino un pezzo di storia dell'evoluzione tecnologica del nostro Paese - dichiara il vicesindaco Luca Serale (con delega ai Lavori Pubblici) e l'assessore a Quartieri e Frazioni Luca Pellegrino - abbiamo ritenuto opportuno rimuoverle poiché inutilizzate e spesso sporcate e vandalizzate. Ora parte di loro avranno nuova vita nei nostri Comitati di quartiere e frazione che, siamo sicuri, sapranno valorizzarle al meglio".



IL 14 E 15 OTTOBRE LE GIORNATE NAZIONALI DELLE BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE

«Io non rischio»: a Cuneo appuntamenti in piazza Foro Boario

Ridurre gli effetti dei rischi naturali è possibile: per questo sabato 14 e domenica 15 ottobre tornano in più di mille piazze italiane le Giornate nazionali di "Io non rischio - Buone pratiche di protezione civile", la campagna sulle azioni con cui ciascuno di noi può contribuire a ridurre rischi come terremoto, alluvione, maremoto, rischio vulcanico e incendi boschivi.

La due giorni, che chiuderà la Settimana Nazionale della Protezione Civile, porterà migliaia di volontarie e volontari di protezione civile ad animare punti informativi in tutta Italia, dalle grandi città alle isole minori, per diffondere quella cultura della prevenzione attraverso cui ciascuno può fare la differenza nella sicurezza propria e di chi gli sta intorno.

Io non rischio è una campagna di comunicazione pubblica sulle buone pratiche di protezione civile basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzioni che si rivolge a



tutti, con messaggi chiari e riconoscibili, per trasformare la consapevolezza in azione, 365 giorni l'anno. La campagna è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv - Istituto Na-

zionale di Geofisica e Vulcanologia, Reluis - Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, Fondazione Cima - Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e ANCI, Associazione Na-

zionale Comuni Italiani.

Come negli anni precedenti Psicologi per i Popoli Piemonte OdV, in quanto associazione di volontariato di Protezione Civile, ha aderito alla campagna e ci stiamo preparando per allestire nel miglior modo possibile sia la piazza digitale sui profili social Facebook e Instagram sia la piazza fisica, piazza Foro Boario. Quest'anno, a differenza delle scorse edizioni, la piazza verrà condivisa con la Confraternita Misericordia di Cuneo.

Sul sito ufficiale www.iononrischio.gov.it e sui profili social della Campagna (Facebook, Twitter e Instagram) è possibile consultare materiali informativi, reperire informazioni utili e aggiornamenti sugli appuntamenti in programma.

Per informazioni: responsabile di piazza: dottoressa Alice Giordanengo.

Contatti: email giordanengoalice@gmail.com - cellulare 348/4238922

IL PROGETTO VERRÀ PRESENTATO A SONTHOFEN VENERDÌ 13

Cuneo candidata a «città alpina del 2024»

Cuneo si candida a diventare “Città alpina del 2024”, riconoscimento conferito a città che, poste in un contesto alpino, si distinguono per il particolare impegno nell’attuazione della Convenzione delle Alpi. Il titolo viene assegnato da una Giuria internazionale. Venerdì 13 ottobre a Sonthofen (Germania), si terrà l’assemblea generale durante la quale i 19 membri dell’“Associazione città alpina dell’anno” decideranno se conferire a Cuneo il titolo di “Città alpina del 2024”. Per raggiungere questo obiettivo, è stato presentato un dossier di candidatura contenente informazioni generali su Cuneo e la sua relazione con le Alpi, l’illustrazione di progetti e attività svolte in consonanza con gli obiettivi che l’associazione “Città Alpina dell’anno” si pone.

Secondo lo statuto dell’Associazione, la città a cui viene assegnato il riconoscimento ne diventa membro e così riceve supporto nello sviluppo di progetti, nell’organizzazione di attività durante l’anno di “Città alpina”, nonché nell’organizzazione di eventi informativi e formativi riguardanti gli obiettivi della Convenzione delle Alpi. Far parte di questa rete aiuta lo scambio di informazioni ed esperienze; lo sviluppo di progetti che consentano di sperimentare nuove attività, in collaborazione tra le città stesse e con altri importanti attori dello spazio alpino. L’adesione impegna le città aderenti alla realizzazione di uno sviluppo sostenibile a lungo termine come modo per conciliare lo standard di vita con la capacità di carico dell’ambiente naturale nel territorio alpino e del suo hinter-

Una delegazione del Comune parteciperà all’assemblea dell’«Associazione città alpina dell’anno»

land. L’Associazione “Città alpina dell’anno” ha sede a Sonthofen e il segretariato dell’associazione fa capo alla Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi (CIPRA), organizzazione non governativa, indipendente e senza scopo di lucro che, fin dal 1952, si impegna per la protezione delle Alpi e lo sviluppo sostenibile. “Come amministrazione comunale”, spiega l’assessora alla Meteo-montagna Sara Tomatis, “abbiamo deciso di candidare Cuneo perché il conseguimento del titolo di città alpina sarebbe un efficace volano per tutti i progetti presenti e futuri

che ruotano attorno al nostro legame con le montagne, sarebbe utile per entrare nella rete nazionale dei territori montani. Sarebbe anche uno stimolo a rafforzare i legami con i territori a noi vicini, i parchi naturali e le aree protette su cui insiste il territorio cuneese e i diversi attori del territorio per una cooperazione che guarda all’interesse comune di tutela dello spazio alpino. Non potrò andare personalmente a Sonthofen, per la concomitanza con la nostra Fiera nazionale del Marrone; sarà l’assessore Alessandro Spedale a rappresentare la città”.



All’Assemblea parteciperà una delegazione cuneese che, oltre all’assessore Alessandro Spedale, comprende Marta Minore per l’Ufficio di promozione turistica, Jacopo Elia, rappresentate del CAI giovani, Gabriele Farina, presidente della Consulta giovanile, e Roberto Mo-

naco, rappresentante dell’associazione RIFAI (rete italiana facilitatori aree interne). In parallelo all’Assemblea infatti si svolgerà un incontro dei giovani delle città alpine, e un evento seminariale dal titolo “il circolo virtuoso dell’acqua nelle città alpine”.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il Parco fluviale Gesso e Stura presenta le attività didattiche



La nuova programmazione di attività didattiche per l’anno scolastico 2023/24 si inserisce nel percorso di promozione dell’educazione ambientale che il Parco sostiene fin dalla sua istituzione, nel 2007, e che ha visto crescere negli anni sia il ventaglio delle proposte che il numero dei partecipanti. L’anno scorso ha registrato il coinvolgimento di oltre 7000 studenti, per un totale di 200 scuole provenienti non solo dalla Provincia di Cuneo, ma anche dal territorio nazionale e dall’estero. Forte di questi importanti risultati, anche quest’anno il Parco propone un ricco catalogo di iniziative rivolte a tutte le scuole, dall’infanzia alla secondaria di secondo grado, già presentate in anteprima il 6 settembre scorso presso il Rondò dei Talenti di Cuneo. Il ventaglio delle proposte è articolato in progetti specifici per i diversi ordini e gradi scolastici, raccolti in due cataloghi: uno dedicato alla scuola dell’infanzia, alla primaria e alla secondaria di primo grado e uno rivolto alla secondaria di secondo grado, consultabili sul sito del Parco fluviale Gesso e Stura: <https://www.parcofluvialegessostura.it/eventi-e-eventi/attivita-didattiche/>. Le attività sono raggruppate in 4 aree tematiche: Outdoor&Benessere, Ecologia, Biodiversità e Alimentazione, Paesaggi fluviali, Educazione alla sostenibilità e sono strutturate in forma laboratoriale o di esperienza attiva sul territorio, attivate come singolo incontro oppure impostate in forma progettuale su più giornate. Da non perdere le proposte Parco+ grazie alle quali all’attività ambientale al Parco, viene abbinata un’attività culturale sul territorio in collaborazione con altri attori tra cui Rondò dei Talenti, Città dei Talenti, Compagnia Il Melarancio e Mu.Sa Kids di Saluzzo. La novità dell’anno scolastico 2023-2024, è la proposta didattica e formativa gratuita Le valigie del cambiamento, destinata alle scuole primarie della provincia di Cuneo, realizzata nell’ambito di “Lungo le vie dell’ACQUA: Ambiente, Cultura, Qualità di Vita per Educare alla Cittadinanza Globale”, progetto finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il progetto permetterà a 20 classi della scuola primaria di accedere gratuitamente a laboratori didattici a tema ambiente e sostenibilità e prevede anche incontri di formazione sull’Educazione alla Cittadinanza Globale, ai quali gli insegnanti referenti delle classi ammesse al percorso potranno accedere gratuitamente. Nel corso dell’anno scolastico si svolgeranno inoltre i consueti corsi di formazione gratuiti per il personale docente. Chi fosse interessato a partecipare può contattare la Segreteria didattica del Parco fluviale Gesso e Stura telefonando al numero 0171/444560 da martedì a venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle ore 14.30 alle 16.30, oppure scrivendo a: didattica.parcofluviale@comune.cuneo.it.

DOMENICA 15 OTTOBRE, IN OCCASIONE DELLA FIERA DEL MARRONE

Nuova giornata di sensibilizzazione ambientale con Plasticfree

La Plasticfree Cuneo organizza una nuova giornata di sensibilizzazione ambientale nel centro storico di Cuneo. L’appuntamento è per domenica 15 ottobre, con ritrovo alle ore 10.00 in piazza Torino, per una raccolta di mozziconi di sigaretta. L’obiettivo è finalizzato all’educazione ambientale e a focalizzare l’attenzione in merito ad uno dei rifiuti maggiormente inquinanti e presente sul pianeta. “Domenica 15 ottobre – dicono gli organizzatori – ci sarà la Fiera del Marrone e per noi non sarà un ostacolo, ma, anzi, un modo per raggiungere più persone con la nostra azione di sensibilizzazione. Crediamo molto nell’unione sinergica delle persone e nelle buone azioni quotidiane. Il percorso che faremo vedrà come tappa intermedia piazza Boves e finiremo in piazza Foro Boario. Per partecipare è necessario registrarsi sul nostro sito o tramite il QrCode sulla locandina. L’unica cosa da portare con sé sono i guanti e la maglietta Plasticfree (per chi ce l’ha, agli altri la omaggeremo noi). Per chi lo vorrà, ci sarà la possibilità di fare una piccola offerta libera per ricevere un utilissimo posacenere portatile ed ecosostenibile, ottima idea per avere fumatori (più) responsabili!”



ca, acido cianidrico e nicotina. Queste tossine danneggiano gravemente gli ecosistemi marini. Si stima che circa il 65% dei fumatori non smaltisca correttamente i mozziconi delle sigarette, una gran quantità di essi invade fiumi, coste e spiagge, finendo in mare. Scambiati per cibo, vengono inghiottiti da uccelli, pesci, tartarughe e altri animali marini, che possono arrivare anche a morire a causa di avvelenamento da tossine o soffocamento. Da oltre 30 anni i mozziconi di sigaretta sono il rifiuto più comune al mondo: costituiscono fino al 90% dei rifiuti e spesso sono indicati come uno dei principali inquinanti di strade urbane e spiagge. L’iniziativa è realizzata in collaborazione con il Comune di Cuneo. Link per l’iscrizione: <https://www.plasticfreeonlus.it/eventi/5412/15-ott-cuneo>.

COINVOLTI PIAZZA GALIMBERTI, CORSO NIZZA E VIALE DEGLI ANGELI



Fiera del Marrone 2023: modifiche temporanee alla viabilità e alla sosta

Dal 13 al 15 ottobre è in programma la 24ª edizione della Fiera Nazionale del Marrone. Per permettere lo svolgimento della manifestazione in sicurezza saranno in vigore alcune modifiche temporanee alla viabilità e alla sosta. **Piazza Galimberti** Divieti di sosta: in piazza Galimberti (anello interno) divieto di sosta veicolare dalle ore 20.00 di martedì 10 ottobre alla mezzanotte di lunedì 16. Per quanto riguarda l’anello esterno (compreso testate) il divieto scatterà dalle 7.00 di venerdì 13 ottobre sino all’una di lunedì 16 ottobre. Sono esclusi veicoli autorizzati dal Comune in possesso di pass, veicoli autorizzati dal Comando P.M. e mezzi utilizzati dal piano di sicurezza. In loco sarà vigente la rimozione forza-

ta. Divieto di transito: sempre per quanto riguarda piazza Galimberti, il divieto di transito sull’anello stradale, sarà in vigore dalle ore 9.00 di venerdì 13 ottobre sino alle 7.30 di lunedì 16 ottobre. Sono esclusi i veicoli autorizzati degli espositori, dei residenti, dei titolari o fruitori di autorimesse o posti auto ad uso esclusivo ubicati con ingresso dalla piazza, dei fruitori delle attività ricettive, i veicoli del servizio Pubblico da Piazza “Taxi” (esclusivamente nelle giornate di venerdì 13 e di sabato 14). I veicoli sopra citati dovranno raggiungere le proprie autorimesse o il proprio sito, secondo il percorso più breve. Sarà comunque consentito il transito veicolare da via Bonelli a via Savigliano per garantire l’ingresso nel centro storico. **Mercato straordinario in corso Nizza (domenica 15 ottobre)** In occasione del mercato straordinario di domenica 15 ottobre, dalle ore 4.00 alle 21.00, divieto di sosta, ad eccezione di quelli appartenenti agli operatori commerciali, lungo le seguenti strade: a) corso Nizza - strada e marciapiede - tra piazza Galimberti e le vie Amedeo Avoga-

dro e Luigi Einaudi; b) nel tratto di carreggiata del controviale di piazza Europa, su ambo i lati, tra corso Carlo Brunet e corso Santorre di Santarosa; c) nel tratto di carreggiata di corso Santorre di Santarosa - ambo i lati - compreso tra corso Nizza e via XX settembre. Nelle medesime vie il transito sarà interdetto dalle ore 5.00 alle 22.00 di domenica 15, ad eccezione di quelli appartenenti agli operatori commerciali e dei mezzi adibiti alla pulizia. Non sarà consentito l’attraversamento veicolare di corso Nizza. Per motivi di sicurezza e di incolumità delle persone, nello specifico, gli incroci semaforizzati all’altezza dei corsi Giolitti e Brunet e dei corsi Ferraris e Vittorio Emanuele II saranno interdetti alla circolazione veicolare. **Revoca area pedonale viale degli Angeli (domenica 15 ottobre)** Considerate le chiusure e la conseguente esigenza di trovare percorrenze alternative all’asse centrale cittadino, l’area pedonale urbana di Viale degli Angeli sarà revocata dalle ore 6.30 di domenica 15 fino alle 9.00 di lunedì 16 ottobre.

IN OCCASIONE DELLE FIERA DEL MARRONE

L'Adunata degli Uomini di Mondo dedicata a Ernest Hemingway

Ritorna, in concomitanza della Fiera del Marrone, la ventitreesima Adunata Nazionale degli Uomini di Mondo, l'associazione, nata nel 1998 prendendo spunto da una frase pronunciata dall'attore napoletano Antonio de Curtis in arte Totò in numerosi suoi film: "Sono un uomo di mondo, ho fatto il militare a Cuneo", e riunisce tutte le persone che anche per un solo giorno hanno prestato servizio militare o civile nella nostra provincia. Sono più di 15.000 i tesseraati, a cominciare dalla nipote di Totò, Elena Anticoli de Curtis, fino al presidente Mattarella, capo delle Forze Armate, venuto in missione sul nostro territorio. L'associazione, presieduta da Danilo Paparelli insieme ad Antonio Santullo, Ezio Cavallo, Domenico Giraud, Alessandro Gardelli e con la collaborazione di Viviana Bessone, in questa edizione andrà a celebrare un altro storico personaggio che ha le caratteristiche per essere denominato "Uomo di Mondo" a tutti gli effetti. Quest'anno il comitato scientifico, composto dal direttivo stesso e coadiuvato da Flavio Russo, Roberto Marengo e Paolo Leone, ha lavorato a lungo per individuare una personalità nota

L'edizione 2023 onorerà due personaggi simbolo della città: lo scrittore Premio Nobel e l'Omino Michelin, mascotte dell'azienda leader negli pneumatici

che possa fregiarsi dell'ambito titolo di "Uomo di Mondo" sia nel settore militare ma anche per la sua presenza sul nostro territorio, entrambe caratteristiche imprescindibili per l'associazione. Il personaggio che è stato selezionato, dopo aver fatto il soldato, è diventato famoso interna-

zionalmente nel settore letterario, tanto da fregiarsi, oltre ai riconoscimenti del Premio Pulitzer e Bancarella, anche della massima onorificenza come il Premio Nobel della Letteratura nel 1954. Si tratta di Ernest Hemingway, ricordato a 70 anni dal suo passaggio a Cuneo l'8 Maggio del 1954.

La sua presenza a Cuneo è dovuta ad un viaggio da Milano alla Costa Azzurra quando, il suo editore Arnoldo Mondadori, gli consigliò di far sosta a Cuneo per acquistare i cioccolatini che da oltre un secolo sono onore e vanto della città. Hemingway lo ascoltò, ricordandogli che ci mancò poco

che si sposasse con un'infermiera originaria del territorio e quindi fu visto fermarsi in un locale di piazza Galimberti dove sorseggiò il suo bicchiere alcolico preferito. Per celebrare questo avvenimento, verrà riproposta dall'associazione degli Uomini di Mondo questa visita, così che si assisterà all'arrivo del celebre scrittore la mattina di domenica 15 ottobre alle ore 9.30 di fianco al teatro Toselli in Piazzetta Antonio de Curtis in arte Totò luogo dell'ammassamento, a bordo di una monumen-



tale e fiammante Chrysler DeSoto messa a disposizione da Franco Di Gasco. Verrà quindi accompagnato dagli Uomini di Mondo, dalla Fanfara Buccaresi e dal gruppo de "I Melannurca" di Torino per tutta la sfilata che si snoderà in via Roma, per raggiungere piazza ex Foro Boario dove alle 11.00 verrà accolto dall'associazione "Sognando Hemingway a Cuneo", un gruppo nato proprio per non dimenticare questo storico passaggio dello scrittore. Il presidente Paolo Silvestro, insieme ai soci del sodalizio, tra i quali Elio Parola, Cornelio Cerato e Paolo Roagna, farà degustare al Premio Nobel il cocktail realizzato in suo onore senza dimenticare una degustazione di birra artigianale Baladin. Qui avverrà anche la cerimonia di consegna della targa "Uomo di Mondo dell'anno" giunto alla settima edizione che eccezionalmente, vista la personalità premiata, verrà modificata con la dicitura "Omino di Mondo 2023" in quanto a

ricevere questa onorificenza sarà l'Omino Michelin. Nell'occasione verranno distribuiti utili e simpatici gadget ai presenti, mentre al gazebo si faranno le tradizionali vidimazioni e le nuove tessere. Quest'anno non ci sarà il consueto spettacolo teatrale che precede l'Adunata, ma l'associazione degli Uomini di Mondo ha pensato bene di offrire. Venerdì 13 Ottobre alle ore 21.00 in collaborazione con l'Open Baladin Cuneo e il Patrocinio del Comune di Cuneo, sempre tra i partners importanti del sodalizio insieme alla Merlo SpA e la Fondazione CrC, uno spettacolo musicale di "progressive rock" con un gruppo napoletano, gli "Old Garage Reunion". L'ingresso è gratuito e ci saranno a disposizione 200 posti a sedere, in caso di mal tempo il concerto si terrà ugualmente ma all'interno del locale situato di fianco al palco, e sarà possibile prenotare i posti disponibili al numero telefonico 0171/489199.

L'ALLENATORE DEL CITY PRESENTE A CUNEO PER L'EVENTO PROMOSSO DALLA FONDAZIONE CRC

A tu per tu con Pep Guardiola

Roberto Formento

Si può essere "grandi", ed essere semplici. O forse è proprio attraverso la semplicità che si misura l'effettiva grandezza di una persona. Diciamoci la verità: la presenza di Pep Guardiola - uno che ha vinto di tutto, e dappertutto, sia come giocatore che come allenatore - proprio a Cuneo, stupisce. Anzi, lascia a bocca aperta, forse perché semplicemente ci sottovalutiamo, ci consideriamo persino troppo provinciali da poter ospitare eventi e personaggi di caratura mondiale.

Eppure è successo, e grazie ai "Dialoghi sul talento" promossi dalla Fondazione CRC abbiamo avuto la fortuna e l'onore di trovarci al cospetto di un Grande, con la G maiuscola. E non stiamo parlando di coppe, campionati, allori. La nostra curiosità più grande era innanzitutto sull'Uomo. Ci siamo quindi concentrati molto sulle sue parole, ma anche sui suoi atteggiamenti, sul suo modo di essere, sul suo approccio alla gente, lui che ha rivoluzionato il calcio ed è in cima alle élite mondiali delle panchine. Abbiamo ritrovato un uomo umile, semplice, partito "dal basso" («Sono cresciuto in un piccolo paese, da bambino andavo in bicicletta e giocavo a calcio, amavo stare con i miei amici e coltivavo i miei sogni: se non avessi fatto

il calciatore mi sarebbe piaciuto fare il professore di storia») assolutamente lontano da ogni tipo di ostentazione o spocchia. Elegante, sì, con la sua camicia bianca e il suo savoir faire; ma mai altezioso, pronto a rispondere ad ogni domanda, sollecitazione o... provocazione. Un uomo profondamente intelligente, che con sguardo franco ed aperto "studia" il proprio interlocutore, che con eloquio sapiente (in perfetto italiano) pesa le parole, ci ragiona molto. Non ne regala moltissime, in realtà, mai verboso né tantomeno retorico, un po' come un novello e meno strascicato Zoff: quando apre bocca lascia il segno, e tutti lì ad aspettare il suo Verbo. Punge, con ironia ma senza sarcasmo, salace il giusto. E senza perdere mai per un attimo il proprio aplomb. Anzi, c'è un momento - nella conferenza stampa dedicata ai giornalisti che anticipa la sua discesa nell'area con 3.500 studenti estasiati - in cui i suoi lineamenti catalani si illuminano: perché Guardiola è innanzitutto un mister, e come ogni mister diviene raggianti quando gli si chiede un giudizio su un giocatore forte che ha la possibilità di allenare, nello specifico Julian Alvarez, classe 2000 che diventa il paradigma di ciò di cui si sta parlando, ossia del talento giovane. E' un bravo ragazzo, mister Guardiola, lo certificano anche Ezio Ra-



Guardiola a Cuneo con Ezio Raviola e Massimo Mauro

Un «bravo ragazzo» dalla mentalità vincente: «Imparare ad essere di più noi stessi»

viola, presidente della Fondazione CRC, e Massimo Mauro, in rappresentanza della fondazione che porta il suo nome accanto a quello del compianto Gianluca Vialli. Un intreccio di Fondazioni che rappresentano l'aggancio per portare Pep il magnifico nella nostra piccola provincia: Guardiola, assieme al fratello ed altri collaboratori, ha infatti creato la Fundació Guardiola Sala, che si occupa di

integrazione di soggetti svantaggiati soprattutto attraverso lo sport. Un bravo ragazzo che apprezza «la buona gente - dice -. Il talento più grande per me è questo. Cerco sempre di lavorare con connessioni buone: che siano parte della squadra o dello staff, voglio bravi ragazzi». E comunque sia, il talento non basta: «Ci voglio ore di sacrificio. Che poi sacrificio non è, perché se ciò che fai ti piace, lo fai

e basta, senza lamentarti. Di sicuro c'è che il talento non si sviluppa stando sdraiati a letto guardando Instagram. Bisogna allenarsi, provare, sbagliare, anche tanto». E se, nonostante il talento ed il sacrificio, non arrivano risultati? «La vittoria è ovviamente importante: mi dicono che "sono un esempio", io non lo credo, mi ascoltano solo perché ho vinto tanto. Alcuni, poi, dicono che "si impara di più quando si perde"? Non credo. Ma quello che conta è stare tranquilli, noi ieri abbiamo perso (domenica con l'Arsenal, ndr), abbiamo dormito tutti un po' peggio, ma non importa, andiamo avanti. La sconfitta non è un disastro». Quanto siamo lontani in Italia rispetto a questo concetto, soprattutto nei Settori giovanili... Già, il Bel Paese, per il quale Guardiola ha parole di affetto che sconfinano in amore. «L'Italia mi ha insegnato tanto, sarò sempre grato a mister Mazzzone. Un allenatore in un'epoca nella quale bastavano due parole ben dette, due battute: tutto questo oggi purtroppo lo abbiamo perso. Mazzzone, quello della corsa sotto la curva, quando ho pensato: "E' il mio mister!". E poi, in Italia ho giocato con Roberto Baggio, il calciatore più forte in assoluto con cui ho avuto modo di confrontarmi. Se tornerei in Italia ad allenare? Da voi si sta bene, si mangia molto bene... La Juve? (al

quale era stato accostato tempo fa) Non mi ha mai cercato...». Il punto focale di quella che potremmo chiamare "filosofia" di Guardiola, è decisamente importante, è applicabile anche al di fuori del calcio e dello sport, ed è probabilmente uno degli elementi principali che (almeno esteriormente) lo fa apparire un uomo sereno: «Il problema di oggi è che ascoltiamo troppo quello che dicono "fuori". Lottare contro il giudizio altrui ci sottrae energie, ci fa mettere in secondo piano l'opinione personale, mentre quello che tu sai su te stesso è quello che conta». Certo, nell'epoca social in cui tutti si ergono ad esperti e giudici con giudizi troppo spesso tranchant e beceri, volare alto è davvero cosa da grande persona. Ed infine, il tema che sviluppavamo sullo scorso numero, ossia la diatriba tra un calcio esteticamente gradevole e quello essenziale. Curiosamente, su questo numero ospitiamo una nostra intervista a Giovanni Trapattoni, per anni maestro assoluto del "gioco all'italiana". Pep: «Non ho mai conosciuto nessuno che non voglia vincere, ma allo stesso modo non ho mai conosciuto nessuno che non voglia giocare bene. E' un problema che non si pone: cerchiamo tutti il risultato, ci sono però modi diversi per arrivarci». Ma al proposito, la domanda più irriverente ed alla fine più efficace è quella che gli pone Massimo Mauro: ma se tu fossi sicuro di vincere, giocheresti difesa e contropiede? La risposta, precisa quanto candida, è il paradigma perfetto di Guardiola il magnifico: «Sì».

«PENSATI GIOVANE»: TRE OSPITI D'ECCEZIONE PER PARLARE DI GENERAZIONI A CONFRONTO

Festival dei Luoghi Comuni: presentato l'ultimo tris di appuntamenti

Giovedì 19, venerdì 20 e domenica 22 ottobre 2023 al quarto piano del Rondò dei Talenti a Cuneo (via Luigi Gallo, 1), il Festival dei Luoghi Comuni cala l'ultimo tris di appuntamenti che completano il ricco programma che l'Associazione Culturale Cuadri ha preparato per la quinta edizione dell'evento. Il taglio di tutte e tre le iniziative si rifà al tema pensato per quest'anno, "Pensati giovane". Dal dibattito "Invecchiano solo gli altri", il cui focus verterà sulla percezione di noi e degli altri con l'avanzare dell'età, si passerà al "Topolino Party" con i disegnatori del magazine edito da Panini Comics, per poi analizzare il calo demografico in Italia con l'ex ministro Elena Bonetti in occasione di "Non ci sono più i giovani di una volta". "Si inizierà con una riflessione sulla vecchiaia e sulla volontà di rimanere eternamente giovani - spiega Andrea Borri, presidente dell'Associazione Culturale Cuadri -, poi il 'Topolino Party' regalerà agli appassionati Disney di ogni età la possibilità di incontrare i disegnatori delle loro storie preferite e portarsi a casa un piccolo ricordo. Con 'Non ci sono più i giovani di una volta', infine, si esaminerà la questione demografica in Italia, ricordando che un Paese anziano non è in grado di stare al passo delle spietate competizioni che ci circondano, perché privo di coraggio e inventiva". Giovedì 19 ottobre alle ore 18.00, al quarto piano del Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo, 1), si svolgerà

ra "Invecchiano solo gli altri". La terza età diverrà un argomento sempre più centrale nella società e favorirà profondi mutamenti culturali, senza dimenticare che non si può negare un futuro alle nuove generazioni. Sulla tematica si confronteranno Luca Borzani (editorialista de La Repubblica e presidente del Centro Medi) e Marco Aime (antropologo, scrittore e docente). Venerdì 20 ottobre alle 18.00, sempre al Rondò dei Talenti, si terrà il "Topolino Party". Il numero 3.543 di Topolino, in uscita il 18 ottobre, avrà una copertina dedicata a Steamboat Willie e riserverà una pagina al Festival dei Luoghi Comuni. Sarà possibile scoprirlo con la coordinatrice editoriale Serena Colombo, lo sceneggiatore Alessandro Sisti e i disegnatori Simona Capovilla e Blasco Pisapia. Domenica 22 ottobre alle ore 18.00, ancora al quarto piano del Rondò dei Talenti, interverrà nell'ambito di "Non ci sono più i giovani di una volta" la deputata Elena Bonetti (ex ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia), intervistata dall'analista geopolitico di Limes Federico Petroni. Oggetto dell'incontro sarà il calo demografico



In alto da sinistra in senso orario: Luca Borzani, Marco Aime, Alessandro Sisti, Simona Capovilla, Blasco Pisapia e l'ex ministro Elena Bonetti

nazionale, principale fattore di impotenza del nostro Paese, dove si nasce meno e si emigra di più per mancanza di prospettive. La partecipazione agli appuntamenti è gratuita, ma è obbligatoria la prenotazione su Eventbrite.it. Il Festival dei Luoghi Co-

muni è un progetto dell'Associazione Culturale Cuadri, realizzato in collaborazione con Limes - Rivista italiana di geopolitica, il magazine Topolino e Panini Comics, Europe Direct di Cuneo,

Off Topic e Pour Parler, con il contributo di Fondazione CRC, Fondazione CRT, Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte e Comune di Cuneo e il sostegno di Banco Azzoaglio e Acda.

TEATRO TOSELLI

«Jupe Culotte»: va in scena la Costituzione

Mercoledì 18 ottobre alle ore 20.30, presso il teatro Toselli, andrà in scena lo spettacolo teatrale "Jupe Culotte". La serata vedrà la partecipazione del procuratore Giancarlo Caselli, che ricorderà il procuratore capo di Torino Bruno Caccia, ucciso dalla 'ndrangheta quarant'anni fa. "Jupe Culotte", a cura del duo Giulia Berto e Rita Laforgia, racconta la storia di due donne che vivono un forte cambiamento sociale avvenuto nel dopoguerra: il diritto di voto per tutti e la possibilità anche per le donne di essere protagoniste della politica italiana. Una delle due è Rosa Costantini, personaggio di fantasia. È una ragazza cresciuta in campagna, contadina e con una minima istruzione. La seconda donna è un personaggio storico, Tina Merlin, che conosce molto bene l'iter che ha portato al 2 giugno 1946, ha infatti partecipato attivamente durante la Seconda Guerra Mondiale ai movimenti partigiani e ora le si prospetta un futuro in politica. La vita delle due donne si interseca proprio in quel 2 giugno 1946, fuori dai seggi elettorali, e il loro confronto vuole essere un dipinto fresco ma sincero della vita di quegli anni difficili, una riflessione sul valore del diritto al voto e un mezzo per ricordare i principi fondamentali della nostra Costituzione, vero *fil rouge* sotteso all'intero spettacolo. La pièce verrà riproposta anche a Torino in data 25 ottobre, alle ore 19.00, presso il teatro Colosseo (via Madama Cristina 71). Gli spettacoli sono gratuiti, è gradita la prenotazione.

MOSTRA COLLETTIVA AL COLLEGIO DEI GEOMETRI

Inaugurata «Eclectica 2023»

Sabato pomeriggio 7 molto partecipata è stata l'inaugurazione della esposizione d'arte contemporanea "Eclectica 2023", alla quarta edizione, curata dal noto fotografo e artista cuneese Cornelio Cerato. Ancora il momento, tra partecipanti e autorità (presenti l'assessore Cristina Clerico ed il suo predecessore Alessandro Spedale), ancora è stato reso piacevole dai gelati artigianali "Crea". La "collettiva" è tutta al femminile, con cinque artiste che spaziano dalla pittura, all'illustrazione, alla scultura, «Only woman», «Solo donne». La torinese Lisena Ares (sculture, ma anche efficaci e colorati quadri, ritratti e "nudini" dai tratti espressionisti), la giovane beinettense Marianna Bruno (che ripropone le sue tempere sui «Monti sacri», simbolicamente rappresentati, prossima pubblicazione), Emma Zavattaro (acquerelli efficacissimi, forti, ritratti, in

bianco e nero e colori, vivi od accennati, a sfumature), Marilisa Giordano (di grande presenza scenica anche come persona, i cui nudi femminili, velature ad olio, raffaelleschi, continuano a cercare di evadere dalle cornici), e la sognante Gabriella Piccatto (ritratti, delicatezza di acquerelli...), presentano alcune loro ultime produzioni, ognuna con il suo tocco, il suo stile, sempre molto femminile, fantasioso. Sono nella stupenda, adeguatissima, sala, seminterrata (salone principale e sala restrostante, per la Bruno e la Zavattaro), del Collegio Geometri, in via Don Bosco 7h, a Cuneo, visitabili sin a domenica 22, il sabato dalle 16.00 alle 19.00 e la domenica dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00. Informazioni si possono avere da Cornelio Cerato al 348/2500388, mail info@hobbyfotocerato.it.



EVENTO ORGANIZZATO DA

LIONS CLUB
MURCA E VALLE

VA
ZONTA
FIRE - ITALY
ASSOCIATION OF
VETERANS

CENA DI BENEFICENZA CON SFILATA

L¹ Italia RICICLA

Moda, ecologia e riciclo
con Italia Furlan

Un'alleanza che dà nuova vita ai materiali creando capi colorati, eleganti, sbarazzini.

Capispalla e accessori affascinanti, robusti, allegri ma soprattutto unici.

Durante la serata si potranno acquistare gli accessori di moda realizzati dall'artista Italia Furlan utilizzando materiali di recupero.

Il ricavato della cena sarà destinato all'acquisto di due bastoni/ausili elettronici per ipovedenti.

13 OTTOBRE
19:00-23:00

Ristorante Fontana Oro
Caraglio(CN)

COSTO DI PARTECIPAZIONE: € 55
INFO E PRENOTAZIONI +39 3481510339
+39 339 6636672

Paola
Acconciature
DI SERRAGLIA Paola
Donna,
uomo
e bambino



Piazza Trento e Trieste, 19
12013 CHIUSA PESIO (CN)
Email - paolaserraglia@virgilio.it
Tel. 0171 734577
Cell. 339 6542072

FESTA DEL RE MARRONE SPECIALE

EMMECI
SOLUZIONI ANTINCENDIO

PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
MANUTENZIONE IMPIANTI
ANTINCENDIO

Via Provinciale Beinette, 28
12013 CHIUSA DI PESIO (CN)
Cellulare ufficio 347 9919061

CHIUSA PESIO HA IL SUO RE

In paese due giorni di festa dedicati alla castagna

Fervono i preparativi a Chiusa Pesio per la venticinquesima edizione della Festa del Re Marrone, un evento organizzato dalla Pro Loco Turismo in Valle Pesio, in collaborazione con il Comune di Chiusa, l'Associazione La Chiusana e le altre realtà associative del territorio. Si tratta di un evento che ha profonde radici nel territorio, e celebra uno dei prodotti più conosciuti, amati e versatili del Cuneese: la castagna, in particolare il marrone di Chiusa Pesio, una varietà sontuosa, apprezzata sia per dimensione che per sapore, utilizzata in molteplici ricette golose. Un prodotto, quello castanicolo, che recentemente è stato riscoperto e sta cercando di ritagliarsi un ruolo di protagonista, come quando, decenni or sono, era alla base dell'economia del territorio e costituiva l'alimento principe delle stagioni autunnali ed invernali delle nostre terre. Oggi, attraverso studi

storici, approfondimenti, una maggiore consapevolezza e conoscenza del nostro passato, la castagna ed in particolare il marrone riesce ad essere non solo apprezzata valenza gastronomica, ma anche riconosciuto per le sue proprietà nutritive. Tutto questo verrà celebrato a Chiusa Pesio nel week-end di sabato 21 e domenica 22 ottobre, attraverso una serie di eventi in paese. «Il programma rispecchia quello della tradizione - ci spiega Bartolo Becotto, presidente della Pro Loco che cura l'organizzazione dell'evento -: abbiamo voluto ricalcare la classica manifestazione di un tempo, con il mercato, ma soprattutto con gli appuntamenti gastronomici che riguarderanno la castagna, declinata in ogni sua forma, ma anche la polenta. Completeranno le giornate le esibizioni di artisti di strada, le esibizioni musicali e la rievocazione degli antichi mestieri». La Pro loco è già al lavoro in questi giorni, e sarà protagonista

anche alla Fiera del Marrone di Cuneo, come da tradizione, dove venerdì, sabato e domenica farà "ballare" le caldaroste: «Lo scorso anno - commenta Becotto - ne abbiamo preparati circa 40 quintali. Quest'anno a disposizione ne abbiamo ben 50 quintali: perché bisogna sempre essere ottimisti!». E' un bel gruppo, quello della ritrovata Pro loco chiusana: «Siamo una trentina - evidenzia il presidente - ed approfitto dell'occasione per ringraziarli tutti, sono persone generose che sottraggono tempo alle loro famiglie per lavorare per il paese: a loro la massima stima». In paese si respira già l'atmosfera giusta, i primi segnali dell'arrivo del Re Marrone si stanno materializzando: gli agricoltori chiusani, veri e propri artisti nell'allestimento per le manifestazioni, sono già al lavoro con un "progetto" che sta prendendo forma nel centro di Chiusa, e che ovviamente avrà il centro... il castagno.



IL PROGRAMMA DELL'EVENTO

Un piantino di marrone ad ogni nato nell'ultimo anno a Chiusa Pesio

Sebbene la festa sia per un Re, ossia il marrone di Chiusa, il programma dell'evento è all'insegna della semplicità. Tanto buon cibo, musica, voglia di stare insieme, e soprattutto quello che c'è sullo sfondo, ossia il profumo delle castagne, inimitabile richiamo dell'autunno, che sa di buono e di tradizione. Un alimento che da secoli accompagna la nostra terra, e che per la Valle Pesio costituisce un vero e proprio marchio di fabbrica.



Sabato 21 ottobre

Ore 15, piazza Cavour: consegna di una pianta di Marrone di Chiusa Pesio ai bambini nati nell'ultimo anno

Dalle ore 17, via Roma: merenda del mondaï con caldarroste e frittelle di mele
Dalle ore 19.30, piazza Carlo Mauro, area Scuola primaria: cena sotto il tendone con polenta

Domenica 22 ottobre

Nel centro di Chiusa di Pesio, per tutto il giorno: mercatini ed esposizioni con stand gastronomici e non solo

Tutto il giorno, presso il Villaggio del Marrone: allestito in piazza Carlo Mauro sarà possibile degustare i prelibati mondaï (caldarroste) ed i prodotti alla castagna e marroni

Dalle ore 12.30, piazza Carlo Mauro, presso il Villaggio del Marrone: pranzo in onore del Re Marrone con ricco menù a base di castagne e marroni (costo euro 20, gradita prenotazione all'Ufficio turistico Valle Pesio tel. 0171 734990, mail valle.pesio@gmail.com)

Nel pomeriggio: musica ed intrattenimenti per le vie del paese; esibizione degli artisti di strada del Circo Macramé di Mondovì

XXV^a edizione
FESTA DEL RE MARRONE
21/22 ottobre 2023
Chiusa di Pesio

Sabato 21 ottobre

- Ore 15:00 in Piazza Cavour, si terrà la **CONSEGNA DI UNA PIANTA DI MARRONE DI CHIUSA DI PESIO** ai bambini nati nell'ultimo anno.
- Dalle ore 17:00 in via Roma **"MERENDA DEL MÛNDÀÏ"** con caldarroste e frittelle di mele
- Dalle ore 19:30 in piazza Carlo Mauro, area scuola primaria, **CENA SOTTO IL TENDONE CON POLENTA**

Domenica 22 ottobre

Nel centro di Chiusa di Pesio per tutto il giorno mercatini ed esposizioni con stands gastronomici e non solo.

- Tutto il giorno, presso il **"VILLAGGIO DEL MARRONE"** allestito in piazza Carlo Mauro, sarà possibile degustare i nostri prelibati **"MÛNDÀÏ"** ed i prodotti alla castagna e marroni.
- Dalle ore 12:30 in piazza Carlo Mauro presso il **"Villaggio del Marrone"** **PRANZO IN ONORE DEL RE MARRONE** con ricco menù a base di **CASTAGNE E MARRONI** al costo di € 20. **Gradita prenotazione all'Ufficio Turistico Valle Pesio.**
- Nel pomeriggio **MUSICA ED INTRATTENIMENTI** per le vie del paese

Info e Prenotazioni:
Ufficio Turistico Valle Pesio
tel. 0171.734990
valle.pesio@gmail.com

Vi aspettiamo in Valle Pesio !!!

PANETTERIA-PASTICCERIA
DUTTO



CONSEGNA A DOMICILIO

Via Roma 13,
12013 Chiusa Pesio (CN)
Tel. 0171 735153

FESTA DEL RE MARRONE

ANNATA DI QUALITÀ PER LE CASTAGNE CUNEESI

MARRONE DI CHIUSA

È tra le varietà di castagne più apprezzate e ricercate sul mercato

Il marrone di Chiusa Pesio, “prodotto di nicchia e di particolare pregio”, è una delle varietà più ricercate sul mercato: lo conferma in una nota stampa la Coldiretti Cuneo, in una prima indagine sulla stagione castanicola che nelle nostre vallate è ormai entrata nel vivo. La castanicoltura cuneese conta oltre 2mila aziende, 4mila ettari di superficie coltivata a castagneto da frutto e una produzione media di 40 mila quintali. Tra le più apprezzate varietà locali sul mercato ci sono anche il Garrone Rosso, tipico dei boschi a sud di Cuneo da Peveragno a Borgo San Dalmazzo, e la Bracalla della Valle Varaita, con frutti di pezzatura medio-grande, dolci e saporiti. E il mercato? Conta di produzione di ottima qualità e buone prospettive, anche grazie alle nuove possibilità di valorizzazione del marchio IGP per la Castagna Cuneo. In questi giorni volge al termine la raccolta delle castagne ibride eu-rogiaonesi negli impianti cuneesi di pianura specializzati dove le operazioni sono iniziate,



in lieve ritardo, nella seconda settimana di settembre, mentre nei boschi delle aree collinari e montane si è appena iniziato a raccogliere le storiche varietà locali, con un ritardo stimato di circa una settimana rispetto alla media storica. L'annata è ottima per le produzioni di ibridi eu-rogiaonesi e presenta una qualità superiore rispetto allo scorso anno

con una pezzatura in generale più grande e uniforme, tanto che la media produttiva si attesta sui 40 frutti a chilo. Il mercato ha sinora premiato la qualità con quotazioni medie riconosciute ai produttori di 3 euro al chilo e un andamento dei prezzi soddisfacente nelle ultime settimane. Le prospettive sono molto buone, da un punto di vista sia produttivo che di mercato, anche per le varietà locali di castagne per le quali sono appena partite le operazioni di raccolta. I quantitativi prodotti e la qualità - evidenziano i tecnici Coldiretti - appaiono in generale ottimi, grazie soprattutto al-

le condizioni piovose della scorsa primavera che hanno incrementato la disponibilità idrica dei boschi nelle nostre vallate, naturalmente privi di impianti di irrigazione. Per le varietà di pregio già sul mercato, come le Tempurive, il Garrone Rosso e la Gentile, le operazioni commerciali sono iniziate all'insegna di quotazioni interessanti, variabili dai 2 ai 2,5 euro al chilogrammo; per le varietà di più piccola pezzatura i prezzi ai produttori si aggirano intorno a 1,5 euro al chilo, ma il valore è in leggera flessione in questi ultimi giorni giungendo fino ad 1,10 euro al chilo. «Ci auguriamo che il

mercato non tradisca le aspettative e riconosca per l'intera campagna produttiva il giusto valore alle storiche produzioni locali per garantire un'equa remunerazione alle aziende castanicole dopo un'annata nera come quella 2022 che ha visto i produttori percepire compensi così bassi da non coprire neppure i costi di produzione» commenta Enrico Nada, presidente di Coldiretti Cuneo. Certo è che la ridotta concorrenza sul mercato, con le produzioni di castagne del Sud Italia, della Grecia e della Spagna ridotte ai minimi termini a causa delle condizioni climatiche siccitose, apre prospettive favorevoli per i castanicoltori della Granda. Dal 2006 la nostra Provincia vanta il riconoscimento IGP per la Castagna Cuneo, produzione che coinvolge oltre 100 Comuni cuneesi ma che sconta ancora difficoltà ad emergere sul mercato. «Allo scopo abbiamo lavorato molto negli ultimi mesi - rende noto Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo - per inserire e ottenere alcune modifiche al disciplinare di produzione IGP utili a rendere più agevole l'accesso al marchio, un incentivo per incrementarne l'utilizzo da parte di tutti gli operatori della filiera, da chi produce a chi commercializza».

L'INGRESSO DI DON SURIA

Nuovo parroco: per Chiusa è un «cambio epocale»

Un cambio non facile, complicato da metabolizzare per la popolazione. Sabato pomeriggio Chiusa Pesio ha di fatto “ufficializzato” il cambio della guardia tra parroci: già salutato con molta commozione don Giancarlo Canova, approdato in Valle Tanaro, la comunità parrocchiale ha dato il benvenuto al nuovo parroco, don Federico Suria, che affianca questa nuova missione a quella presso le parrocchie di Roccaforte, Prea e Lursia. Sul sagrato l'accoglienza dell'Amministrazione comunale di Chiusa Pesio (presente anche il sindaco di Roccaforte Paolo Bongiovanni: «Per Chiusa è un cambiamento epocale - ha detto il primo cittadino chiusano Claudio Baudino -, ma con Roccaforte i rapporti sono ottimi: sono certo che grazie a don “Pucci” sapremo fare di questa necessità virtù, diventando una grande famiglia, che si dividerà la propria guida spirituale. Al nuovo parroco un cordiale benvenuto e auguri di buon lavoro: per qualsiasi necessità non esiti a contattarci».

Durante la cerimonia di ingresso, dopo la lettura del decreto del cancelliere diocesano da parte di mons. Jean-Pierre Ravotti, il vescovo di Mondovì mons. Egidio Miragoli - anch'egli pienamente consapevole del fatto che la decisione ha creato incertezze tra i fedeli - ha chiarito le dinamiche che hanno portato all'avvicendamento, fondamentalmente dettate dalla prematura scomparsa di don Aldo Mattei, parroco a Gressio, e la necessità di trovare un sostituto per un territorio “di confine” tutt'altro che facile come l'Alta Val Tanaro. «Necessità della diocesi mi hanno costretto a chiedere a lui di allargare l'ambito del suo servizio, da Roccaforte, Prea, Lursia fino all'alta Valle Pesio, fino alla vostra parrocchia - ha chiarito il vescovo -. Ho riflettuto a lungo e da parte mia ho la certezza morale di essermi mosso nel modo giusto, avendo a cuore unicamente il bene della Diocesi. Don Federico ha accettato la proposta del nuovo incarico nella piena consapevolezza del lavoro che lo attende: dovrebbe essere sufficiente per fugare ogni possibile lamentela. Nelle difficoltà attuali il peso maggiore ricade sui sacerdoti, e non sui parrocchiani. Nonostante tutto, la parrocchia ha ancora un sacerdote, ed ancor più giovane del suo predecessore».

Insomma un avvicendamento non semplice, anche perché don Giancarlo aveva lasciato in tutti i parrocchiani, e nei collaboratori, un ottimo ricordo: sicuramente don “Pucci” saprà fare molto bene, superate le inevitabili diffidenze e incertezze da parte dei suoi interlocutori in questi primissimi periodi.





OSTERIA della CHIOCCIOLA

cucina, mescita, asporto

Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

Ristorante - Albergo

“Nuovo”

Alpinisti

Cucina Genuina

Specialità tipiche del Territorio



S.P. 42 - Frazione San Bartolomeo, 15
12013 Chiusa di Pesio (Cn)
0171.738121 tripodi.davide@alice.it

Gioielleria Mondino

Via Mazzini, 5 - Chiusa di Pesio

 Gioielleria Mondino

 351 764 1726

gioielleriamondino@gmail.com

SPECIALE

FESTA DEL RE MARRONE

RIGUARDERÀ I PRODOTTI LOCALI

QUALITÀ SOTTO IL MARGUAREIS

Alla Fiera del Marrone presentato un nuovo marchio

Mieli di montagna, trote allevate in acque di torrente, cereali a bassa impronta idrica: ecco alcuni dei prodotti che oggi possono essere venduti con il marchio Qualità Parco APAM.

Il Marchio è un'iniziativa dell'Ente di gestione delle Aree Protette Alpi Marittime e ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di un tessuto imprenditoriale locale sempre più orientato verso standard di maggiore sostenibilità, stimolando i consumatori a premiare chi ha scelto di produrre nel rispetto della tradizione e dell'ambiente.

Con più di 50 prodotti registrati in pochi mesi, il Marchio è oggi diventato realtà e in occasione della Fiera nazionale del Marrone di Cuneo, sabato 14 ottobre, alle ore 11, nel Salone d'Onore del municipio, si svolgerà la cerimonia ufficiale di presentazione e di assegnazione della certificazione alle



prime imprese aderenti. Una cornice prestigiosa, adatta a valorizzare i produttori, i loro prodotti e gli impegni presi nei confronti dei territori e degli ecosistemi in cui le aziende sono insediate.

Durante la cerimonia, dopo i saluti delle autorità, saranno presentati il percorso che

ha portato all'ideazione del Marchio e le iniziative a cui l'Ente sta lavorando per favorirne l'ulteriore affermazione sul territorio. Sarà inoltre possibile incontrare i produttori e, a termine dell'evento, degustare i loro migliori prodotti.

“Per aver raggiunto un obiettivo così importante per il

nostro Ente mi complimento – dichiara il presidente di APAM Piermario Giordano – con i consiglieri Valeria Marrone e Franco Parola, oltre che con Stefania Barbiero, componente della commissione di gestione, e con il personale coinvolto in questo progetto. Tra le missioni del nostro Parco, la valorizzazione del territorio e in particolare dei suoi prodotti è tra le più importanti, e sono convinto che il marchio possa rappresentare uno strumento molto utile a supporto dei nostri coltivatori e artigiani. Mi auguro che tanti sappiano cogliere questa occasione”.

Si tratta infatti di un processo in fase di espansione che attualmente riguarda unicamente le imprese agroalimentari, ma che nel prossimo futuro si estenderà a manufatti artigianali e a servizi di accoglienza turistica.

Per aderire, bisogna operare in uno dei Comuni del Parco delle Alpi Marittime, del Par-

co del Marguareis oppure all'interno o nelle immediate vicinanze delle otto riserve naturali gestite dall'Ente. Sono inoltre ammesse, nel caso di prodotti trasformati, aziende che hanno sede al di fuori di tali territori, a patto che siano utilizzate materie prime che provengono dai comuni delle Aree protette Alpi Marittime.

Per ottenere l'autorizzazione all'uso del Marchio occorre infine che siano soddisfatti

pochi ma precisi standard di qualità e tipicità, che vengano garantite l'origine dei prodotti e la completa trasparenza dei processi di produzione.

La presentazione è aperta a cittadini e imprese e non è richiesta prenotazione. Per tutta la durata della Fiera del Marrone di Cuneo sarà possibile richiedere informazioni e scoprire i prodotti, presso lo stand dell'Ente Aree Protette Alpi Marittime.

IN BIBLIOTECA

Corso di teatro per bambini

Giovedì 12 ottobre alle ore 17 presso la Biblioteca civica “Ezio Alberione” di Chiusa Pesio si presenta ufficialmente «Minimi-mi», il laboratorio teatrale dedicato ai bambini dai 4 agli 11 anni. L'iniziativa, curata dall'Associazione Lestranestorie, consiste nell'allestimento di un laboratorio teatrale dedicato ai più piccoli, in cui si insisterà su concetti come coordinazione, movimento, voce, canto, ritmo e improvvisazione: attraverso il “gioco del teatro” si collaborerà per creare gruppo, relazioni e divertimento. La docente referente è Silvana Scotto. Per saperne di più: associazione.lestranestorie@gmail.com; 347 8199106.

Noi all'ambiente ci teniamo.



2021 studio degrandis mendo/cn



**BCC PIANFEI E
ROCCA DE' BALDI**
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



www.pianfeieroccadebaldi.bcc.it

FESTA DEL RE MARRONE

IL FONDO AMBIENTE ITALIANO PUNTA SU CERTOSA, MIRABELLO, PIAN DELLE GORRE E ROCCARINA

BELL'ITALIA A CHIUSA PESIO

Il paese e la valle protagonisti delle Giornate FAI

Ci sarà anche Chiusa Pesio, tra le grandi protagoniste delle prestigiose "Giornate FAI", in programma sabato 14 e domenica 15 ottobre 2023. Si tratta di un evento realizzato dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano, al culmine della campagna di raccolta fondi «Ricordiamoci di salvare l'Italia», l'Italia più bella che ha bisogno di tutte le nostre energie per sostenerla e valorizzarla. Sabato 14 e domenica 15 lasciamoci quindi nuovamente sorprendere dalla ricchezza e alla varietà dei tesori di storia, arte e natura che si celano, inaspettati e stupefacenti, in ogni angolo dei nostri paesi partecipando alle visite - a contributo suggerito per il sostegno della missione e dell'attività del FAI - proposte dai volontari della Delegazione FAI Cuneo con il Gruppo FAI Giovani Cuneo che per l'occasione invitano tutti alla scoperta della Valle Pesio, la più corta delle vallate cuneesi, ricca di storia, con una straordinaria varietà forestale, dominata dalla cima del Monte Marguareis, nel cuore del Parco delle Alpi Marittime. Un territorio che è anche il risultato della cura attenta dei monaci Certosini che, per secoli, hanno conservato il patrimonio forestale della valle lasciando preziose testimonianze artistiche della loro presenza che ancora oggi ne raccontano la storia tutta da scoprire. Di seguito il programma che coinvolge Chiusa Pesio

Correria della Certosa di Pesio

Sabato 14 e domenica 15 ottobre, visite a cura narratori FAI dalle ore 10 alle ore 18 (contributo suggerito 5 euro, iscritti FAI 3 euro, contributo non richiesto per chi si iscrive al FAI in loco). Posta nelle immediate adiacenze della Certosa di Pesio, sulla sponda sinistra del torrente Pesio, il complesso della correria rappresenta il primo nucleo dell'insediamento certosino nella valle, fondato nel 1173. I giovani narratori FAI condurranno i partecipanti in un percorso che, partendo dall'antico portale vi condurrà nella piccola ma suggestiva chiesa di San Giovanni Battista e delle sue pertinenze recentemente restaurate. Durata della visita: 30' circa.

Certosa di Santa Maria in Valle Pesio
Sabato 14 e domenica 15 ottobre, dalle ore 10 alle ore 18. Visite a gruppi ore

10, 11, 12, 14, 15, 16, 17 (contributo suggerito 5 euro, iscritti FAI 3 euro, contributo non richiesto per chi si iscrive al FAI in loco). In occasione degli 850 anni dalla sua fondazione i volontari FAI invitano a scoprire la Certosa di Santa Maria di Pesio costruita nel 1173, nel periodo di massimo splendore del monachesimo medievale, quando la parte alta della valle venne ceduta dai signori di Morozzo al priore Uldrico dell'Ordine Certosino. La sua posizione geografica la collocava sulla strada tra la Grande Chartreuse di Grenoble e la prima certosa italiana, fondata direttamente da San Brunone nel 1090, a Serra San Bruno in Calabria: dopo quella di Casotto fondata nel 1170, nella vicina valle omonima, Pesio fu così la terza certosa costruita in Italia che accolse i tanti monaci provenienti proprio da Casotto. Chiusa in seguito allo scoppio della Prima guerra mondiale, la Certosa acquistò la sua vocazione nel 1934 quando giunsero i Padri Missionari della Consolata che ancora oggi la abitano e la curano. Oggi grazie al loro operato, nell'antica certosa si riuniscono migliaia di pellegrini in cerca di silenzio, propensi alla preghiera ed alla meditazione, negli ambienti ove per secoli le orazioni ed i canti dei monaci scandivano il passaggio del tempo. I volontari FAI, in collaborazione con i Padri della Consolata, condurranno i visitatori in un percorso che vi porterà a scoprire la suggestiva chiesa inferiore, il chiostro con le celle monastiche e la cinquecentesca chiesa superiore. Durata della visita: 1 ora circa.

Rifugio Pian delle Gorre

Sabato 14 e domenica 15 ottobre, partenza ore 10:15 ritrovo Madonna d'Ardua. Escursione di media difficoltà con accompagnatore naturalistico "Chamin"; durata 6h ca.; si suggerisce abbigliamento sportivo da trekking con impermeabile in caso di maltempo. Pranzo incluso presso il rifugio Pian delle Gorre (polenta e dolce). Contributo suggerito (da 10 anni): 35 euro, iscritti FAI 30 euro; iscrizioni e info: faiprenotazioni.fondoambiente.it - 351.5556443. Insieme ad una guida naturalistica si scoprirà uno dei grandi protagonisti del parco: il lupo, tornato a popolare il territorio a metà degli anni '90; una presenza molto discussa, problema per al-

cuni e risorsa per altri, oltre ad essere protagonista di racconti e leggende dell'immaginario collettivo. Sicuramente la prova migliore di un ambiente integro e vitale. Con un racconto semplice e leggero cercheremo di trovare le risposte sul campo, scoprendo la biodiversità del luogo, fra un'eccezionale varietà di specie floristiche, e la diversificata e ricca presenza della fauna, dove sono ben rappresentate le più tipiche specie alpine: caprioli, cervi, camosci, marmotte, aquile e fagiani di monte. Durata della passeggiata: 6 ore circa.

Mostra fotografica Michele Pellegrino - Parco Roccarina

Sabato 14 e domenica 15 ottobre, dalle ore 10 alle ore 18. Sarà possibile visi-



tare la mostra fotografica con il commento personale dell'artista fotografo Michele Pellegrino, eccezionalmente presente per raccontare la "sua" valle Pesio. Il giardino fitoalmurgico, una specie di «orto» che ospita specie

vegetali spontanee di interesse alimentare sarà spiegato direttamente da un guarda parco. Il parco archeodidattico sarà illustrato da un archeologo che accompagnerà i visitatori alla scoperta della ricostruzione di un antico vil-

laggio dell'età del bronzo. Durata visita: 1 ora circa. Possibilità di passeggiate in autonomia. Area picnic attrezzata a disposizione.

Castello Mirabello

Domenica 15 ottobre, par-

tenze gruppi dal banco FAI Sede Parco Naturale Valle Pesio: ore 10:15 e 14:15. Passeggiata di media difficoltà con accompagnatore naturalistico "Gira&Tui-ra"; si suggerisce abbigliamento sportivo e scarpe da trekking con impermeabile in caso di maltempo. Iscrizioni e info: faiprenotazioni.fondoambiente.it - 351.5556443. Partendo dal banco FAI in prossimità della sede del Parco Naturale Valle Pesio un accompagnatore naturalistico condurrà in una piacevole passeggiata nel foliage dei boschi vestiti dei caldi colori autunnali per raggiungere il castello Mirabello - recentemente recuperato ed accessibile per quanto riguarda una delle torri attraverso una scalinata - e godere di un panorama unico che spazia sulla pianura cuneese. Durata della passeggiata: 2 ore circa.



- RADDRIZZATURA SU BANCO DIMA
- SOSTITUZIONI PARABREZZA
- SERVIZIO TIRABOLLI
- GESTIONE PRATICHE ASSICURATIVE
- RIPRISTINO FANALI
- VETTURA DI CORTESIA
- CONVENZIONI CON LE MIGLIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE



Via Beinette 49 - Chiusa di Pesio
Tel 0171 734776 - 333 9561334 - 333 7830635
mieleroberto73@gmail.com - www.carrozzeriamiele.it

SALUMI ARTIGIANALI



semplicemente naturali

Via Garibaldi, 1
Chiusa Di Pesio (CN)
tel 0171 734071

ALBERGO DEI PESCATORI
HOTEL-RISTORANTE-PIZZERIA



L'Albergo dei Pescatori offre
piatti tipici della tradizione piemontese,
specialità carne su pietra ollare
PIZZA anche da asporto
Dispone di alcune sale per un totale di 120 coperti
adatte per matrimoni ed altre occasioni liete.
11 sono le camere dotate di tutti i comfort.

www.albergopesicatori.it / www.facebook.com/albergopesicatori / info@albergopesicatori.it
Fraz. Vigna 152 / 12013 Chiusa Pesio (CN) / +39 0171 73 8306 / +39 338 78 67 608



DA 30 ANNI INSIEME

QUESTO NATALE SCEGLI L'ECCELLENZA



DA TRENT'ANNI, CI OCCUPIAMO DI CREARE REGALI AZIENDALI STRAORDINARI

Dal 1993 la nostra missione è progettare e confezionare con cura il dono perfetto per un Natale straordinario.

La Collezione Natale 2023 è la più ampia e ricca degli ultimi 30 anni: fai quindi la scelta giusta per stupire colleghi, clienti e amici, delizia i loro sensi con prelibatezze gourmet presentate con classe ed eleganza.

Se sei un'Azienda acquista le nostre Gift Box direttamente su **SOLEDISANMARTINO.COM**

SOLE DI SAN MARTINO SRL

 Frazione Annunziata 14/a - 12064 La Morra CN - Italy
(+39) 0173 509471 - ordini@soledisanmartino.com

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



WEEKEND DI ATTIVITÀ E APPUNTAMENTI FINO A INIZIO DICEMBRE

Autunno al Parco: esperienze di natura nel cuneese

Se nel mese di settembre il Parco fluviale Gesso e Stura si è dedicato a collaborare con le importanti manifestazioni che hanno animato la città di Cuneo, con ottobre entra nel vivo dell'autunno. Il nuovo programma, ricco di esperienze di natura per tutte le età, propone escursioni, mostre, laboratori, scienze café e una serata speciale per festeggiare insieme l'estate di San Martino.

Gli appuntamenti, iniziati sabato 7 ottobre con il Trekking del Parco Lungo la via dei castagni, proseguiranno fino all'arrivo dell'inverno con un calendario fitto e spalmato su più weekend. Una seconda occasione dedicata a chi ama camminare nella natura è il trekking Nel bosco dell'impero a Vignolo sabato 14 ottobre, dalle ore 10.00 alle 15.00. Il percorso, più impegnativo, di circa 8 km (dislivello +400 m) si snoda alla scoperta di sentieri storici, antiche borghate celate fra gli alberi e racconti di misteriosi 'respi' del drago' che tra una leggenda e l'altra ci permettono di scoprire interessanti curiosità geologiche. E' previsto il pranzo al sacco presso il Santuario della Madonna degli Alpini, luogo che regala un panorama unico sul Parco fluviale e l'intera pianura cuneese.

Chi desidera approfondire la conoscenza del territorio del Parco e della sua biodiversità potrà approfittare della mostra Alieni come noi allestita dal 7 al 13 ottobre presso il Salone Polivalente di Roccavione. Che cos'è una specie aliena? Quale importanza può avere sul mondo come lo conosciamo? È sempre im-

pat- tante, invasiva, distruttiva, o può tornare utile? L'uomo può essere considerato una specie aliena in certi territori? Alieni come noi è un progetto che esplora l'influenza sugli ecosistemi di piante e animali estranei ai nostri ambienti, con impatti anche sociali e culturali sulla società umana, che a sua volta ha un ruolo chiave nella loro stessa esistenza. Venerdì 13 ottobre alle ore 21.00 presso il Municipio di Roccavione i naturalisti del Parco propongono un scienze café per approfondire il tema. L'ingresso è gratuito sia alla mostra che all'incontro.

Nel week end della Fiera Nazionale del Marrone, dal venerdì 12 a domenica 15 ottobre, a Cuneo in largo Audiffredi, il Parco fluviale Gesso e Stura e l'Ente di gestione delle Aree protette Alpi Marittime saranno presenti con Palaclima, punto informativo sulle attività di educazione ambientale e sui progetti in corso, gestita dai volontari del Servizio Civile. Dal mattino fino a sera sono previste tante attività di animazione e divulgazione per tutte le età. La mostra Disegnato dall'acqua sarà visitabile invece a Borgo San Dalmazzo presso la Biblioteca Anna Frank dal 17 ottobre al 18 novem-



I Comuni interessati dall'area del Parco fluviale saranno protagonisti di una ricca programmazione focalizzata a immergersi nel verde

bre. Il territorio cuneese è profondamente legato al continuo moto dell'acqua che ha disegnato nei secoli il paesaggio che conosciamo. La mostra naturalistica permette di immergersi in un insolito viaggio attraverso la storia dell'ambiente che ci circonda. L'ingresso è libero e gratuito in orario di apertura della biblioteca. Con il cambio di stagione il percorso multisensoriale

f'Orma e l'Orto didattico si preparano al riposo invernale, ma non prima di aver salutato i loro piccoli visitatori con due appuntamenti speciali. Il primo degli eventi organizzati a f'Orma, previsto per domenica 15 ottobre dalle ore 10.00 alle ore 11.30, è intitolato Un rifugio per Gorg, si tratta di un laboratorio per famiglie con bimbi dai 3 anni in su, in cui do-

po aver fatto l'ultima visita a piedi nudi del 2023 si costruirà un rifugio per Gorg il gigante d'acqua che abita al Parco tanto amato dai bambini. Sabato 28 ottobre dalle ore 10.00 alle 11.30 Orto d'autunno aspetta i giovani coltivatori per preparare la terra al freddo dell'inverno e conoscere meglio i cereali imparando a riconoscerli anche quando sono nascosti all'interno dei cibi più comuni. La sorpresa che il programma Autunno al Parco ha in serbo per festeggiare l'estate di San Martino è Lanterna che brilla, lanterna che vai: sabato 11 novembre

dalle ore 16.00 alle 19.00, alla Casa del Fiume e nelle aree limitrofe del Parco celebriamo questo momento importante nel folklore del nostro territorio. Nel pomeriggio verranno preparate le originali lanterne portatrici di luce e calore che accompagneranno i partecipanti nella coinvolgente passeggiata serale animata da canti e letture. Per concludere, verranno serviti tisana e biscotti alla luce del falò. Sarà l'occasione per condividere i valori della tradizione, scoprire come il Parco si trasforma al crepuscolo, e ricordare che in ognuno di noi brilla una piccola luce in grado di gui-

darci anche quando intorno si fa buio. L'evento sarà gratuito per i possessori del pettorale Stracòni, manifestazione che giunge quest'anno alla quarantesima edizione.

Sabato 25 novembre dalle ore 15.00 alle 16.30 i ragazzi del Servizio Civile Ambientale accoglieranno le famiglie con bimbi dagli 8 anni per scoprire da vicino l'ecosistema fluviale. Il progetto, che si chiama Biostopos, porta finalmente il fiume nella casa a lui dedicata con un acquario da 300 litri in cui è stata riprodotta la vita presente nel torrente Gesso e nel fiume Stura.

Aspettando Natale, nel pomeriggio di sabato 2 dicembre, con l'incontro-laboratorio per adulti I doni dell'alveare sarà possibile approfondire gli impieghi dei prodotti eccezionali che l'operosità dell'alveare ci dona, realizzando un'originale candela e un balsamo labbra 100% natura.

Il calendario dettagliato di Autunno al Parco, i costi e le indicazioni per prenotare sono disponibili sul sito www.parcoufluviale-gesso-stura.it da dove è possibile anche scaricare il dépliant in formato pdf.

L'Infopoint del Parco fluviale, in piazzale Walther Cavallera 13, a partire dal 15 ottobre, tornerà a seguire l'orario invernale e sarà aperto per informazioni, prenotazioni e servizio di noleggio bici dal martedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.30. In alternativa si può fare riferimento al numero di telefono 0171/444501 negli orari sopra indicati, o all'indirizzo mail: eventi.parcoufluviale@comune.cuneo.it

8 MILIONI E 24 MESI DI LAVORO PER UN PLESSO SCOLASTICO ALL'AVANGUARDIA

Inaugurata la nuova sede dell'Itis Rivoira di Verzuolo

Due anni di lavori e 8 milioni di euro per una nuova scuola che può ospitare 420 studenti su 14 aule didattiche su tre piani, oltre a laboratori, aula magna, palestra, servizi e spogliatoi, bar interno, parcheggi esterni e aree verdi e anche un giardino pensile. Il tutto senza barriere architettoniche e nella massima classe energetica, con pannelli fotovoltaici e serramenti ad alta prestazione energetica.

Questi in sintesi i dati del nuovo Istituto tecnico "Rivoira" di Verzuolo che lunedì 9 ottobre è stato inaugurato alla presenza del presidente della Regione Alberto Cirio e del presidente della Provincia Luca Robaldo, oltre al sindaco di Verzuolo Giancarlo Panero, al consigliere provinciale Davide Sannazzaro, all'ex presidente della Provincia Federico Borgna, alle autorità locali, ai rappresentanti del mondo della scuola e ai dirigenti e tecnici della Provincia. Il presidente della Regione Cirio: "Le inaugurazioni sono sempre occasioni positive, lo sono ancora di più quando si tratta di scuole dove i nostri ragazzi possono studiare in ambienti moderni, sicuri e adeguati alle loro esigenze. La qualità delle scuole e dell'istruzione è il metro della democrazia e della capacità di un Paese di lavorare per il futuro dei propri giovani e quindi del proprio Paese. La Regione in questi anni ha lavorato per arrivare a questo obiettivo. Abbiamo gestito il finanziamento del mutuo Bei da oltre 6 milioni di euro e abbiamo fatto la nostra parte per coprire gli extra costi dovuti all'incremento dei prezzi dell'energia e dei materiali".

Il presidente della Provincia Robaldo: "Il merito non è mio, ma



dell'intera macchina provinciale, la quale ha lavorato costantemente per giungere a questo risultato. La nuova scuola di Verzuolo è

solo la prima tappa di un percorso che vede la Provincia protagonista di importanti investimenti nell'edilizia scolastica, convinti

come siamo che ogni euro speso in nuove Scuole è un euro investito nel futuro. Buon anno scolastico!"

Il nuovo edificio scolastico che ospita il "Rivoira" di Verzuolo come sezione distaccata del "Denina" di Saluzzo, ha una superficie di circa 7.800 mq già di proprietà della Provincia perché inclusa nel terreno dell'Istituto scolastico Ipa "Barbero". La nuova scuola è stata realizzata su tre piani fuori terra con una superficie coperta del fabbricato di circa 3.500 mq. Gli spazi utili distribuiti sui tre livelli assommano a circa 4.350 mq netti suddivisi in 14 aule didattiche con capienza massima di 30 alunni ciascuna, potendo la scuola ospitare 420 studenti, oltre il personale docente e Ata. Completano l'intervento i necessari spazi di pertinenza a verde, parzial-

mente piantumato, e a parcheggio, dotato di 45 posti auto standard e 3 per disabili, oltre ad una serie di posti moto e biciclette e una scala di sicurezza esterna come previsto dalla normativa antincendio. Il piano seminterrato, completamente aperto verso valle, ha una superficie netta complessiva pari a 2.359 mq, con 6 aule normali, 3 laboratori, l'aula magna, la palestra, servizi e spogliatoi, locali tecnici ed un piccolo bar/punto ristoro. In particolare la palestra, interna all'istituto, ne costituisce la manica nord verso Saluzzo e si luppa su un'altezza pari all'intero fabbricato, mentre il pavimento del campo da gioco è a parquet in legno.

Il piano terreno, con una superficie utile di circa 1.740 mq., comprenderà gli uffici, 8 aule norma-

li, 4 laboratori, 2 aule di sostegno, una di decompressione/psicologo, oltre a servizi igienici, bidellieria. Il primo piano infine, con una superficie netta di circa 249 mq., comprende l'area biblioteca, corredata di piccole sale per lettura e studio, utilizzabili per il ricevimento dei genitori oltre ad un lastrico solare parzialmente attrezzato come giardino pensile. Una parte del tetto, sulla porzione della palestra, verrà utilizzata per il posizionamento di pannelli fotovoltaici. Il primo piano e la palestra saranno fruibili anche in orario extra scolastico e saranno accessibili in modo autonomo dal livello del parcheggio a valle. La struttura portante dell'edificio è stata realizzata in elementi prefabbricati in calcestruzzo armato con una facciata a pannelli metallici coibentati verdi per meglio inserirsi nel contesto naturale circostante della collina di Verzuolo. All'interno della scuola ci sono poi due corpi scala di cui il principale dotato di ascensore, rendendo l'intera struttura completamente accessibile ai disabili, mentre la pavimentazione degli spazi comuni è dotata di percorsi tattili per i non vedenti. L'edificio, molto vetrato, dispone di serramenti ad alta prestazione energetica, è riscaldato da un sistema a pompa di calore e di ventilazione meccanica controllata, il tutto finalizzato al raggiungimento della massima classe energetica. Il piazzale antistante il nuovo Itis "Rivoira" che serve anche l'Ipa "Barbero" è accessibile ai mezzi di trasporto pubblico garantendone adeguati spazi di manovra per l'inversione di marcia. Il cantiere è stato avviato nel luglio 2021 ed è stato concluso in 24 mesi.

IL BANDO DI GREAT INNOVA ED EVISO PROROGATO FINO AL 20 OTTOBRE

«L'intelligenza collettiva per la gestione della complessità»: borse di studio da mille euro per neo diplomati

È stato prorogato a venerdì 20 ottobre il termine per candidarsi al bando "L'intelligenza collettiva per la gestione della complessità" lanciato dall'associazione Great Innova di Cuneo in collaborazione con eVISO spa per sostenere la formazione di giovani studenti neo diplomati del Piemonte. Si tratta di 5 borse di studio del valore 1.000 euro ciascuna che andranno a sostenere direttamente le spese per il corso di laurea di diplomati nell'anno scolastico 2022/2023, quello concluso nel giugno scorso.

"Il progetto nasce dalla volontà di eVISO, di sostenere la formazione e lo studio dei gio-

vani del territorio, e si inserisce nella serie di eventi e attività previsti per il suo decimo anno di vita - spiega Cristian Ranallo, referente dell'associazione Great Innova, che ha predisposto il bando ed effettuerà la selezione dei candidati - La volontà condivisa è quella di dare un sostegno concreto all'istruzione come motore di crescita personale e professionale ed energia per lo sviluppo sostenibile della società e del tessuto locale".

L'obiettivo del bando è valorizzare studenti e studentesse particolarmente meritevoli, che hanno concluso con successo il percorso secondario di II grado nell'anno sco-

lastico 2022/2023 presso una scuola superiore del Piemonte e che abbiano deciso di continuare con lo studio universitario in una qualsiasi facoltà. Il bando è pubblicato sul sito www.associazionegreatinnova.it. eVISO, da sempre impegnata nel sostegno della formazione e dello studio, ha già in passato erogato numerosi contributi dedicati ai giovani di talento, tanto da inserire la voce che promuove e contribuisce alla formazione nello statuto societario. La consegna delle Borse di Studio avverrà in un incontro pubblico che si terrà alla fine di novembre.

Per maggiori informazioni: 349/2549422



Partecipato, e caldo con non mai, è stato, a Fontanelle, il primo fine settimana della principale festa patronale frazionale, organizzata dalla Pro Loco nata dal Comitato

«Santi Coronati», continua una festa «quasi estiva»

Sempre autunnale è stata la festa patronale principale di Fontanelle, i «Santi Coronati». Quest'anno, in questo anomalo 2023, molto meno del solito, con un ottobre ancora dal sole e dal calore di assoluto sapore «estivo»...

Di grande successo, come al solito, è stata, le serate di venerdì 6 e sabato 7, «Gran Sagra della Bagna Cauda», uno dei «cavalli di battaglia» del, coeso, affiatato esperto, Comitato dei «Santi Coronati», divenuto attiva «Pro Loco», sempre sotto la guida del gentile Stefano Bosio. Si è tenuta sotto i nuovi tendoni, con i colori della «Banca di Boves», in passato «Cassa Rurale ed Artigiana». Quest'anno il riscaldamento era molto meno indispensabile del solito... In tanti si son messi in coda per servirsi dello spettacolare insieme di verdure da intingere nella salsa... Il «Bar Yenga» ha ospitato le gare di carte.

Domenica 8 ottobre, ricca è stata l'esposizione ortofrutticola con mercato e scambio dei giocattoli tra i «piccoli commercianti», i bambini della frazione.

Omaggio non poteva mancare ad Angelo Dutto, frazionista classe 1923, cento anni ad inizio ottobre, il 2 (è stato festeggiato dalla numerosa famiglia e dalla Amministrazione comunale, rappresentata dalla Assessora frazionale fontanellese Raffaella Giordano, presentatasi, ovviamente, con tanto di fascia). Alla festa gli è stato dedicato un cartellone fotografico, inclusa la riproduzione del suo atto di battesimo, firmato dal parroco don Agostino



Pellegrino, il fondatore, in quegli stessi anni, del Santuario.

Nel pomeriggio, dopo i giochi dei bambini, vi è stato il concerto del gruppo cuneese «Beat Circus» (a Boves protagonisti anche alla festa agostana di Castellar). Son quattro ragazzi (formazione tipica da «Beatles», due bassi, chitarra e batteria) appassionati della musica degli ultimi decenni del

Novecento, sulla quale conducono anche ricerche, al limite della filologia, per attente presentazioni, che corrono via veloci. Lo spazio davanti al palco non ha mancato di ospitare le esibizioni di ballerini. I «Beat» girano per feste frazionali, ma son arrivati sin a spettacoli «tutto esauriti» dal cuneese Teatro Toselli...

Era allestita, nuovamen-

te, esposizione della grande collezione di macchine di «Antichi Mestieri», con dimostrazioni, del fontanellese Luigi Varrone (che ogni anno presenta qualche «pezzo» nuovo, di quelli un tempo diffusi e di cui ora nessuno neppure più ricorda l'esistenza). Il programma è stato completato dalla distribuzione di frittelle di mele e dal «Rafting delle pa-

perelle nella Cumuna» (uno dei locali che scorrono nel concentrico della frazione).

«Come sempre si continuerà il fine settimana successivo, entrando nel vivo. Venerdì 13 ottobre, a partire dalle 19,30, l'appuntamento è con il gusto, con «l'open bar», patatine fritte e rostelle (specialità non solo del vicino entroterra ligure, da vari anni anche di Fontanelle). Dalle ore 21 si balla a suon di musica occitano provenzale sotto il tendone riscaldato con il gruppo «Lou Pitakass» («I Picchi», è comune per questi gruppi scegliere nomi di animali, ndr). Sabato 14 ottobre si parte alle 19, con Messa in San Lorenzo e, a seguire, grande «Sina't la cumpagnia d'encurunati», «Cena della Compagnia dei Coronati» (sempre prenotazioni fino ad esaurimento alla merceria «Chiari di luna» ed alla «Macelleria da Davide», per informazioni telefonare al 347.4451003). Dalle 22 vi sarà il «Dj set» con Mattia Dutto. Dome-

nica 15 ottobre, a partire dalle 10, sarà visitabile la esposizione fotografica «I nostri amis bau bau a quat piote» (dedicata ai cani, par di capire, gli amici «abbaianti a quattro zampe», ndr). Alle 14,15 processione e benedizione saranno accompagnate dalla Banda Musicale di Boves «La Rumorosa» e dalle Majorrettes di Barge, con il tra-

dizionale «cambio di consegne» di massari e priori. A partire dalle 16 sarà offerta la grande castagnata con vin brulé. Seguirà una piccola dimostrazione di educazione di base, obbedienza, tricks e avvicinamento all'Agility Dog». (C.S.)

Fotografie di
Michele Siciliano
ATos

NOTIZIE IN BREVE

Appuntamenti a Rivoira

Nell'ottobre, locali a fianco della chiesa, Salone Parrocchiale, son ripartiti, tutti i mercoledì alle 20,30, i corsi di cucito e «manualità» (e socializzazione), «Filo dell'amicizia». Informazioni si possono avere al 345.4777156 o al 340.2383825. Il 23 partiranno corsi di difesa personale, scuola di ju jutsu tradizionale, con presentazione alle 20 del 16 ottobre, informazioni al 340.2502487.

Atelier di disegno e pittura

Proposta artistica arriva, invito ad «uno spazio amichevole per dipingere e creare in compagnia con la guida di un'insegnante qualificato», a Boves. «Porta con te fogli, tela, colori, strumenti e tante idee creative! Insieme svilupperemo i vostri progetti sperimentando tecniche diverse ed innovative». Gli appuntamenti, dall'11 ottobre, son tutti i mercoledì, dalle 18,30 alle 20,30, in Via Cuneo 61. Informazioni si possono avere ed iscrizioni fare telefonata al 340.7417302.

Donazione collettiva dell'AVIS sabato 21 ottobre

Sabato 21 ottobre, all'ospedale di Boves, dalle 8 alle 11,30, è fissata la quarta donazione collettiva dell'anno della sezione AVIS di Boves. Si invitano «tutti i donatori che sono nelle condizioni di poterlo fare a compiere il proprio gesto di solidarietà». Ricordiamo che è obbligatoria la prenotazione entro il 17, telefonando al 388.4812441. Raccomandano dalla Sezione: «Vi preghiamo di rispettare l'orario che vi verrà assegnato e di arrivare con almeno dieci minuti di anticipo. Confidando in un'attiva collaborazione da parte di tutti, rammentiamo che il fabbisogno di sangue è in costante aumento». Ricordano: «Per la donazione non è necessario essere digiuni, anzi è consigliato fare una piccola colazione con caffè, the, fette biscottate, evitando latte e alimenti grassi».

Nuovi orari e proposte in Biblioteca

La grande novità di ottobre nella «Biblioteca Civica del Ricetto» di Boves, nei rinnovati locali del «Municipio Vecchio», Via Marconi, è «l'orario continuato», anche «in pausa pranzo», il martedì e venerdì, dalle 10 alle 18 (lunedì chiuso, mercoledì e sabato solo il mattino, 10-12,15, giovedì mattino ed anche pomeriggio, dalle 15 alle 18,15). Tornano gli appuntamenti con le attività per bambini e ragazzi. Dai tre ai sei anni è proposta «Babybiblio», ancora martedì 24 dalle 16,45 alle 17,45, dai sei ai dodici anni, «Bibliochef» corso per giovani cuochi, i giovedì 12 e 19, dalle 16,45 alle 18, per ragazzi dagli otto ai diciotto anni «Art & Craft», ancora martedì 24, dalle 16,45 alle 17,45, per alunni delle medie «Bibliolab», venerdì 20 e 27 ottobre, ancora dalle 16,45 alle 17,45. Altra novità è l'apertura serale del mercoledì dedicata agli amanti dei da tavola, dalle 20 alle 22. Per informazioni e prenotazioni obbligatorie telefonare allo 0171.391834 o scrivere alla mail biblioteca@comune.boves.cn.it.





VOTAZIONI IN OCCASIONE DI PARTECIPATO «PRANZO DELL'AMICIZIA», VARIE INIZIATIVE IN SEDE (DAL 17 «GINNASTICA DOLCE»)

Rinnovato il Direttivo del «Circolo Pensionati» bovesano

Il «Circolo Pensionati» bovesano di Piazza Borelli ha invitato a «Pranzo dell'Amicizia», in sede, sabato 16 settembre, con buona partecipazione... Non si è arrivato al limite della capienza del locale, settanta posti, come avveniva prima della «pandemia», ma si son, comunque, raccolti in quarantina di commensali... Il Direttivo ringrazia il fontanellese Tommaso Politano, ex ristoratore e colonna storica del Circolo Pensionati - Centro Incontri della frazione, per il fondamentale aiuto prestato

in cucina, con esperienza e capacità solo aumentate dagli anni. Ma il momento non era solo un momento di festa come tanti altri. Voleva anche, e soprattutto, essere una proposta di rilancio «post pandemico» del gruppo, con rinnovo del Direttivo, cercando «forze nuove» (si pensi solo a pochi anni fa, quando il «Circolo» era anche la «colonna portante» della Pro Loco allora guidata da Giovanni Baudino). Sergio Cavallera, presidente ormai «storico», un «classe 1931» con tante idee,

aveva sin da prima annunciato l'intenzione di non accettare rinnovo del suo incarico, visto che il peso dell'età comincia a farsi sentire... I votanti son stati quarantina (grossomodo i partecipanti al convivio), con un responso che ha miscelato, equilibrato nelle preferenze, rinnovamento e continuità. La dimissionaria Maria Aime è stata sostituita da Gianpiero Pellegrino, che entra in una formazione sempre composta da Sergio Cavallera, Mario Cotta, Margherita Monetto, Aurelia Allinio, Salvatore

Rainò, Cristina Bruno. Riunione di fine mese ha nominato nuovo presidente Mario Cotta, con a fianco sempre Sergio Cavallera, ora suo vice. Nuova segretaria è Aurelia Allinio Cotta. Partito è, a settembre, nei locali del «Circolo», il nuovo corso di «Hatha Yoga», i lunedì, mattino e sera (informazioni al 370.3191958). Il locale del Circolo ospita, tutti i mercoledì, dalle 9 alle 11, la «Scuola di Italiano per stranieri», completamente gratuita, della «Parrocchia di San Barto-

lomeo», referente Laura Calcagno (331.3996437). Già si annuncia, ad ottobre, nuovo inizio dei corsi di «ginnastica dolce» (obbligatorio prenotarsi). La partenza è prevista per martedì 17 ottobre, il prezzo sarà da concordare in base al numero degli iscritti, per informazioni e prenotazioni telefonare al 348.8230557 o al 392.3320627. A novembre tornerà la serata di torneo di carte dedicata alla appassionata socia scomparsa Nina Aschero.

ATos



PENSIONATI FONTANELLES: SAN MICHELE E SAN FRANCESCO



Domenica 1 ottobre si è tenuto, nella sede del Centro Pensionati di Fontanelle Boves, il tradizionale pranzo di «San Michele» (dedicato al «Patrono» di Cuneo), con una, fantastica, «Paella». Nella fotografia è lo «staff» dei volontari che ha permesso la riuscita di questa bella giornata.
Francesco Oberto

Sempre parlando di «Santi», la riunione del Direttivo fontanellese di ottobre è stata occasione per la festa dei due «Francesco» che ne fan parte (la ricorrenza del «Patrono d'Italia», come noto, cade il 4)...

DAL GOLFO DEL TIGULLIO A VISITAR BORGO SAN DALMAZZO E BOVES



Sabato 7 un pullman (gita di pensionati) è arrivato a Boves dal Golfo del Tigullio (Liguria, bellissima zona ad est di Genova, dove son Rapallo, Santa Margherita, Portofino) a rendere omaggio per i Caduti della guerra e per la deportazione degli Ebrei, facendo tappa a Borgo San Dalmazzo, per poi venire a Boves, a vedere i quadri di Adriana Filippi (che si conferma deliziosa ed apprezzatissima, nella ex «Filanda Favole»), con fotografia davanti alle lapidi dal Sacrario sotto il Municipio...

Foto di Michele Siciliano



GITA DELLA LEVA BOVESANA DEL «1958» IN LANGA, E ROERO



Come ogni anno, la «Leva 1958» bovesana, una delle più affiatate e coese, si è concessa partecipata gita, all'inizio dell'autunno (stavolta sabato 30). La prima meta è stata la visita al castello di Grinzane Cavour, nel cuore delle Langhe (è una delle strutture del genere più note di tali colline, anche per il concorso letterario che ospitò), seguita da pranzo nell'agriturismo «Da Adriano», a Roddino. Pomeridiana è stata sosta al laboratorio del notissimo «Torronificio Gallo Sebaste» della frazione Gallo, sempre di Grinzane Cavour. Ultima tappa è stata decisa a Bra, in Roero, per visitare la socia di leva suor Marilena, nel monastero di Santa Chiara, vicino al santuario dedicato alla «Madonna dei fiori», «come promessole quando si era trasferita da Boves due anni fa...».

IL GRAZIE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER L'ESEMPIO CONCRETO DI VITA INSIEME

Una bella festa per le coppie dai 25 ai 65 anni di matrimonio

Teresita Soracco

Domenica 8 ottobre l'Amministrazione comunale ha festeggiato più di 90 coppie che hanno compiuto dai 25 ai 65 anni di matrimonio. Erano presenti la sindaca Roberta Robbione con la vice sindaca Clelia Imberti e l'assessora Michela Galvagno. «Abbiamo voluto ringraziarvi per il vostro bell'esempio di vita insieme – ha affermato la prima cittadina – perché ci insegnate che anche nei momenti duri e difficili è importante andare avanti tenendosi per mano, co-

me la nostra comunità che va avanti insieme, nonostante qualche difficoltà, ma con tanto entusiasmo». Ai festeggiati è stata consegnata una pergamena con le congratulazioni «per l'importante traguardo che avete raggiunto insieme. Borgo San Dalmazzo è in festa con voi che siete testimonianza quotidiana di comunità familiare. Nel corso degli anni avete mantenuto saldo l'impegno che vi siete assunti e, grazie all'amore che vi unisce, siete oggi per la comunità un esempio concreto del sostegno reci-



proco e costante che rappresenta il punto di forza della vita della coppia e

della nostra società». In fondo alla pergamena l'Articolo 29 della Costitu-

zione Italiana: «La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come so-

cietà naturale fondata sul matrimonio. Il matrimonio è ordinato sull'eguaglianza morale e giuridica dei coniugi, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare».

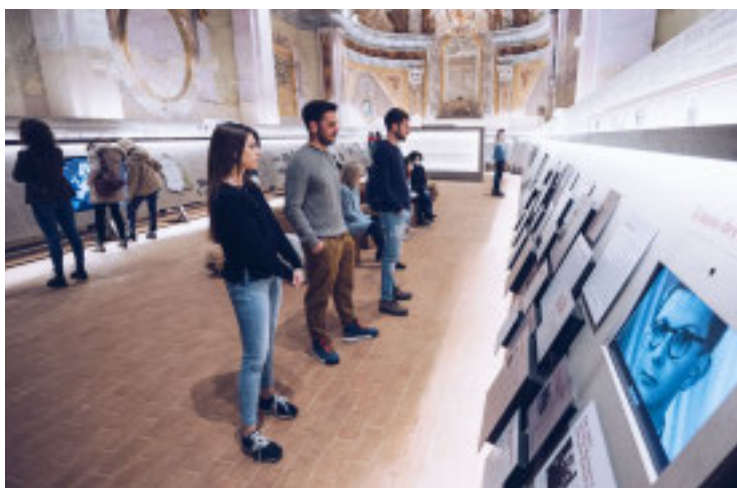
Grandi applausi per tutti, ma soprattutto per i coniugi che hanno raggiunto i 60 anni di matrimonio: **Maddalena Tosello e Giuseppe Dutto; Maria Lucia Borchì e Giuseppe Enrici; Bruna Aime e Mario Messa; Paola Demaria e Francesco Tallone**. I più festeggiati sono però stati **Anna Giordano e Giovanni Battista Bas-**

so che hanno raggiunto l'importante e felice traguardo dei 65 anni di matrimonio, davvero tutta una vita insieme. A corollario della **cerimonia la musica dei fisarmonicisti** Ezio Ghibaudo e Lorenzo Ramondetti, professori dell'Istituto Civico Musicale "Dalmazzo Rosso" e i ricordi e gli aneddoti di questi 65 anni di vita borgarina. «Grazie a tutti gli intervenuti – ha concluso l'assessora Galvagno – ai fisarmonicisti che ci hanno allietato con i loro momenti musicali e alla ditta Markas per il fantastico buffet».

INCONTRO ONLINE PER INSEGNANTI

Raccontare la Shoah oggi

Nel libro *"Il Giorno della Memoria spiegato ai miei nipoti"* la scrittrice e giornalista Lia Levi spiega come *«ricordare non basta, il ricordo non resta lì per sempre. A volte ci si emoziona per un attimo e poi tutto vola via. Perché resti, questo è il punto, il ricordo si deve trasformare in memoria. Memoria è quando i ricordi sono diventati mattoncini del nostro oggi»*. Partendo da questo presupposto, MEMO4345 di Borgo San Dalmazzo, Fondazione Fossoli di Carpi e MEIS di Ferrara, organizzano l'incontro online per insegnanti dal titolo *"Raccontare la Shoah oggi"* in programma **enerdì 20 ottobre alle ore 15**. L'intento è di proporre, seppure in modo sintetico, tre esperienze di memoria e narrazione della persecuzione ebraica in Italia connesse ad opportunità di visita per scolaresche, andando a stimolare quegli aspetti utili a un insegnante per impostare in classe un percorso tematico. L'appuntamento, moderato dal direttore



dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Cuneo, **Gigi Garelli**, avrà una durata di circa due ore e sarà certificato con attestato di partecipazione. **A Carpi Fondazione Fossoli** gestisce un sistema memoriale di importanza internazionale comprendente il sito storico del Cam-

po di Fossoli, l'opera d'arte del Museo Monumento al Deportato e il complesso delle ex Sinagoghe carpigiane, dove ha la sua sede, oltre a curare un ricco patrimonio immateriale, conservato nel Centro Studi e documentazione "Primo Levi". Il **Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah – MEIS** nasce a Ferrara con

la missione di raccontare oltre duemila anni di storia degli ebrei in Italia. Tra gli obiettivi principali quello di testimoniare e documentare la Shoah in Italia attraverso mostre temporanee e permanenti, laboratori didattici, proiezioni ed incontri. **MEMO4345**, il percorso multimediale storico-didattico che dà voce al Memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo, permette ai visitatori, guidati alla conoscenza e alla riflessione sugli elementi essenziali della Shoah in Europa, di approfondire la storia dei 357 ebrei (334 stranieri, 23 italiani) deportati ad Auschwitz dal campo di concentramento attivo in città tra il settembre 1943 e il febbraio 1944. Per aderire a *"Raccontare la Shoah oggi"* è **necessaria la prenotazione entro e non oltre il 16 ottobre** presso l'Ufficio Turistico di Borgo (0171/266080, dal mercoledì al venerdì, ore 8,30-12,30 e 14,30-17,30; sabato e domenica ore 9,30-12,30). Posti limitati.

"J'AMIS DIJ BRICH" ALLA SCOPERTA DI BERGAMO ED I LAGHI D'ISEO E ENDINE

Trekking urbano con il Cai di Borgo



Si tratta di uno degli appuntamenti più apprezzati tra quelli proposti da "Jamis dij brich" della sottosezione del CAI di Borgo San Dalmazzo, il trekking urbano, che ha riunito ben 75 soci alla scoperta di Bergamo e dei Laghi di Endine e d'Iseo. Quattro giorni ricchi ed intensi, coniugando la passione per la storia e la cultura e l'amore per le passeggiate e l'allegria contagiante dei partecipanti. Le previsioni meteo alla partenza non erano confortanti, anzi tutt'altro, come nei giorni precedenti, ma i temerari, sfidando Giove Pluvio, senza tentennamenti sono partiti ed hanno saputo allontanare le nuvole cariche di pioggia che man mano si addensavano sul Lago di Endine e Lovere il 21 settembre, su Bergamo il gior-

no successivo, riuscendo ad essere sul pullman per il ritorno al momento dello scoppio del temporale. Per premiare la sfida, il sabato e la domenica hanno regalato un cielo quanto mai terso, grazie al quale la navigazione sul Lago d'Iseo e la visita a Sarnico e Paratico sono state uniche. Un "grazie" al personale dell'Hotel Continental di Lovere per l'ottimo servizio ed agli organizzatori che, con enorme pazienza, hanno saputo risolvere sempre con il sorriso i vari problemi incontrati nell'arco di quattro giorni. Un ringraziamento va sempre a chi si impegna per organizzare qualcosa di nuovo e piacevole! Grazie a tutti!

Enrico Cavallera

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Progetto Vigili del Fuoco a Borgo

Per risolvere il problema della ex Caserma Mario Fiore si farà, in una modesta parte, a quanto approvato dal Consiglio Comunale, un magazzino in uso ai Vigili del Fuoco di Cuneo. Per giustificare questa scelta si è redatto un nuovo progetto dal titolo impegnativo: "Area standard per servizi pubblici destinata alla creazione della Cittadella dei Servizi".

Premesso che in tutti i programmi elettorali non era stata presa in considerazione una evenienza simile, ma tutti avevano condiviso una risoluzione legata ad un progetto sostenibile e turistico della città, ho espresso convintamente il mio voto contrario a fronte di questo fatto nuovo. Anche se nel corso della seduta, a quanto asserito da esponenti di maggioranza, si è affermato che le problematiche commerciali e produttive della città sono in ripresa, è sotto gli occhi di tutti quanto una crisi di questi settori sia un fatto legato all'evoluzione dei tempi, non solamente nel nostro comune, e che vi debba essere un necessario e coraggioso cambio di rotta, legato ad una nuova impostazione turistica, sfruttando una posizione geografica invidiabile del nostro comune.

Vien da chiedersi quale vantaggio può dare per una ripresa della città una "Cittadella dei servizi"? Un progetto che personalmente vedo contrario e inorganico rispetto ad una ripresa del nostro comune. Ritengo che tale progetto rappresenti la pietra tombale sulla evoluzione di un futuro diverso per la nostra città e mi auguro che nella maggioranza vi siano dei ripensamenti per accantonare questa strana e imprevedibile idea.

Marco Bassino – Consigliere Comunale -La Torre

NOTIZIE IN BREVE

Beertello Fest

Fine settimana con la Beertello Fest dal 12 al 14 ottobre a Palazzo Bertello, evento dedicato alla birra, allo street food ed alla musica. Apertura dalle ore 19. Ingresso gratuito. Il programma: Giovedì 12, ore 20, serata latinoamericana a cura di Imperial Dance con Elisa DJ; ore 24 Good Night!. Venerdì 13, ore 20, DrunkDeers; ore 22, Cipo Sugar Band, omaggio a Zuccheri Fornaciari; ore 24, DJ Nadir RadioPowerWeb; ore 2, Good Night!. Sabato 14, ore 20, Gli Sbandati; ore 22, DISCOINFERNO; ore 24, Don Paolo DJ; ore 2; Good Night!. Beertello Fest è un evento organizzato dall'Associazione Ente Fiera Fredda con il patrocinio del Comune di Borgo San Dalmazzo e con il sostegno di Fondazione CRC, Banca di Boves, TPL, Garelli Automobili, Fantino Pulizie e Servizi, Paneco, Bianco Vini. Grazie alla Consulta Giovani BSD.

Divanetto d'autore

Marco Fiorese presenta "La salute è nelle tue mani", giovedì 12 ottobre, dalle 17 alle 19, presso la Sala Blu della Libreria Sognalibro in via Bergia 6/B, Borgo San Dalmazzo.

Laboratorio del Feltro, oggetti natalizi

L'Associazione Santuario di Monserrato propone un Laboratorio del Feltro per la creazione di oggetti natalizi. Docente Federica Dalmasso "Il Laboratorio delle Idee". Appuntamento l'11 e il 18 novembre, dalle 14 alle 17, al Santuario di Monserrato. Il costo è di 25 euro per due lezioni, comprensivo di materiale. Minimo 10 persone, massimo 15. Per i volontari dell'Associazione Santuario il costo è di 15 euro.

Parti da zero e diventa fotografo

#Partidazerodiventafotografo è il corso di fotografia completo che affronta tutto ciò che devi sapere per poter scattare le foto che desideri: dalla composizione allo scatto, dalle tecniche agli strumenti, fino alle criticità che incontri con il tuo mezzo fotografico. 5 lezioni in aula tutti i lunedì dal 30 ottobre al 27 novembre, dalle 20,30 alle 22,30, presso il Santuario di Monserrato. 2 uscite, una diurna e una notturna: notturna venerdì 24 novembre; diurna domenica 26. Costo 120 euro, minimo 10 partecipanti, massimo 15. Info ed iscrizioni: Veruschka Verista 39361276541.

Chiusura al transito del ponte in ferro del Ciadel

Da lunedì 2 ottobre sono stati avviati i lavori sul ponte "del Ciadel", sulla strada provinciale 21 tra Fontanelle di Boves e Roccavione. E' prevista la chiusura totale del ponte per consentire gli interventi di messa in sicurezza strutturale, sismica e idraulica del manufatto. Questi i percorsi alternativi: provenendo da Limone Piemonte, Vernante in direzione Boves – Borgo San Dalmazzo lungo la SP21 tronco: Bivio ponte in ferro – Variante Fontanelle (innesto S.P. 21) – Borgo San Dalmazzo (centro abitato); provenendo da Boves in direzione Borgo San Dalmazzo lungo la SP21 tronco: Variante Fontanelle (innesto S.P. 21) – Borgo San Dalmazzo (centro abitato).

Scontro tra Presidente e Sindaco, insoddisfazioni da tutte e due le parti, richieste e minacce di dimissioni, altro incontro previsto questo 13...

Una vivace «Assemblea dei soci» della Proloco

Adriano Toselli

Che non fosse proprio del tutto «normale», l'assemblea dei soci, «ordinaria» della Proloco di Peveragno, venerdì 15 settembre, nella sua «sede operativa» (risistemata benissimo), la «Cascina Asilo» di Via Cuneo 23 (San Magno), lo annunciavano la sua pubblicizzazione, la sua apertura «a tutti» e l'annuncio che sarebbe stata mandata anche su «facebook» (dove tanti l'hanno seguita, in un centinaio, pare). Difficile, però, sarebbe stato prevedere che si sarebbe subito arrivati ad uno scontro frontale tra il presidente Giorgio Re ed il Sindaco, anche socio (con ripetute richieste di dimissioni di quest'ultimo al primo)... Per l'intanto i ragazzi della Pro loco cercano di tenere alto il morale (cosa non proprio facile) facendo quello che hanno sempre fatto, valorizzare l'immagine peveragnese (e della sua fragola)... Non han fatto mancare la partecipazione alla manifestazione di tali Associazioni a Bra, da sabato 23 (servite quattrocento porzioni di due spiedini e patatine fritte, con la, immancabile, «beer frola», la birra alla fragola)... Il 15 si son visti i tanti lavori



svolti nella sede della Pro Loco, con tanto recupero di materiale (si pensi agli autobloccanti che erano al «Palatenda» (dove ora è il nuovo Centro Polifunzionale «A la sousta»), che rischiavano di essere buttate via e che son state usate nel cortile della struttura... Un lavoro di recupero di tale immobile comunale, concesso in «comodato gratuito» che meriterebbe ringraziamenti e cappelli calati... Tante attrezzature per i Comitati son pronte od in realizzazione... Ma pochi dei convenuti, Pri-

mo Cittadino in testa, sembrano aver troppa voglia di ringraziare... Da una parte c'era il gruppo di Giorgio Re (emotivamente molto teso) raccolto dietro un tavolo, coeso, affiatato, a lamentare la difficoltà di trovare volontari (gli iscritti son passati dai duecento del passato ad una, ancora notevole settantina) ed il non avere quel ruolo centrale nelle iniziative che una Pro Loco dovrebbe avere... Il pubblico era formato da persone in massima parte più vicine alle posizioni del Sindaco



zia Garro si dimise, rendendosi conto di non essere in sintonia con la neoeletta maggioranza consigliare attuale... Dopo «traghetamento» di Luca Giorgis, vice della Garro, il presidente successivo, Luca Cordoni, rinunciò, per il troppo impegno che il ruolo richiedeva... Resta, però, «Associazione autonoma» (con sua veste giuridica)... Le Amministrazioni comunali, spesso, paion tendere a giudicarle troppo loro «dipendenti»... In Comunità politicamente divise, come è a Peveragno negli ultimi anni, tanti volontari tendono ad impegnarsi di meno anche per non avere a che fare con una Amministrazione in cui non si riconoscono... Ci dicono che nuova riunione, dopo abboccamenti, per la serata di questo 13, con possibili dimissioni e nuovi ingressi... Vedremo... A Boves, tra «pandemia» e periodo successivo (trovar volontari è diventato meno facile anche per i difficili anni vissuti, che hanno cambiato approccio alla vita ed alla «socialità»), il rinnovo della «Pro Loco» centrale non è stato possibile. Si è sciolta e se ne son create tre «di frazione» (Fontanelle, Sant'Anna e Castallar), che seguono le loro feste ed, a richiesta, aiutano le iniziative comunali... A Beinette una «rifondazione», ad opera di Luciana Garelli, è durata pochi mesi (anche qui il coeso gruppo guidato da Adriano Roggero lamentava poca disponibilità di volontari)... Certo, a questo punto, la «Fiera di Sant'Andrea» (seicentventisettesima, un tempo gestita dai commercianti) si complica, come il «Natale in Contrada» (la grande iniziativa, capace, sembra, di «far cassa», da anni della Pro Loco, che seguiva anche il «Settembre peveragnese»)...

FESTA ANNUALE DELLA CROCE ROSSA, AL «REAL»



Partecipata, come sempre, domenica 17 settembre, è stata la festa annuale per i trentanove anni del locale Comitato della «Croce Rossa Italiana» (già ci anticipano grandi iniziative, l'anno prossimo, per i «quaranta»). Come sempre Piazza Santa Maria, davanti la «Parrocchiale «Da Val'», è stata pavesata di bandierine, e così tratti di vie limitrofe. Son stati schierati tutti i mezzi del Comitato e «banchetti» hanno spiegato la attività svolta, cercando sempre nuovi volontari, proponendo corsi di formazione. Dopo Messa vi è stata la fotografia ricordo di gruppo, tutti nella divisa rossa, presenti tante «Autorità», rappresentanti dell'Amministrazione peveragnese e di quelle dei Comuni vicini, in cui il gruppo diretto da Claudio Tomatis opera (Boves, Beinette e Chiusa Pesio). Poi tutti si son spostati per il pranzo, insieme, «Da Marisa», a Madonna dei Boschi.

BIRUN E CAI, FOTO DI GRUPPO SULLA «FRANCIGENA»



La «Compagnia del Birùn», anche per conto della sezione peveragnese del CAI (Club Alpino) invia, in anteprima (tutte si potran vedere a novembre in Casa Ambrosino), «foto simbolo», «di gruppo», della nuova gita vissuta tra il 28 ed il 1° ottobre sulla «Francigena», la strada dei pellegrini francesi verso Roma. È scattata all'inizio del tratto tra Bolsena e Viterbo, davanti alla Basilica di Santa Cristina, «giovane protetta dagli angeli in angherie e supplizi inferti per farle onorare i «falsi Dei», ai tempi dell'ultima grande persecuzione, quella dell'imperatore Diocleziano, pochi anni prima dell'editto di Milano, di Costantino». Per far capire il livello storico ed artistico, oltre che paesaggistico, di queste «camminate», e della nostra Italia Centrale, si noti la bellissima ceramica invetriata robbiesca sulla facciata dell'edificio religioso (duecentesco, dove i resti della Martire, probabilmente originaria della città, son sepolti)...

NOTIZIE IN BREVE

Appuntamento con «Arte da parte»

La Associazione di cucito, ricamo, manualità «Arte da parte», con la sua storica referente Franca Revelli, invita a pomeriggio di presentazione della loro attività, che riparte, in Casa Ambrosino (Via Vittorio Bersezio 22), sabato 14, dalle 14,30. Il titolo del momento è «Il passato, il presente ed il futuro si fondono per creare». Vi saranno oggetti in legno, scolpiti ed al tornio, di Enzo Franco, la «Art Decò», tessuti in feltro e lana cotta, con Cinzia Binosi, «Dal Vello al Filo», con Igor Botte... Informazioni si possono avere al 340.2390567 o al 340.8130565.

«SMAC» di Peveragno: festa per «Il Gallo», e «Vasco»

Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36) continua con le sue serate musicali, sempre partecipate, il sabato. Per i pasti si parla sempre di cifre sui 25 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. Vi è anche la possibilità di organizzare feste private. Il 14 vi sarà grande momento, nuovamente «rock», dedicato al «Vate di Zocca», Vasco Rossi, con «Buon compleanno Gallo!», «evento speciale» con «Il Gallo», «Kikko» e «La combriccola del Blasco»... Il programma annunciato arriva sin a metà dicembre...

(da Marco Cortassa del Comitato di Santa Margherita, protagonista delle tante iniziative gastronomiche estive e dei grandi carri carnevaleschi, che invita «a non far solo cose che rendono», a componenti del nuovo ed attivo Comitato di Madonna dei Boschi, incluso un Flavio Nicolino anche da sempre al vertice della Associazione «Ars Nova»...), e non ci son andati leggeri... Da una parte si imputa alla Pro Loco un «mancare ai suoi doveri», dalla «Sagra della Fragola» al «Settembre», un «non saper» raccogliere volontari... Non gradite son state anche «registrazioni» di conversazioni... Dall'altra si ricordano i fondi che ancora devono arrivare dal Comune (par ben oltre 30.000 euro), un ruolo centrale assunto da «Ars Nova» e dal «Comitato di Madonna dei Boschi», l'impegno alla «Sagra» non solo di «gestione bar», ma di tanto altro lavoro... Una Pro Loco è d'uopo sia, data la collaborazione da portare avanti, in buona sintonia con la Amministrazione comunale di riferimento... Cin-

MONTEFALLONIO: FESTA CON MESSA, BENEDIZIONE E RINFRESCO



Mauro): mancanza di ricambio, pochi giovani, il percepire scarso entusiasmo («Bisognava insistere, chiedere «per favore»...»). Momento centrale è stata la messa della domenica mattina 8 ottobre, partecipata, come la cerimonia di benedizione del nuovo tetto della casa canonica, che il brillante ed attivo parroco di San Lorenzo di Peveragno, don Valerio Ferro (nella «predica» autore di bel discorso storico sulla frazione), spera di poter mettere in «locazione», per limitare i costi. La mattinata è finita con rinfresco nel cortile della vicina sede del Gruppo Alpini.

Le «Castagne matte» peveragnesi di Montefallonio hanno rinunciato anche quest'anno alla festa patronale autunnale tradizionale (che era fatta di cene partecipatissime, di spettacolo pomeridiano della domenica, curato dalla estrosa Mariella Trapani, di «castagnata», di pallapugno), come da quando è cominciata la «pandemia». Maurilio Ferrua, capogruppo degli Alpini peveragnesi, ma da tempo anche referente del Comitato frazionale, ci ha illustrato una decisione dovuta a motivi analoghi a quelli di altre frazioni (si pensi alla vicina, bovesana, San

NON È SOLO UN PREMIO! È LO SNACK FUNZIONALE CON SUPERFOOD

NOVITÀ



Monge[®] Gift

GRAIN E GLUTEN FREE FORMULA
RICETTE MONOPROTEIN E VEGETAL FORMULA
INGREDIENTI BOTANICI

Cercali nel tuo pet shop di fiducia e online.

NO CRUELTY TEST

MONGE
La famiglia italiana del pet food

GREENCOMPANY

Dopo la grande serata del «Falò di San Giovanni», le «Penne Nere» beinettesi preparano la trasferta ad Aosta e la polentata novembrina

Alpini in questa estate che par non finire

In estate anche gli Alpini beinettesi si son ritrovati, han partecipato ai raduni (nel Cuneese quello per cento anni della «Sezione», a luglio a Cuneo, e dei gruppi «D'Oc», delle valli occitano provenzali, a Chiusa Pesio, ad inizio agosto, vivendo intensamente due sabati e due domeniche di festa, nel capoluogo anche il venerdì), si son goduti le loro montagne... Ma è proprio all'inizio della bella stagione che vivono una delle loro maggiori iniziative annuali, rivolta tutta alla Comunità di Beinette: la sera del «Falò di San Giovanni»...

Partecipato «Falò di San Giovanni» a Rifreddo
In serata di tempo diventato davvero estivo (anche se ancora con tanta umidità), molta è stata la partecipazione al grande «Falò di San Giovanni», a cura del «Gruppo Alpini» beinettese, a Rifreddo, sabato 24 giugno, con raviolata e musica, ballo a palchetto... Si percepisce una



grande voglia di «stare insieme», «uscire», «far festa», in questi frenetici tempi post-pandemici... Il «falò», la tradizionale «fungalerà», che nel mondo contadino (e da quello Beinette arriva) serviva come rito per esorcizzare la paura degli incendi, ha, certo, origini pre cristiane, non a caso fissato nei giorni del solstizio estivo, dei «giorni più lunghi» (di solito la sera del 23)...

Ed ora ad Aosta!
Le «Penne Nere» beinettesi si stan preparando alla trasferta ad Aosta, per l'annuale raduno interregionale (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia). Originariamente previsto per fine settembre, è stato poi fissato ai prossimi sabato 21 e domenica 22 ottobre...

Poi l'autunno...
Poi, sempre fidando nella loro «squadra cuochi», già pensano alla tradizionale «Polentata», nella «bocciofila», nella seconda metà di novembre (magari il 19) o ad inizio dicembre...

Sabato 4 novembre non mancheranno di partecipare alla celebrazione, al Sacrario, della vittoria nella «Prima Guerra Mondiale» (1918), anche «Festa delle Forze Armate»...

ATos

SERATA A PEVERAGNO: SODDISFATTI «AMICI DEL TEATRO»



Impressiona sempre il pubblico alle recite teatrali in piemontese, nella nostra zona, quello che vien detto «teatro dialettale»... Si è ripetuto anche per la seconda serata (la prima era stata una decina di giorni prima, con i bovesani «Ij Senza Libret»), venerdì 22, nell'ambito del «Settembre peveragnese», nel centro polifunzionale «A la sousta», con la replica della, sempre applaudita, opera portata in scena in questa stagione dagli «Amici del teatro» di Beinette, «I sai pa come ch'asia, mamia fomna a l'è 'ndà via» («Non so come sia, ma mia moglie è andata via»), di «TreMagi». Molto soddisfatta è la «Compagnia» beinettese. «È stata una gran bella serata con un pubblico attento e partecipe. Abbiamo avuto l'onore di avere come spettatori un gruppo della compagnia teatrale Carmagnolese e questo ci ha fatto veramente piacere. Ora siamo pronti per iniziare a preparare un nuovo lavoro che porteremo in scena a gennaio per festeggiare trenta anni di teatro, da quando abbiamo ricominciato, senza però dimenticare gli anni prima, dal 1978 al 1983. Un grazie a tutto il nostro affezionato pubblico!».



SEMPRE SI BALLA E FAN CORSI AL «MOJITO»!

Il «Mojito», la sala da ballo beinettese (Via Martiri 84) non conosce soste, nelle sue serate musicali e nei corsi... Con «Il Sabato in Saletta!», dalle 21,15 introduce le danze con «Stage di balli di gruppo», alle 22 con la lezione di «Boogie woogie» (maestro Marcello Borlizzi)... Sabato 14, dalle 22, «La serata del salsero», «100% Portorico»... Informazioni al 347.5512805.

MARTEDI 17 OTTOBRE

2023

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



ORCHESTRA

Federica Cocco



seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

L'Italia è uno dei paesi dell'unione europea con una crescita dei pagamenti effettuati con strumenti elettronici (carte di pagamento, wallet), oltre le aspettative. Secondo indicazioni della BCE, negli ultimi 12 mesi il numero delle operazioni registrate è cresciuto del 30% circa, un fenomeno inarrestabile che procede a ritmo serrato. Gli utenti sono consumatori e commercianti che reputano i pagamenti digitali decisamente più vantaggiosi, concreti e affidabili, tant'è che lo scorso anno, secondo l'Osservatorio del Politecnico di Milano, i volumi generati nel nostro Paese hanno raggiunto i 400 mld di euro, cioè il 40% dei consumi. Cresce l'utilizzo delle carte e dei pagamenti contactless che lo

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Italiani tra i più tecnologici dell'Unione Europea



scorso anno hanno superato i 180 mld di transato (+ 45% vs il 2021), ma a mostrare un de-

ciso incremento sono anche i pagamenti effettuati tramite tecnologie innovative come i wearable, dispositivi indossabili facenti parte di una tipologia di dispositivi elettronici che si indossano solitamente sul polso e hanno funzioni quali notificatori collegati allo smartphone con il wireless, le onde medie FM o più spesso con il Bluetooth. Per pagare, è sufficiente avvicinare il proprio dispositivo al POS dell'esercente, proprio come si farebbe con una carta. Pagare con un wearable è immediato perché

non richiede di estrarre nulla dalla tasca, rivelandosi comodo specialmente nel caso di pagamenti che non richiedono l'inserimento del PIN perché non raggiungono la soglia limite. Anche il Buy Now Play Later sta riscuotendo un ottimo consenso tra i consumatori. E' un fenomeno in rapida espansione che sta spingendo i pagamenti alternativi con lo scopo di migliorare la user experience per il cliente. Il servizio consente al consumatore di abilitare la modalità di pagamento a rate, senza interessi

nè commissioni. Permette cioè di comprare subito un bene dilazionandone il pagamento in poche rate. In caso di ritardo nel rientro del prestito scattano penali e commissioni e per i clienti morosi è previsto il recupero crediti. Il mercato del pagamento rateale vale 90 mld di dollari entro il 2029. Per quanto riguarda le modalità di pagamento digitale vince lo smartphone, che vanta una diffusione capillare che consente di garantire una esperienza d'uso semplice e veloce anche nel settore dei pagamenti di-

gitali, soprattutto se messa a confronto con gli strumenti di pagamento abituali e in alternativa all'utilizzo di bancomat e carta di credito. Ci sono poi gli Instant payment, transazioni in tempo reale. Il cliente dispone un trasferimento direttamente attraverso un'API integrata in un sito di e-commerce e segue un percorso fluido che gli permette di scegliere la banca e di convalidare la transazione in pochi clic. Le aziende vedono il pagamento istantaneo come un modo per risolvere i loro problemi di cash flow e velocizzare il processo di produzione, che si attiva non appena i fondi arrivano sul conto

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

PER SOSTENERE PRODUTTORI E CONSUMATORI DEL TERRITORIO

La Nova-Cop lancia l'iniziativa «Il buono del nostro territorio»

Dal 12 ottobre al 1° novembre si svolge la quarta edizione di "Prodotti in Piemonte". Il buono del nostro territorio, il progetto di Nova Coop a sostegno del consumo di qualità e dell'economia locale che mette in vetrina le aziende alimentari piemontesi e le loro produzioni di eccellenza, proponendo per tutto il periodo dell'iniziativa i loro prodotti in promozione con uno sconto del 20%. Quest'anno la campagna coinvolge 93 realtà produttive e un migliaio di referenze "made in Piemonte".

Per la prima volta, la scoperta dei prodotti tipici del territorio continua con il "Porte aperte": visite gratuite su prenotazione, aperte a tutti, presso le sedi e i musei aziendali di sei produttori piemontesi, per vedere come nascono i prodotti a marchio, seguendo le fasi di lavorazione, incontrando chi li realizza ogni giorno con passione, utilizzando solo materie prime di qualità. Le giornate di "Porte aperte" si terranno il 7 e il 10 novembre e possono essere prenotate, fino ad esaurimento dei posti disponibili, telefonando al numero verde di Nova Coop Filo Diretto 800 238380.

Da quattro anni, "Prodotti in Piemonte" ricorre in ottobre come iniziativa speciale a sostegno delle filiere agroalimentari del territorio e difesa del potere di acquisto per i consumatori, affiancando entrambe le categorie in un periodo che le ha viste dover fare fronte a continui eventi eccezionali in rapida successione, che hanno innescato cambiamenti eccezionali anche nella filiera del cibo: una pandemia, la guerra in Europa e la ripresa dell'inflazione. Secondo il Rapporto Coop 2023, proprio l'eccezionale crescita dei prezzi subita dai beni alimentari negli ultimi due anni (+21%) ha avuto effetti profondi anche sul carrello della spesa. I consumatori ora badano maggiormente a contenere gli sprechi, alla rinuncia ai prodotti non strettamente necessari e a quelli a maggiore contenuto di servizio. Fanno una spesa più frequente e guidata dall'attenzione al ri-



sparmio piuttosto che dalla fedeltà al canale di acquisto. In questo contesto ormai 1 italiano su 5 - soprattutto baby boomers e appartenenti alla lower class - dichiara di aver perso ogni riferimento identitario abbandonando anche i dettami della cultura tradizionale, delle tipicità e del territorio, con un raddoppio dei valori assoluti nell'ultimo anno. Come negli anni passati, Prodotti in Piemonte si poggia su un catalogo di

quaranta pagine, interamente dedicato ai produttori piemontesi e alle loro storie d'impresa, che verrà distribuito in circa 1 milione di copie nei sessantaquattro punti vendita della cooperativa in Piemonte e nei tre negozi in alta Lombardia. Uno sfoglio diviso per capitoli tematici - salumi, formaggi e latticini; carni; pasta; forno; dispensa; acqua, bibite e birre; vino; ortofrutta - e un impianto grafico che accantona il tra-

dizionale volantino commerciale, con al centro il prodotto e i prezzi, per offrire un racconto attraverso immagini, cenni sulla storia, sull'impegno e sulla passione che i produttori riversano nelle proprie produzioni. I fornitori piemontesi del Consorzio Nord Ovest - la realtà consortile che sovrintende agli acquisti per conto di Nova Coop, Coop Liguria e Coop Lombardia - sono più di 340, che contribuiscono alla base di

assortimenti presente nei supermercati a insegna Coop per un valore di 75 milioni di euro. La quota di produzioni locali piemontesi rappresenta una componente significativa di molti reparti, quali gastronomia, grocery, libero servizio e forneria. In enoteca, sono ben cinque i vini piemontesi presenti nella classifica dei top dieci più venduti a quantità nel distretto Nord Ovest: barbera, dolcetto nebbiolo, cortese e bonarda.

CNA CUNEO E CONFABITARE

A disposizione degli associati il nuovo servizio dello sportello immobiliare

Cna Cuneo, in collaborazione con Confabitare Cuneo Associazione per la proprietà immobiliare mette a disposizione degli associati i seguenti servizi:

Locazioni

- Calcolo canone concordato per immobili residenziali
- Redazione contratti di locazione per uso residenziale, commerciale turistico
- Registrazione contratti
- Scadenziario contratti e verifica dei pagamenti dell'inquilino

Consulenza immobiliare

- Gestione del patrimonio immobiliare con rendicontazione mensile di sviluppo
- Verifica del patrimonio e strategie di sviluppo
- Analisi degli investimenti immobiliari

- Verifica rendiconti condominiali e partecipazione assemblee

Consulenza alla persona

- Servizio "Prima casa" consulenza per chi compra il suo primo immobile
- Successioni
- Consulenza per divisioni ereditarie
- Assistenza e redazione contratti di appalto per ristrutturazione
- Verifiche urbanistiche e catastali sugli immobili
- Assistenza agli acquisti
- Perizie di stima del valore immobiliare

Lo sportello sarà disponibile da mercoledì 18 ottobre, due volte al mese dalle ore 9,00 alle ore 11,00. Per appuntamento: info@cna-cuneo.it



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Affitto con cambio d'inquilino

Il mio inquilino si deve trasferire per lavoro e vorrebbe lasciare casa prima della scadenza del contratto. Avrebbe già trovato una persona per subentrare al posto suo: devo fare una risoluzione del contratto oppure possiamo semplicemente fare una cessione?

«La forma contrattuale è sicuramente una libera scelta delle parti, possiamo però approfondire gli adempimenti fiscali da curare in entrambi i casi. Si parla di risoluzione del contratto se il rapporto tra le parti è interrotto prima della scadenza naturale. In caso di chiusura anticipata, se il contratto è in regime ordinario, occorre versare entro 30 giorni l'imposta di registro in misura fissa, pari a 67 euro. Il pagamento può essere effettuato sia tramite i servizi telematici dell'Agenzia sia con il modello "F24 Elementi identificativi". In quest'ultimo caso è inoltre necessario comunicare la risoluzione all'ufficio in cui è stato registrato il contratto. Se tutti i locatori hanno optato per il regime della cedolare secca l'imposta di registro non è dovuta ma è comunque necessario comunicare la risoluzione all'ufficio in cui è stato registrato il contratto. Si parla invece di cessione se il locatore (colui che dà in affitto l'immobile) o il conduttore (colui che lo prende in affitto) viene sostituito nel contratto da un nuovo soggetto. Se l'accordo tra le parti non prevede il pagamento di un corrispettivo, occorre versare l'imposta di registro in misura fissa (67 euro). In caso contrario, l'imposta di registro è pari al 2% del corrispettivo pattuito (con un minimo di 67 euro). Il pagamento va fatto entro 30 giorni tramite i servizi telematici dell'Agenzia o con il modello "F24 Elementi identificativi". In quest'ultimo caso è inoltre necessario comunicare la cessione all'ufficio in cui è stato registrato il contratto».



CONFERENZA

COME TRATTARE I LAVORATORI ITALIANI IN FRANCIA DAL PUNTO DI VISTA PREVIDENZIALE E FISCALE: IN CASI DI ASSUNZIONE DIRETTA, DI DISTACCO, O DI FRONTALIERI.*

INTRODUZIONE E SALUTI DI
Dott. Commercialista Fabio Cigna
Presidente dell'ODCEC di Cuneo
Patrizia Dalmasso
Presidente CCIT Nizza, Direttore Cna Cuneo

EVENTO DISPONIBILE
ANCHE CON
COLLEGAMENTO IN
VIDEO CONFERENZA

INTERVIENE:
Mauro Michelini, Dottore Commercialista ed Expert-comptable

LUNEDÌ 6 NOVEMBRE, 16.00-19.00

SALA RIUNIONE ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI CUNEO - C.SO NIZZA 34

*Dà diritto a crediti formativi

PER ISCRIZIONI
info@cna-cuneo.it 0171 265536



ROAD SHOW INTESA SANPAOLO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI

Opportunità per le imprese piemontesi in Romania, Ungheria e Slovacchia

da Torino

Intesa Sanpaolo ha presentato alle imprese piemontesi le opportunità di sviluppo e fidelizzazione sui mercati di Romania, Ungheria e Slovacchia. Un appuntamento tenutosi nell'ambito del road show dedicato al programma sinergico tra l'International Subsidiary Banks Division (ISBD) e la Divisione Banca dei Territori (BDT), con l'obiettivo di potenziare ulteriormente le opportunità di business cross-border delle mid-corporate che operano nei 12 paesi in cui le banche commerciali del Gruppo sono presenti, dall'Est Europa al Nord Africa.

Il programma, che contribuisce a rafforzare il posizionamento di Intesa Sanpaolo come banca di riferimento e partner a lungo termine per le imprese, fa leva su modelli operativi sinergici del Gruppo e prevede un aumento delle linee di finanziamento e dell'offerta di prodotti e servizi dedicati all'internazionalizzazione, con il coinvolgimento di Intesa Sanpaolo Bank in Romania, CIB Bank in Ungheria e VUB Banka in Slovacchia. Durante l'incontro sono state illustrate alle imprese del Piemonte le opportunità offerte dal mercato rumeno, unghere



rese e slovacco, previsioni di crescita, progressivo aumento della capacità di attrarre investimenti esteri, benefici derivanti da re-shoring e near-shoring, stanziamenti di fondi europei, programmi di privatizzazione governativi, prospettive di ammodernamento delle reti infrastrutturali e dei trasporti, sviluppo del tessuto industriale e disponibilità di risorse naturali e agricole. L'iniziativa prevede anche la possibilità per le imprese di confrontarsi singolarmente con il team delle banche estere del Gruppo.

Secondo la Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo, nel 2022 l'interscambio commerciale tra il Piemonte e Romania, Slovacchia, Ungheria ha raggiunto 4,4 miliardi di euro. Le esportazioni sono state pari a 1,8 miliardi, mentre le importazioni hanno sfiorato i 2,6 miliardi, per un saldo commerciale negativo di 740 milioni di euro. Il saldo commerciale risulta negativo anche a livello italiano (per 1,6 miliardi di euro), a conferma del fatto che attualmente questi territori sono importanti partner commerciali dai quali approvvigionarsi, anche perché nel tempo sono di-

ventate aree di delocalizzazione o di esternalizzazione produttiva. Si tratta però anche di mercati di sbocco interessanti e da sviluppare ulteriormente per le esportazioni italiane e piemontesi. Il Piemonte si colloca al quarto posto in Italia per import da Romania, Slovacchia e Ungheria (dopo Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna), con una quota sul totale dell'11,8%. Le importazioni riguardano prevalentemente automotive (28,4%), apparecchiature elettriche (22,7%), meccanica (9,1%) e prodotti agricoli (6,9%).

IN PILLOLE

- Nel 2022 l'interscambio commerciale tra il Piemonte e Romania, Ungheria e Slovacchia ha raggiunto i 4,4 miliardi di euro.
- Il Piemonte è la quarta regione in Italia per export e import verso questi Paesi, con esportazioni pari a 1,8 miliardi e importazioni vicine ai 2,6 miliardi.
- Programma sinergico della Divisione International Subsidiary Banks e Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo. Previste linee di finanziamento e soluzioni dedicate

PRINCIPALI SETTORI D'ESPORTAZIONE

I principali settori di esportazione del Piemonte verso questi paesi sono: automotive (18,8% del totale), meccanica (16,7%), chimica (9,8%), prodotti alimentari (8,1%) e chimica e plastica (7,8%). L'export piemontese verso questi mercati è così distribuito: nel 2022 941 milioni di euro erano diretti verso la Romania (+27,7% rispetto al 2021; +18,2% nel primo semestre 2023); seguono l'Ungheria con 504 milioni (+13,7%; +5,3% nel primo semestre 2023) e la Slovacchia con 331 milioni (+11,7%; +31,7% nel primo semestre 2023).

Il Piemonte è la quarta regione in Italia anche per export verso questi territori (sempre dopo Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna), con una quota sul totale del 9,1%. Questi paesi sono destinatari del 3,1% delle esportazioni piemontesi. Tra il 2021 e il 2022 le esportazioni regionali a prezzi correnti verso

Romania, Ungheria e Slovacchia hanno registrato una crescita del 20% (superiore rispetto al +15% della media italiana). Le esportazioni hanno registrato un balzo anche nel primo semestre 2023 (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) pari al +17,1%, a fronte di un aumento dello 0,5% per l'Italia.

CONFINDUSTRIA CUNEO

Siglato accordo con Réseau Entreprendre Piemonte a supporto delle startup innovative

Creare un collegamento permanente, tra il mondo delle imprese e il mondo delle Startup, con servizi di scouting, business matching, mentoring. È in sintesi questo l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato con Réseau Entreprendre Piemonte (REP), che si svilupperà per raggiungere gli obiettivi comuni, in primis, favorire il dialogo delle Aziende associate a Confindustria Cuneo e le Startup di REP. L'accordo punta a supportare le Start up innovative cuneesi per accompagnarle nel percorso e accrescere il loro valore, oltre che per fa-

Stimolando la collaborazione tra le imprese e gli studenti, si vuole creare un'opportunità per creare sinergia

cilitare lo scambio di conoscenze e la raccolta dei fabbisogni delle imprese, che potranno accedere a progetti formativi di "Open Innovation". Tra questi, "Collective Projects 2023-2024", la prima iniziativa promossa da Confindustria Cuneo in tema di open innovation e integrazione tra differenti sistemi: Università, Imprese, Startup e Terzo Settore che,

stimolando la collaborazione tra le imprese e gli studenti, vuole creare un'opportunità di contaminazione reciproca. "Confindustria è un player fondamentale, in quanto rappresenta la casa dell'imprenditore. La valenza di questa intesa, che vuole facilitare la connessione con competenze imprenditoriali che potranno essere mes-



se a servizio delle start up accompagnate - commenta Giovanni Radis, presidente di Réseau Entreprendre Piemonte - è per noi strategica". "La partnership con REP potenzia la nostra attività dedicata alle start up innovative: in Provincia sono un centinaio e oltre 50 fanno già parte del progetto Confindustria per le Start up che prevede l'adesione in forma gratuita all'associazione per tutto il periodo in cui mantengono lo status di start up e permette di partecipare a momenti formativi e di matching con le imprese", commenta il direttore generale di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio.

TREND PREVISIONALE SULLA CONGIUNTURA DEL IV TRIMESTRE

Gli industriali cuneesi pur con indici positivi, si dimostrano «cauti» nelle previsioni

Dopo tre anni di rimbalzi post-Covid, sostenuti da misure fiscali e monetarie senza precedenti, e da un boom del settore delle costruzioni, l'Italia si avvia verso una crescita bassa se non stagnante. Il buon andamento del primo trimestre aveva diffuso ottimismo, ma la manifattura è ferma in un contesto di rallentamento globale, mentre i servizi ancora tengono, soprattutto quelli legati al boom immobiliare che si sta sgonfiando. La tendenza nazionale trova riscontro nell'indagine congiunturale, realizzata a settembre tra le aziende del sistema confindustriale piemontese, che tiene conto delle valutazioni di quasi 1.200 imprese manifatturiere e dei servizi. I dati raccolti confermano il quadro di raffreddamento del clima di fiducia già iniziato a giugno, con indicatori in regresso per produzione, ordini ed export. Se scendiamo a livello provinciale, le circa 270 imprese associate a Confindustria Cuneo che hanno preso parte



all'indagine di previsione per il quarto trimestre 2023 esprimono valutazioni più caute rispetto alla scorsa rilevazione, ma il clima di fiducia risulta ancora favorevole, sebbene alcuni indicatori, come livelli di attività, ordini totali ed export, registrino decisi segnali di frenata sia nel manifatturiero che nei servizi. "Per il quarto trimestre le imprese cuneesi mostrano un raffreddamento delle attese, sebbene in misura più contenuta rispetto a quanto si rileva a livello nazionale - fa osservare il presidente di Confindustria Cuneo Maria-

no Costamagna -. Il manifatturiero registra una nuova battuta d'arresto dopo quella di giugno, anche se i saldi in generale sono ancora positivi e i dati a consuntivo in tenuta. Tornano negative, invece, le valutazioni sulle vendite all'estero, mentre si mantengono elevate le attese sull'occupazione. Si mostra sempre elevato il tasso di utilizzo delle risorse a fronte di una sostanziale stabilità nella propensione ad investire che interessa un quarto delle aziende intervistate. Nei servizi, le aspettative degli imprenditori frenano in modo più marcato rispetto

alla manifattura, ma gli indicatori anche in questo caso sono ancora favorevoli". A preoccupare gli imprenditori piemontesi è il marcato aumento dei prezzi di materie prime, energia e trasporti, con indicatori in regresso per produzione, ordini ed export. Ma non ci sono segnali critici anticipatori di una vera e propria svolta recessiva. "In un momento di grande incertezza dei mercati europei e non solo - commenta Marco Gay, presidente di Confindustria Piemonte - l'83,3% delle imprese piemontesi rilevate con la congiunturale prevede di mantenere o aumentare i propri livelli produttivi. Il 94,3% prevede stabilità o crescita dell'occupazione. Partendo da questi dati non sorprende che l'utilizzo degli impianti resti all'80%. Un quadro congiunturale quindi robusto, come certificato dalla Banca d'Italia che ha valutato a bassa vulnerabilità il nostro sistema regionale».

ANALISI E SPUNTI DI RIFLESSIONE ALLA VI CONVENTION DI SISTEMA 2023 DELLA CONFCOMMERCIO PROVINCIALE

La (ri)generazione urbana passa dalla sinergia tra pubblico e privato

Presidente Chiapella:
«L'obiettivo finale è quello di rendere le città sempre più attrattive, vivibili, vitali e sicure»

da Bra

“Da tempo a livello nazionale Confcommercio stimola a riflettere sulle città quali luoghi di rilancio del Paese, al cui sviluppo contribuiscono con un ruolo decisivo le imprese del terziario di mercato. Promuovendo i valori innovativi del vivere urbano, sentiamo la necessità di attivare diffusamente percorsi di rigenerazione basati sulla collaborazione tra pubblico e privato”. Questo è uno dei passaggi della relazione del presidente di Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo, Luca Chiapella, che ha aperto oggi - venerdì 6 ottobre 2023, ndr - al Teatro Politeama Boglione di Bra la sesta edizione della Convention di Sistema, dal titolo “De(ri)generazione urbana. I

luoghi del commercio, una rinascita possibile?”. Un evento impreziosito dal successivo dibattito a cui hanno preso parte l'architetto di fama internazionale Carlo Ratti e, collegate in streaming, la professoressa Maria Falcone, sorella del giudice Giovanni Falcone, e Patrizia Di Dio, vicepresidente nazionale di Confcommercio Imprese per l'Italia, con incarico per la Legalità e la Sicurezza. “La rigenerazione urbana non riguarda solo la riqualificazione fisica delle città, ma contribuisce attraverso politiche integrate a costruire luoghi di benessere e a sostenere e rinnovare il sistema economico urbano - ha aggiunto Luca Chiapella -. L'obiettivo finale è quello di rendere le città sempre più attrattive, vivibili e vitali. Per raggiungere questo risultato, dobbiamo lavorare sulle politiche e sui processi di innovazione urbana, sulle risorse, sugli strumenti, sulle norme e sulla costruzione di reti e relazioni, mettendo a disposizione competenze, sviluppando iniziative formative e informative, contribuendo al dibattito culturale e rappresentando alle istituzioni le istanze che provengono dalle nostre imprese



DA SINISTRA: Marco Manfrinato, segretario generale Confcommercio Provincia di Cuneo; Luca Chiapella, presidente Confcommercio Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo; Carlo Ratti, architetto; Giacomo Badellino presidente Ascom Bra; Gianni Fogliato, sindaco di Bra

associate”.

La convention si è rivelata propedeutica anche all'ascolto dell'analisi del presidente Chiapella circa il quadro economico generale e del commercio internazionale: nelle principali economie mondiali si è assistito a una brusca frenata dell'attività manifatturiera e in Italia la crescita del Pil si è rivelata inferiore alle attese, attestandosi allo 0,1% nel

terzo trimestre dell'anno e allontanando sempre più il +1% originariamente preventivato per il 2023.

Il commercio, per contro, ha visto il Made in Italy ritagliarsi spazi crescenti sui mercati globali. La propensione all'export risulta più marcata in provincia di Cuneo, dove supera il 45%, rispetto alla media nazionale, che si assesta poco oltre il 32%. “Fra i primi 10 settori

per l'export in Granda spicca l'agroalimentare (+42% sul totale export del 2022), per il quale si prevede una domanda in crescita del 4,5% nel quadriennio 2023-2026, ben superiore alla media del manifatturiero - ha proseguito Chiapella -. Il quadro interno provinciale inerente al commercio all'ingrosso e al dettaglio è però negativo: sono 15.194 le imprese registrate nel Cuneese, quasi mille in meno rispetto a quattro anni fa”.

Alla relazione del presidente Chiapella è seguita una tavola rotonda che ha visto come protagonista principe il noto architetto Carlo Ratti: “Stiamo vivendo una fase di globalizzazione di nicchia, che può riportare ricchezza e rigenerare interi territori da un punto di vista sociale ed economico. Territori molto impervi, ma molto ricchi come le nostre colline, che generano magari vini pregiati, ne sono esempio. Contenitore e contenuto devono viaggiare di pari passo: se c'è questa liaison anche l'architettura tiene il passo e può creare bellezza. Ma è importante dialogare con le istituzioni: l'apparato pubblico ha un ruolo determinante per capire

dove le persone vogliono andare e cosa vogliono per il proprio territorio. Senza scordare il ruolo degli esercizi commerciali: è la voglia di socialità che bisogna ascoltare per capire come riprogrammare le nostre strade, le nostre città, i nostri punti di ritrovo. Ma occorre partire dal contenuto per realizzare il contenitore”.

Collegata da Palermo, Patrizia Di Dio, vice presidente nazionale di Confcommercio Imprese per l'Italia, ha ribadito il ruolo di baluardo che svolge la Confcommercio anche nell'essere un presidio di sicurezza, di comunità e anche di controllo e rigetto dell'infiltrazione mafiosa nel territorio, spesso causa di degrado urbanistico. Molto toccante anche la testimonianza resa da Maria Falcone, sorella del magistrato ucciso dalla Mafia nel 1992, che ha elencato i tanti progetti portati avanti dalla Fondazione Falcone, da lei presieduta, in ricordo del fratello, in un tentativo di recupero della legalità nella società. Ne è esempio il risanato Parco Jung, il primo design park contro la mafia simbolo di rigenerazione e voglia di rinascita dell'intero territorio palermitano.

20 E 21 OTTOBRE: MEETING FORMATIVO NAZIONALE GIOVANI CONFARTIGIANATO

Cuneo pronta ad ospitare le nuove leve artigiane italiane

CUNEO. In Italia la voglia dei giovani di fare impresa non manca e lo testimoniano i 535.000 imprenditori artigiani under 40 nelle cui mani è affidato il futuro della piccola impresa italiana.

In questo contesto opera il Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato, attivo in tutto il Paese, che quest'anno ha individuato Cuneo per lo svolgimento del tradizionale appuntamento annuale dedicato alla formazione degli imprenditori associati con il meeting “Insieme oggi, prospettive per il futuro. Ambizioni, strategie e voglia d'impresa” in programma il 20 e 21 ottobre presso lo Spazio Varco del capoluogo (Via Carlo Pascal, 5L). «L'evento - spiega Omar Garino, presidente del Movimento Giovani di Confartigianato Cuneo - parte dalla consapevolezza che alla base del mondo che cambia c'è il rinnovo generazionale, dove le nuove generazioni portano, in modo costruttivo, il loro sguardo sul mondo. Uno sguardo che, in



tensione con le sfide di questo tempo, incentivi a sperimentare nuove soluzioni, in coerenza con nuove priorità, bisogni, significati e modalità di vivere e generare lavoro e

benessere. E per farsi attori di questo cambiamento è necessario che tale ruolo venga riconosciuto ai giovani e che gli stessi vengano messi nelle condizioni di poterlo

svolgere - nella società, nelle imprese e nelle organizzazioni - al meglio. È con questo spirito che il Movimento Giovani Imprenditori vuole affrontare questo importante ap-

puntamento annuale, guardando alla Generazione Z ed Alpha, nella consapevolezza che il cambiamento spetta ai giovani e che è responsabilità anche nostra costruire il giusto contesto affinché questo avvenga». «La formazione - aggiunge Luca Crosetto, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo, nonché fondatore, nel 1994, del gruppo giovani cuneese - è uno degli strumenti fondamentali per svolgere al meglio il ruolo di imprenditori e dirigenti del Sistema Confartigianato, per comprendere ed affrontare i cambiamenti, rapidi e profondi dell'economia e della società. I giovani artigiani rappre-

sentano il futuro del nostro settore e hanno una responsabilità in più: devono “contaminare” i loro coetanei, comunicare e diffondere il valore artigiano, mostrare le opportunità e le soddisfazioni che i giovani possono trovare in un'impresa». Nella due giorni di lavori, cui parteciperanno il presidente nazionale di Confartigianato Imprese Marco Granelli e il presidente nazionale del movimento giovani Davide Peli, sono previsti, tra gli altri, gli interventi di Enzo Memoli (Consulente di Direzione e Docente di Change & Project Management - Ideatore di “Mannaggiament” - Formazione Fuori dagli

Schemi) e di Mariella Nocenzi (Professoressa Associata in Sociologia generale presso l'Università “La Sapienza” di Roma, Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale).

Contestuale all'evento, venerdì 20 ottobre, dalle ore 21.00, presso Open Baladin Cuneo (Piazza Foro Boario), #NextGenerationArtigiana, evento di aggregazione e musica dedicato ai giovani imprenditori, con spettacolo musicale della Fool Party Dance Band. La serata, realizzata con il contributo di Fondazione CRC, Assicurazioni Generali - Agenzia di Cuneo, Banca di Caraglio, il patrocinio delle Consulte giovanili del Comune di Cuneo e Savigliano e il supporto tecnico di Cònitours - Consorzio Operatori Turistici Provincia di Cuneo, è aperta a tutti i giovani imprenditori che, registrandosi al desk, riceveranno un omaggio. Per informazioni e adesioni: gruppogiovani@confartcn.com / tel. 0171 451292

Cerchi lavoro?
Il tuo Centro per l'impiego cerca te.

Agenzia Piemonte Lavoro e i Centri per l'impiego sono il posto giusto dove trovare opportunità di lavoro, percorsi professionali e servizi per le imprese che assumono.

Visita il nuovo sito www.agenziapiemontelavoro.it



COLDIRETTI CUNEO

Vendemmia dei nebbioli: una campagna che premia gli sforzi dei viticoltori

CUNEO. Nella Granda continua la vendemmia iniziata a Ferragosto ed è arrivata l'ora dei nebbioli a conclusione di una campagna che, nonostante le difficoltà climatiche, economiche e di mercato, si appresta a premiare l'impegno e la professionalità dei viticoltori. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo nel cuore delle operazioni di raccolta delle uve per le prestigiose denominazioni Barbaresco e Barolo D.O.C.G.

Le piogge dell'ultimo periodo – spiegano i tecnici della Coldiretti – pur non avendo risolto la questione siccità, sono state determinanti per favorire una regolare maturazione dei grappoli che, an-

che grazie al raffrescamento notturno delle scorse settimane, si presentano ora perfetti, sani e con un tenore zuccherino equilibrato.

Il raccolto è dunque di ottima qualità e buone notizie arrivano anche sul fronte quantitativo, con produzioni che i tecnici vitivinicoli di Coldiretti Cuneo registrano mediamente normali, con punte di abbondanza. Fanno eccezione i soli vigneti colpiti dalla grandinata di inizio luglio. L'irradiazione solare generosa durante l'intera campagna – proseguono i tecnici Coldiretti – ha comportato una parziale asciugatura della polpa con la conseguenza che la resa uva-mosto risulta inferiore

Restano le incertezze sul mercato ma vincono la qualità delle nostre produzioni, la reputazione conquistata nel mondo, la propensione all'innovazione e la sensibilità per l'ambiente

alle medie storiche; ciò fa sì che una maggiore quantità riscontrabile in vigna rispetto allo scorso anno venga poi in parte compensata nel tino.

A fronte di una situazione in generale positiva in vigneto, nonostante il riscaldamento globale ne renda più complicata la gestione, le aziende vitivinicole – rimarca Coldiretti Cuneo – si trovano a do-

ver subire costi di produzione schizzati alle stelle a causa dell'inflazione e le insidie di un mercato sempre più complesso.

Come evidenzia il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**, "i vitivinicoltori devono fare i conti con fattori congiunturali e strutturali come la minor capacità di spesa generalizzata dovuta alla crisi



economica, la riduzione dei volumi nei Paesi principalmente consumatori, le politiche comunitarie sull'etichettatura volte a scoraggiare il consumo di vino, l'aumento dei dazi in Paesi come Russia, Regno Unito, Norvegia e Svezia, i magazzini ancora pieni di scorte precedenti".

"La qualità delle nostre produzioni, la reputazione con-

quistata nel mondo, la propensione all'innovazione e la sempre più spiccata sensibilità verso l'ambiente e la cura del paesaggio – afferma il Direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** – sono le doti e gli strumenti che i viticoltori stanno mettendo in campo per superare gli ostacoli e vincere l'ennesima sfida lanciata dai cambiamenti in atto".

COLDIRETTI CUNE

SOS razza piemontese, avanti con forte sinergia

da Cuneo

Sono diversi i fattori che stanno incidendo negativamente sulla razza bovina Piemontese: dal basso prezzo riconosciuto agli allevatori al mercato sempre più ristretto, dallo strapotere dei macellatori all'aumento dei costi di produzione fino alla divisione interna tra i produttori stessi. È quanto evidenzia Coldiretti Cuneo rispetto alla situazione critica che sta vivendo il comparto. Nonostante sia una carne dalle eccelse proprietà organolettiche, altamente digeribile, magra e tra le razze storiche più famose – spiega la Coldiretti – viene poco riconosciuta oltre i confini regionali.

La Piemontese, principale razza autoctona a livello nazionale per numero di capi allevati, conta numeri importanti con oltre 310.000 capi, di cui ben 220.000 nella Granda, più di 4.000 aziende, oltre 10.000 addetti nel settore, con una elevatissima percentuale di giovani al-



Le gravi difficoltà che il settore sta vivendo richiedono il senso di responsabilità di tutti per salvarlo

levatori, e un fatturato di quasi 400 milioni di euro. Un settore sostenuto dalla grande imprenditorialità e professionalità degli alleva-

tori – sottolinea Coldiretti Cuneo – che rivestono un ruolo fondamentale sul territorio per preservare la biodiversità ed evitare lo spopolamento.

"Le parti politiche, sia nazionali sia regionali, così come quelle della distribuzione del nostro Paese devono pren-

dere atto della situazione di cronica difficoltà della razza Piemontese per cui l'interazione costante, soprattutto con la politica, ha bisogno di essere tradotta in azioni e proposte concrete, dopo anni di tensioni e divisioni che non portano e non porteranno mai benefici al settore" dichiara il Presidente di Coldiretti Cuneo, Enrico Nada. "È il momento di superare, se esistono, le posizioni di parte e riunire, a Carrù, nella Casa della Piemontese tutte le forze per interagire, partendo dal mondo della politica, affidando proposte di legge ai parlamentari per portare un reale supporto alle imprese con trasparenza e maggiori spazi di mercato" afferma il Direttore di Coldiretti Cuneo, Fabiano Porcu. "Ci faremo promotori – aggiunge Nada – con Coalvi e Anaborapi, con cui stiamo già dialogando, di una convocazione diretta ai parlamentari, espressi nel nostro Piemonte, per la presentazione congiunta di una prima progettualità

COLDIRETTI CUNEO

Lavoro: in controtendenza salgono i giovani in agricoltura

In controtendenza crescono i giovani under 35 in agricoltura, rispetto agli altri settori dove si sono registrati, negli ultimi 10 anni, crolli medi del -13% con punte del -20% per il commercio all'ingrosso, del -28% per l'industria tessile, del -25% per il commercio al dettaglio, fino ad arrivare al -48% per le telecomunicazioni. È quanto emerso da un'analisi della Coldiretti, su dati del Centro Studi Divulga, in occasione della nomina di Enrico Parisi a nuovo leader dei giovani imprenditori agricoli italiani.

Parisi è stato eletto a Roma dall'Assemblea di Coldiretti Giovani Impresa, alla quale ha preso parte la delegazione di Giovani Impresa Piemonte con tutti i Delegati provinciali tra cui Marco Bernardi per la Granda. La Delegata Giovani Impresa di Coldiretti Piemonte Claudia Roggero è entrata a far parte dell'Esecutivo nazionale dei giovani Coldiretti.

Enrico Parisi, trent'anni, calabrese di Corigliano-Rossano (Cosenza), un titolo di Cavaliere della Repubblica, si è laureato in economia aziendale e management all'Università Bocconi di Milano e ha fatto un'esperienza in Brasile con la Camera di Commercio di Rio de Janeiro; nel 2016 Parisi ha scelto di ritornare nella sua Calabria dove produce olio biologico "DOP Bruzio Colline Ioniche Presilane" e IGP Olio di Calabria. All'interno dell'azienda ha anche creato il primo orto sociale di Corigliano Rossano dove piante di pomodori e peperoni vengono utilizzate come strumento di "pedagogia agricola" per persone disabili, in collaborazione con una cooperativa.

"Un augurio ad Enrico Parisi per questo quinquennio e alla nostra Delegata regionale Claudia Roggero per il lavoro che la attende all'interno della nuova squadra nazionale, un'elezione che premia la crescita di una classe dirigente giovane, motivata e preparata alla quale tutti noi giovani agricoltori e allevatori guardiamo con fiducia" commenta Marco Bernardi, Delegato Giovani Impresa Cuneo.

CONFAGRICOLTURA CUNEO

«La transumanza non è solo tradizione, servono sostegni concreti per chi lavora in montagna»

da Roccaforte Mondovì

"In questa giornata ricca di convivialità e tradizione abbiamo voluto anche ricordare alle istituzioni e ai politici presenti i problemi che deve affrontare chi lavora e vive nelle Terre Alte, a partire dalle profonde difficoltà che sta attraversando il comparto della razza Piemontese, un fiore all'occhiello della nostra agricoltura ma stretto tra aumenti dei costi di produzione e dinamiche di mercato penalizzanti. I malgari che qui oggi celebriamo hanno però un ruolo fondamentale per la salvaguardia dell'ambiente che specie in alta quota rischia di essere abbandonato senza il lavoro prezioso degli allevatori. E veniamo, quindi, ai problemi diffusi di chi opera in montagna: ossia la mancanza di servizi e infrastrutture adeguate che complicano lo svolgimento di qualsiasi attività economica. Per questo chiediamo alla politica un maggior sostegno rivolto a queste attività". Così il presidente di Confagricoltura Cuneo, Enrico Allasia, ha salutato i molti partecipanti accorsi a Roc-



caforte Mondovì, giovedì 5 ottobre, per la sesta edizione di "Caluma el vache. Il ritorno della mandria a valle", l'evento organizzato dalla Confagricoltura di Cuneo, in collaborazione con il Comune di Roccaforte Mondovì e l'ATL del Cuneese e il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte, per celebrare la chiusura della stagione di alpeggio. In occasione della discesa della mandria della famiglia Renato Caramello dall'alpeggio Biecai (Rifugio Mondovì), il momento ha rappresentato occasione di riflessione e incontro con i malgari cuneesi per riflettere sulle problematiche che interessano il comparto delle terre alte e, più in generale, richiamare l'attenzione alle esigenze di chi lavora in montagna.

DAL 26 AL 29 OTTOBRE UNA SERIE DI EVENTI DIFFUSI IN TUTTA LA CITTÀ

Art. 27 Expo: a Cuneo la prima edizione del festival dedicato al mondo del carcere

Parlare di reinserimento lavorativo in carcere, anzi proporne alcuni esempi virtuosi, in un sistema che troppo spesso si associa al concetto di pena: è questa la sfida di Art. 27 Expo, la manifestazione che si terrà a Cuneo dal 26 al 29 ottobre e che si pone come obiettivo il far conoscere al pubblico le attività lavorative svolte negli istituti detentivi del cuneese e non solo. La manifestazione è organizzata dalla cooperativa sociale Panatè, realtà costituita dal ristorante di Mondovì MondoFood e dal birrificio Open Baladin Cuneo, che si occupa di laboratori di panificazione nella casa circondariale di Cuneo e nella casa di reclusione di Fossano. Quattro giorni di eventi spalmati sull'intero capoluogo cuneese e un nutrito parterre di ospiti permetteranno di conoscere la realtà dei laboratori professionali rivolti ai detenuti, alle opportunità di lavoro che si creano all'interno del carcere e come questo influisca su una netta riduzione della recidiva e sulla tutela di uno dei diritti costituzionali, quello sancito appunto dall'articolo 27 della "Carta" del nostro Paese: la finalità rieducativa della pena. Il festival inizierà giovedì 26 ottobre alle ore 17.30 presso la casa circondariale di Cuneo con l'incontro "Carcere e lavoro: incentivi e prospettive", un dibattito sul ruolo e sulle potenzialità della dimensione lavorativa nei percorsi di recupero e reinserimento sociale delle persone detenute a cui. Moderati dal giornalista Gabriele Gallo, interverranno Domenico Minervini, Rita Monica Russo, Luca Facta, Sandro Gatti, Ezio Ra-

viola, Matteo Rossi Sebaste, Cosimo Marcello e Bruno Mellano. Venerdì 27 si entrerà nel vivo della manifestazione con gli appuntamenti diffusi che dureranno per tutto l'arco del weekend. Alle ore 10.00, presso il Rondò dei Talenti (via Gallo 1), lo scrittore Franco Faggiani parlerà delle sue esperienze nelle biblioteche delle carceri, in particolare in quella di Rebibbia, e presenterà il libro "Il Guardiano della Collina dei Ciliegi." Alle ore 17.00, sempre nel rinnovato contenitore della Fondazione CRC, il ricercatore Michele Miravalle, referente di Antigone Piemonte, terrà un convegno valido per i crediti per giornalisti. Alle ore 21.00, infine, presso il teatro Toselli (via Teatro Giovanni Toselli 9), andrà in scena lo spettacolo di Voci Erranti "Scusate l'attesa" (costo euro 10,00). L'Expo verrà invece inaugurata sabato 28 in piazza della Costituzione, con apertura al pubblico dalle 10.00 alle 18.00 sia sabato, sia domenica. Proprio nella piazza che, simbolicamente, è dedicata alla nostra carta costituzionale, verranno presentati i laboratori e numerosi eventi culturali. Sabato 28 alle ore 11.00 Mario Tagliani, per trent'anni insegnante nel carcere minorile torinese Ferrante Aporti, presenterà il suo libro "Il maestro dentro", intervistato dal garante regionale dei detenuti Bruno Mellano, seguirà quindi la presentazione delle attività della casa circondariale di Alba Vale la pena. Alle ore 14.00, in un appuntamento "fuori Expo", la Casa del Quartiere Donatello ospiterà, collega-

to da remoto, il magistrato Gherardo Colombo per la presentazione del libro "Il perdono responsabile, perché il carcere non serve a nulla". In contemporanea, proseguiranno le attività in piazza della Costituzione con i seguenti laboratori: laboratorio di educazione popolare sul concetto di libertà - pena, a cura di Zaratan APS (ingresso libero);

laboratorio di hula hop per > 10 anni, a cura di Cadute Dalle Nuvole (prenotazione consigliata, max 20 posti); laboratorio gioco danza per bambini, a cura di Cadute Dalle Nuvole (prenotazione consigliata, max 20 posti); laboratorio danza adulti, a cura di Cadute Dalle Nuvole (prenotazione consigliata, max 20 posti). Alle ore 17.00, la direttrice del carcere di Bollate, Cosima Buccolieri-

ro e la giornalista Serena Uccello presenteranno il libro "Senza sbarre. Storia di un carcere aperto" in dialogo con il garante dei detenuti di Cuneo, Alberto Valmaggia, all'evento a cui seguirà l'esposizione delle attività della casa di reclusione di Saluzzo Donna, Vita e Libertà. Alle 19.00, infine, la serata del sabato si chiuderà con lo spettacolo di circo, danza, hula hoop e danza acrobatica ITINERE, proposto dal Collettivo Zaratan con la compagnia di circo contemporaneo Cadute Dalle Nuvole. Domenica 28, dopo l'apertura degli stand dell'Expo alle ore 10, la giornata inaugurerà alle ore 11 con la presentazione delle attività della casa di reclusione di Fossano Cercatori di perle. Alle 12.30 Valentina Macchioni della cooperativa Perla terrà un laboratorio di decorazione ceramica per bambini (prenotazione consigliata, max 20 posti). Alle 14.30 si terrà l'ultima presentazione di libri dell'intera manifestazione, con "Il bosco della buonanotte", presentazione a cui parteciperà l'illustratrice Francesca Reinero. Alle 16.00 Teo Musso, fondatore di Baladin, e Luciana Delle Donne, creatrice di Officina Creativa, dialogheranno sul tema dell'impatto sociale nell'imprenditoria. Alle ore 17.00 sarà possibile gustare un aperitivo dai sapori interculturali grazie alla collaborazione del Multicolor Festival, dell'associazione MANO Nella MANO e della Casa del Quartiere Donatello. Alle 18.00, infine, la manifestazione si concluderà con una passeggiata da piazza della Costituzione

ne alla Casa del Quartiere Donatello inserita all'interno del Multicolor Festival. Per tutta la durata dell'Expo sarà possibile visitare, presso la tensostruttura in piazza della Costituzione, la mostra "Art. 27" realizzata dagli studenti del Corso di Arte del fumetto dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. Tutti gli eventi sono a ingresso libero, per gli eventi del venerdì è obbligatoria la prenotazione alla mail info@panate.it. Gli appuntamenti, realizzati grazie alla collaborazione e alla direzione artistica dell'associazione culturale Gli Spigolatori, saranno prenotabili anche al link <https://www.eventbrite.it/cc/art-27-expo-fatti-in-carcere-2684109>. Art. 27 Expo è realizzato con il contributo della Fondazione CRC e della Fondazione del Credito Cooperativo di Pianfei e Rocca de' Baldi, con il patrocinio della Città di Cuneo, del Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, del Consiglio Regionale del Piemonte, del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte e di Confcooperative Cuneo, in collaborazione con l'associazione culturale Gli Spigolatori, la Casa del Quartiere Donatello, la cooperativa sociale MOMO, il Collettivo Zaratan e l'associazione Mano nella Mano. Art. 27 Expo è resa possibile dal sostegno di Caffè Costadoro, Visgel Catering, MondoFood Mondovì, Open Baladin Cuneo e SA-CAR. Per maggiori informazioni <https://www.panate.it/art-27>.



PROGETTO «OGNI GIORNO È IL GIORNO DELLA MEMORIA»

Affissa la targa commemorativa in ricordo di Ildo Vivanti

Con l'affissione, avvenuta in questi giorni, della targa commemorativa in ricordo di Ildo Vivanti presso la sua abitazione (in via Mazzini 2, a Cuneo), si conclude l'ultima tappa di "MemorArte: restituire alla Città la memoria del giovane Ildo Vivanti", il progetto vincitore del Bando Regionale "Ogni giorno è il giorno della memoria", diretto e promosso dalla rete culturale formata da Comune di Cuneo, Associazione Deina Torino APS, Istituto di Istruzione Superiore Sebastiano Grandis di Cuneo, Istituto Storico della Resistenza, Fondazione Nuto Revelli, ANPI e Associazione partigiana "Ignazio Vian". Il Comune di Cuneo, ente capofila, ha coordinato la "rete locale" di progetto, ospitando al Museo Casa Galimberti uno dei laboratori artistici indirizzati agli studenti. Ha inoltre contribuito al finanziamento del progetto realizzando "Tu sei memoria. Ricordare la Shoah con occhi nuovi" reading proposto il 27 gennaio (al mattino per le classi, tra cui le due selezionate dall'Istituto Grandis e direttamente coinvolte nel progetto, e la sera per la cittadinanza), e il reading "Libertà Freiheit Libert Freedom" offerto il 25 aprile alla cittadinanza e il giorno successivo agli student* degli istituti secondari della provincia. L'IIS "S. GRANDIS" ha coinvolto n.35 student* appartenenti alle clas-

si IV F e G, che hanno partecipato alla formazione regionale e ai laboratori coordinati dal Collettivo Franco presso il Museo Casa Galimberti e Borgata Paraloup. Hanno, infine, partecipato al viaggio della memoria, nelle città di Milano, Trieste e Ferrara. L'Istituto Storico della Resistenza ha contribuito con la preziosa ricerca, selezione e messa a disposizione di materiali d'archivio relativo alla figura di Ildo Vivanti, alla persecuzione subite dalla comunità ebraica di Cuneo e al Campo di concentramento di Borgo San Dalmazzo, mentre ANPI e Associazione partigiana "Ignazio Vian" hanno fattivamente contribuito alla comunicazione di tutte le attività del progetto. La Fondazione Nuto Revelli ha messo a disposizione gratuitamente gli spazi della Borgata Paraloup per ospitare le giornate di laboratorio artistico con gli studenti. Al termine di questa preziosa esperienza, gli studenti si sono cimentati nella realizzazione di una fanzine 'Anti propaganda', dotata di specifico QR code, presentata alla cittadinanza durante un evento itinerante che dal Parco della Resistenza di Cuneo, dove sono stati affissi alcuni poster, si è snodato fino a Piazza Galimberti. In occasione dei festeggiamenti del 25 aprile, due studentesse dell'Istituto Grandis, accompagnate dalla Dirigente, han-

no avuto il privilegio di incontrare il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, in visita privata al Museo Casa Galimberti, ed illustrare il progetto, facendo dono di una delle fanzine. Il Presidente si è dimostrato attento ed interessato al racconto. "La modalità perseguita per il raggiungimento dell'obiettivo, che contestualizzava la figura di Ildo Vivanti, ma aggiornando il discorso sui nuovi razzismi, ha previsto momenti di riflessione e dibattito e un coinvolgimento attivo nella produzione di materiali: questo metodo ha coinvolto pienamente i ragazz* partecipanti, come attori dell'esperienza vissuta. - afferma Cristina Clerico, assessora alla Cultura - La figura di Ildo Vivanti, coraggioso testimone delle vicende che segnarono profondamente il Paese, è diventata testimonianza viva, non mero ritratto storico, ed ha stimolato il dibattito sull'importanza di saper scegliere con coscienza critica, in virtù della consapevolezza della responsabilità individuale sulla storia collettiva. Uno dei punti di forza di MemorArte è certamente stata la rete dei partner, che ha saputo offrire un valore aggiunto, mettendo a disposizione capacità, esperienza e formazione. Inoltre la replicabilità delle attività realizzate rende il progetto elemento 'vivo' e non mera esperienza fine a sé stessa."

PROGETTO "EDUCARE ALLA CITTADINANZA"

Un evento per ricordare gli italiani emigrati in Francia: pregiudizi transfrontalieri o modello di integrazione?

Mercoledì 18 ottobre alle ore 18.00 presso la sala dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea, in Largo Barale1 a Cuneo, incontro di presentazione del progetto "Educare alla cittadinanza attiva" a partire dal tema dell'emigrazione. Interviene Yvonne Fracassetti Brondino, già direttrice dei servizi culturali del consolato italiano a Lione e a Nizza, che illustrerà due vicende parallele a partire da una doppia testimonianza: il film di animazione "Interdit aux chiens et aux Italiens", dal titolo italiano "Manodopera", del regista francese Alain Ughetto, di origine italiana, vincitore di numerosi riconoscimenti, per il quale sono previste a Cuneo due proiezioni mattutine per le scuole il mercoledì 25 e il giovedì 26 ottobre al Cinema Lanteri. Con questo film, Alain Ughetto rende omaggio ai



suoi familiari originari di un piccolo paese ai piedi del Monviso, insieme a tutti quelli che all'inizio del Novecento, spinti, dalla fame, le guerre e la dura vita della montagna, decisero di partire per cercare lavoro nella vicina Francia; Il libro autobiografico "La charette à bras" di Yvonne Fracassetti Brondino tradot-

to in italiano con il titolo significativo "Partire", dove racconta le vicende dell'emigrazione in Francia della sua famiglia. Durante l'incontro saranno offerti ai docenti documenti e materiale vario per la presentazione in classe del progetto che si ricollega alle ore dedicate all'Educazione Civica dalle varie materie. Il tema si presenta di una pressante attualità in questi giorni di crisi internazionale. L'incontro è consigliato anche agli studenti delle classi quarte e quinte della scuola superiore perché incentrato su tematiche affini al programma scolastico e suscettibili di approfondimento in vista dell'esame. È possibile portare una classe intera, prenotando entro il 16 ottobre a info@alliance-cuneo.eu Al termine dell'incontro sarà fornito attestato di partecipazione ai docenti e agli studenti.

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

141a puntata

Nella pagina successiva (la 53 de “L'immane sconvasso”), Fresia ci fa sapere in nota che otto mesi più tardi, il 20 maggio 1944, un comunicato del Quartier Generale del Governo Repubblicano avrebbe dato notizia del proscioglimento del generale Vercellino da ogni addebito sul comportamento tenuto l'8 Settembre: il giudice istruttore del Tribunale Speciale per la difesa dello Stato, “dopo aver interrogato lo stesso Generale e valutati gli atti e i documenti allegati al processo [...] risulta che alla data dell'8 settembre, egli ebbe cura che la zona a lui affidata venisse presa in consegna dai camerati tedeschi, senza che il minimo incidente si verificasse”. Qui è chiaro che parlando di “zona”, si fa riferimento specifico al nudo territorio il cui comando passava dal controllo degli italiani a quello dei tedeschi giunti ad occuparlo, mentre non si fa il minimo cenno ai materiali dispersi dalla truppa nel fuggi fuggi dello sbandamento. E Fresia, che arzigogola in proposito? Piega ancora una volta la realtà alle proprie fantasiose teorie. Sentiamolo: “Così tutto si spiega. Ufficiali e soldati italiani distrussero, per quanto possibile, ciò che il Vercellino aveva consegnato ai tedeschi (nдр: sì, magari sotto i loro sguardi compiaciuti!); lo distrussero perché questi non se ne giovassero contro l'ex alleato, ora loro avversario. Meno male!” Ma, insomma: che cosa avevano distrutto i soldati italiani, se contestualmente egli ammette, facendone ampia descrizione, che le dotazioni dell'Esercito giacevano dappertutto, come peraltro si rileva dalla generalità delle fonti?



Pietro Badoglio in una foto del 1943

Questa manipolazione della realtà raggiunge uno dei picchi più elevati nel capitolo: “Saccheggio in vista: preveniamo gli invasori”, che riguarda uno dei tanti aspetti dell'8 Settembre. Qui si tenta assurdamente di spacciare l'appropriazione indebita con relativa devastazione di beni demaniali, operata dalla parte meno rispettabile della popolazione, per slancio patriottico inteso a prevenire le razzie, ovviamente date per scontate, che si appresterebbero a compiere le truppe germaniche in arrivo. Fresia non sarà il solo a sostenere questa favola, che tanti altri vorranno ripetere ad libitum. Ecco cosa si legge nel suo libro in tema, frutto della sua filosofia di osservatore che vorrebbe apparire imparziale: “Lo straniero che invade il territorio nemico suole, per prima cosa, abbandonarsi al saccheggio. Dobbiamo attenderci, entro

pochi giorni, l'assalto ai ben forniti magazzini militari esistenti, in buon numero, nel Cuneese e ricchissimi di quanto più necessaria alla popolazione in

fatto di cibarie e d'indumenti: è non solo un atto di saggezza dal punto di vista del nostro particolare interesse, ma di vero e proprio patriottismo prevenire quegli ingordi sottraendo loro quanto è più possibile di quelle provviste che formeranno oggetto delle loro brame. Così ragiona la generalità della popolazione; e non è mettersi fuori del verosimile ritenere che un ragionamento suppergiù consimile facciano i responsabili della custodia di quanto, nei detti magazzini, è depositato” [...]. Di quali responsabili parli, lo sa solo lui, dal momento che la comunicazione diffusa l'8 Settembre aveva causato il pronto svuotamento delle caserme con una fuga generale. “L'esempio di quella gente che entra, arraffa e poco dopo riappare per ripetere l'operazione - prosegue Fresia - è contagioso; gli irresoluti si decidono ad agire a loro volta nello stesso senso ed in breve coloro che prendono parte alla spoliazione non si conta-

no... E non sono soltanto uomini e donne del popolo, la cosiddetta borghesia, più o meno elegante, vi è largamente rappresentata...”. Al di là di tali contorcimenti dialettici, qualche cronista serio è esistito; e nelle rievocazioni di ciò che avvenne in quei frangenti non solo in ogni presidio militare del Cuneese, bensì in tutti i caposaldi della Penisola, più d'uno di essi specifica che masse incontrollate d'individui d'ogni età e ceto, penetrate nelle caserme incustodite, si affannavano ad asportare, insieme con derrate alimentari caricate su carrette d'ogni tipo e dimensioni, tavoli, sedie, stoviglie, lampadari, vetrame e persino apparati idraulici e piastrelle sradicate dai bagni. E allora non è troppo corretto consegnare alle future generazioni un'immagine rovesciata della storia, convertendo in patrioti degli opportunisti che - a causa del comportamento irresponsabile del cosiddetto “Governo legittimo” - approfitt-



Una triste immagine di soldati italiani disarmati dall'ex alleato germanico



Cassibile, 3 settembre 1943: Castellano firma, per conto di Badoglio, la resa italiana

tarono di situazioni dolorose mostrando il peggio di se stessi. “Il 12 settembre si presentano in Cuneo i primi tedeschi imponendo la loro autorità che - si legge ne ‘L'immane sconvasso’ - stringe in pugno le redini e guida il cocchio dove il proprio interesse lo richiede” (forse che gli Alleati erano sbarcati in Europa per tutelare i nostri interessi, come tuttora dimostrano con la loro creatura chiamata NATO?). “Anche i giornali - consta-

ta Fresia - sono dai tedeschi controllati e si riducono a semplici bollettini germanici da prendersi con largo beneficio d'inventario”. Per lui saranno piuttosto le notizie diffuse da Radio Londra a rispecchiare la pura realtà dei fatti. E l'antico, stimatissimo amico Ezio Maria Gray, coi suoi annunci dall'EIAR, che fine ha fatto? Persino lui ora non è più credibile? Proprio così poiché, secondo la logica del Nostro (e prevalente tutt'oggi), essendo Gray rimasto coerente mantenendo fede ai patti, si è automaticamente trasformato in un traditore, passato al soldo del novello invasore! Al capitolo “Siamo loro prigionieri”, leggiamo la descrizione dell'ingresso dei tedeschi a Cuneo: arroganti, brutali, “si comportano come padroni, per i quali tutto è lecito. Invadono caserme e casermette che i nostri soldati hanno abbandonate, pretendendo che tutto vi sia rimesso in ordine”. Quindi si insediarono in palazzine installandovi i comandi; in definitiva, comportandosi esattamente come gli Alleati al Sud e come d'altronde è prassi d'ogni esercito di occupazione.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

NUTO CONTADINO ASTUTO

Oltre cent'anni fa, in una zona agricola dell'Italia era sorta un'istituzione piuttosto originale. Si chiamava Banca Autonoma Rurale: banca, in quanto prestava soldi ed affittava terreni e attrezzature ai contadini dei dintorni; autonoma, perché non rientrava nel circolo degli Istituti di Credito veri e propri, e per statuto si autogestiva; rurale, in quanto il suo target era costituito pressoché al 100% di agricoltori, piccoli proprietari terrieri, contadini. Veniva abitualmente denominata con l'acronimo B.A.R. (che non aveva nulla a che fare con i bar, manco esistenti all'epoca, dato che la gente frequentava bettole e osterie per robuste bevute e turbolente partite a scopone). Orbene questa B.A.R., sorta con ottimi intendimenti, col tempo aveva finito per sgarare alquanto dalle regole: aveva infatti preso a porre interessi

quasi usurari sul denaro prestato, e in caso di mora nei pagamenti o peggio di insolvenza non si peritava di ipotecare e poi sottrarre terreni e attrezzi dati in concessione. Insomma cominciarono a levarsi qua e là malumori, e tra la clientela contadina si diffuse la battuta che la B.A.R. inclinava a bar-are, cioè a giostrare con conti e interessi in modo poco trasparente, a scapito dei rurali e a tutto vantaggio della banca. Orbene, accadde che un contadino - soprannominato in paese Nuto l'astuto sia per la sua mente sveglia, sia per l'accortezza con cui sapeva cavarsela dalla malparata - a causa di opachi

traffici contabili finì per trovarsi nella stretta di dover restituire gran parte del suo terreno coltivabile. Un bel guaio, visto che lui ci campava con moglie e figli! Che fare? Nuto si recò dal direttore della banca e gli disse, cappello in mano: “Non so come tutto ciò sia potuto capitare; tuttavia le rivolgo umilmente una domanda: può lasciarmi ancora quel tanto di terreno, che consenta a me e alla mia famiglia di sopravvivere?”. “Beh, dipende da quel che ne vuole”. “Ecco, me ne basta tanto quanto può stare in una pelle di bue”. “Come, così poco?”. “Non si preoccupi, vedrà che mi sarà sufficiente per campare”. Dopo-

diché l'astuto contadino prese una larga pelle di bue, la ritagliò in striscioline sottilissime, con le quali poté perimetrare un terreno assai vasto, beffando la B.A.R. Ma in seguito, a causa di avversità meteorologiche Nuto si trovò a dover restituire alla banca una notevole quantità di frumento, a saldo di debiti per sementi e attrezzature. Di nuovo Nuto si ripresentò dal direttore, sempre col cappello in mano e in atteggiamento di povero contadino ignorante. Gli disse: “Signore, so di dover pagare il mio debito con una quantità di frumento mica da ridere. Però mi conceda una grazia, anche

in nome di mia moglie che s'ammazza di lavoro e dei miei figli che rischiano di crescere tra gli stenti”. “Che grazia?” fece il direttore, già scottato una volta e che perciò stava sul chi va là. “Ecco: so che lei ama il gioco degli scacchi, e so che la scacchiera consta di 64 caselle. Bene: salderò il mio debito di frumento; lei però me ne tolga una quantità calcolata secondo la scacchiera”. “Che significa, scusi?”. “Dunque, la cosa funzionerebbe così: lei sottrae dalla partita di grano che debbo alla B.A.R. un chicco da porsi sulla prima casella, 2 chicchi sulla seconda, e poi moltiplicando il risultato per se stesso: 2 x 2 = 4; 4 x 4 = 16;

16 x 16 = 256 fino alla sessantaquattresima casella. Che ne dice?”. Il direttore, ritenendo che il grano conteggiato in chicchi costituisse una quantità tutto sommato irrisoria, sottoscrisse la proposta di Nuto. Dopodiché la B.A.M. fu su punto di fallire, in quanto il totale di chicchi di grano risultante veniva ad essere talmente stratosferico, da essere praticamente irraggiungibile. Il direttore della Banca Autonoma Rurale supplicò Nuto contadino astuto di annullare l'accordo, a fronte del solenne impegno che i suoi terreni, attrezzi e prodotti mai più sarebbero stati soggetti a pignoramenti o ad interessi di alcun genere. Il che è bello e istruttivo, in quanto dimostra che l'intelligente astuzia batte (quasi sempre) la furbizia maneggiona.

Angelo Giudici

Silvano Osella

La canapa era una pianta molto coltivata per l'alimentazione degli esseri umani, sia nel tempo passato che ai giorni nostri. Nel passato, i nostri avi nel grado di bisnonni e nonni del '900, i semi della CANNABIS SATIVA, producevano un olio che era un'alternativa a quello di noci, nocciole. L'olio d'oliva era troppo caro e tutti e cercavano di produrre delle materie per potere condire e o cuocere. **L'olio della canapa** era discreto a differenza di quello ottenuto dalle faggioline che serviva ad alimentare le lampade. La Canapa era molto legata alla Provincia di Cuneo e soprattutto la sua raccolta avveniva alla festa di San Rocco e una piccola parte lasciata per l'inizio dell'autunno. Le stagioni, allora, erano meno calde diversamente la canapa sarebbe ingiallita e non si sarebbe potuta utilizzare come fibra tessile. Per ottenere la fibra tessile la lavorazione è molto laboriosa e necessità di personale capace. Nelle nostre zone erano fatti confezionamenti di pezze di tele e soprattutto cordami. **La canapa era un'alternativa al mais**, perchè anche per lei la semina avviene ad aprile, ma la differenza che non necessità tanta acqua co-

me per il mais, però quest'ultima sarà necessaria per la sua lavorazione che giungeva a fine settembre inizio ottobre quando la pioggia è più copiosa e così non mancava mai per farla macerare. **La presenza della canapa era molto radicata nelle campagne e vallate del saluzzese** infatti troviamo la citazione nel testo di Giovanni Eandi del 1835, stampato dalla storica tipografia di Lobetti-Bodoni, che oggi a Saluzzo, gli viene anche dedicata la Via che conduce alla salita per il Castello, più conosciuto con l'appellativo di Castiglia ex casa di detenzione per i carcerati. **La fibra tessile**, la più delicata, nelle zone dei protestanti della Chiesa Valdese, cioè la Val Sesia, la Val Pellice, la usavano anche per fare gli storici merletti. I telai erano tanto grandi che occupavano una stanza e il loro utilizzo necessitava capacità e forza. Le pezze



di tela lavorate nel telaio, come possiamo trovare traccia nei documenti del passato, erano anche il corredo delle figlie che poi sarebbero andate in sposa. Questa popolazione, essendo stata in parte confinata, ha sviluppato maggiormente le caratteristiche del saper sopravvivere con le poche risorse ottenute dal territorio occupato. Il sapersi adattare dell'essere umano e creare è semplicemente sorprendente. **Oggi, i Sarjà (le pezze di tela fonte del corredo delle novelle spose di quelle vallate) e i merletti sono battuti dai collezionisti a prezzi stratosferici**, sinonimo che l'arte povera della gente "quasi" confinata a causa della loro diversità religiosa, dimostra la non capacità della loro realizzazione dai soggetti praticanti la religione difesa a spada e non solo di Casa Savoia. La storia ci riserva sempre delle grandi sorprese.

la curiosità potrebbe emergere come una pianta molto usata sia come tela e olio diventi il piacere e la dipendenza per l'effetto analgesico e rilassante, l'effetto molte volte definito come distacco dalla realtà cognitiva. Le ricerche a volte complesse e sorprendenti conducono l'uomo al piacere di fumare tutto quello che diventava secco e si prestava a ciò, basti pensare a quando fumava la ciala d'aj, il gambo secco dell'aglio, le foglie secche del mais, tutte le foglie delle erbe aromatiche rollate in foglie secche di castagno, ecc.ecc. **L'olio di canapa, per i piemontesi che non mangiavano pesci di mare perchè troppo cari, era un ottimo apportatore di acido alfa linoleico, un olio componente della famiglia dell'omega 3**, comunque sia un ottimo alimento da utilizzare, oggi difficilmente reperibile nei negozi comuni ed esclusivamente in negozi specializzati. Questa è nuovamente la dimostrazione che la capacità dell'arrangiarsi ed adattarsi alle situazioni, con il tempo, quel popolo, dimostra di avere optato per scelte che noi esperti, studiosi, ricercatori non siamo capaci a rifare e riproporre e soprattutto oggi, reperibili a prezzi folli. Addio alla cultura della sopravvivenza.

«SALE E PEPE»

PALLE 1

Un turista in Spagna, volendo mangiare un cibo tipico, entrò in una trattoria che recava nel menù: "Balas de toro": il piatto consisteva in due ampie sfere condite con sughi e salse, assai gustose. Un anno dopo lo stesso turista ritornò nella medesima trattoria ed ordinò le "Balas de toro". Gli venne servito un piatto con due palline striminzite. Alle sue proteste, il cameriere disse: "Señor, questa volta ha perso il tore-ro.....".



PALLE 2

Si fa un gran parlare di ambientalismo, di mutamenti climatici, di buco dell'ozono, di cambio di stagioni con relativi disastri. Per ovviarvi si raccomandano pannelli solari, niente barbecue e soprattutto pale eoliche. Purché non si tratti di pale eoliche...

Angelo Giudici

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

Na storieta ch'i l'hai artrovà l'aut ier e ch'a parla 'd na fruta che st'ann a l'ha pa fèit vèire foston (le fije mòle), con dontré proverbi sël vin : introma parèj ant la stagion ch'an dà vèire arcòlt da ten-i da cont, anans che l'invern an tapara nteca...

La conta

a j'era 'n paisan ch'a l'avìa n'òrt carìa 'd fruta e, cand ch'a l'é rivaje 'l temp dle fije mòle, a l'é stèit bin ësbalunà 'nt ël vèddi che sla pianta a-i na j'era manch pi una !
«Cramento ! Bèica lì ch'a l'han rafamie tute ... ma ora i-j rangio mi ...».
Dit fait, a va a ca a pijé lè s-ciòp e 'n po' 'd mangiativa, peui a torna 'nt la baraca d'òrt për tut ël dì e la neut.
Ma i lader, furbacion, a l'ha pro vist ch'a l'era 'd vardia e a l'han studià dcò lor la soa.
Pijà 'n linseul a pr'un, a l'han spetà la neut e, anvlupà 'nt ij linseuj, a son intrà pian pian ant l'òrt : spassègiand as disio 'n tra 'd lor a gran vos "Cand ch'i l'ero viv, i mangiavo dè ste fije, ora ch'ii soma mòrt, spassigioma sì 'nt ij òrtije..."
A sto ciacòt ël paisan a l'é dësvijasse e, cand ch'a l'ha vist ste doi figure spalie, a l' é piasse nè sbeuj dla forca, scapand ën ca coma 'l diav dij pé daré e lassand l'òrt,le fije mòle e lè s-

Ròba dl'otonn



ciòp... a la vardia dij gat e 'd magna lun-a !

Proverbi sël vin :

Travasa pa 'l vin a lun-a neuva,
Cand che 'l vin a va a fond, le paròle a ven-o

a gala,
Ël vin ëd ca a ncioca nen,
An temp ëd vëndumia, 'dcò le cavagne rote a ven-o a taj.

Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Morte di una libraia» e «Il romanzo di Catullo»

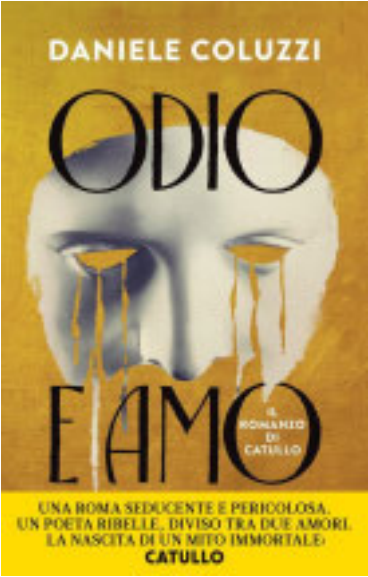
In una altalena di punti di vista, una serie di rivelazioni che "aprono" uno strano e ambiguo scenario, Morte di una libraia prospetta "momenti" di intime ossessioni, desideri e paure delle sue protagoniste, nonché la passione per il True Crime e la cronaca nera. Roach è ossessionata da serial killer, podcast true crime e ... tutto il connesso Roach ha ventiquattro anni, è una ragazza molto sola, non ha vita sociale e lavora svogliatamente come libraia, un lavoro, questo, che le permette di coltivare la sua passione per il true crime, un lavoro che per lo meno le dà la possibilità di ordinare (e non pagare) tutti quei libri che soddisfano il suo morboso appetito. Si nutre di crimine, per lei è di vitale importanza conoscere le gesta dei grandi serial killer, i racconti di morte non la inquietano, anzi, la fanno sentire tremendamente viva. Roach non consiglierà mai a un cliente commedie romantiche o i bestseller delle giovani star di TikTok, forse perché anche la sua vita è così: solitaria e immersa nelle storie dei suoi serial killer



preferiti, mentre nutre un odio profondo per tutti quelli che sbattono la loro felicità in faccia agli altri sui social. Proprio per questo suo lato dark nessuno vuole avere a che fare con lei, d'altronde è quasi impossibile trovare qualcuno con la sua medesima passione. Ma quando arriva in libreria una nuova collega, le cose cambiano: Laura è bella, solare, gentile, ha la passione per la scrittura e ama indossare abiti e accessori in coordinato. , adora i libri per bambini e conquista gli altri colleghi in un attimo, per non parlare del suo curatissimo profilo Instagram. L'arrivo di Laura rappresenta per Roach una luce in fondo al tunnel e comincia a esserne ossessionata e presto scopre un passato oscuro, dei segreti mal celati, un mistero che le lega

Alice Slater
Morte di una libraia
Piemme Editore
Pagine 430 Euro 19.90

NARRATIVA RAGAZZI
Una Roma seducente e pericolosa. Un poeta ribelle, diviso tra due amori. La nascita di un mito immortale: Catullo. Attraverso il confronto con personaggi e vicende lontane, abbiamo l'opportunità di arricchire la nostra interiorità e la nostra esperienza di vita. Immedesimarsi in Catullo, un poeta latino del I secolo a.C. non è stato facile, proprio perché viveva in un mondo lontano dal nostro. Eppure, proprio per questo, la sfida è stata ancora più entusiasmante. Catullo non smette di emozionarci, ci ha raccontato il suo mondo interiore e i suoi sentimenti in modo diretto. Una brillante carriera politica, un matrimonio e dei figli a perpetuare la propria gens. È quello a cui aspirano tutti i giovani cittadini romani di buona famiglia. Tutti, ma non Catullo, che vorrebbe percorrere la strada dei suoi amati poeti greci. Nella sua villa di Sirmione, sulle placide rive del lago Benaco, Catullo si dedica agli studi e trascorre le giornate con lo schiavo Giovenzio, amico, confi-



dente e, presto, anche qualcosa di più. Catullo però sogna l'amore di cui parlava Saffo, quello che scuote l'anima e agita le membra. Ed è pronto a scoprirlo, quando la giovane e sensuale Clodia giunge ospite nella sua villa. Ammalato dal suo fascino, Catullo la elegge musa dei suoi carmi, celandola dietro il nome di Lesbia, e decide di seguirla a Roma. Roma, però, non è Sirmione. È una metropoli seducente e pericolosa. È il luogo dove la maestosità dei monumenti fa da sfondo al vizio e alla corruzione, dove uomini come Cesare o Cicerone hanno costruito il loro potere in modi turpi e spietati. È il luogo dove Catullo, accolto in un circolo di poeti talentuosi e ribelli, si troverà avviluppato in una rete di amori e tradimenti. E a volte l'amore si mescola pericolosamente con la morte.

Daniele Coluzzi
Odio e amo
Rizzoli Editore
Pagine 426 Euro 17.00

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

Una stagione da scoprire, vivere, assaggiare

Finché ci sarà l'autunno, non avrò abbastanza mani, tele e colori per dipingere la bellezza che vedo". Quiete e mistero che scaturiscono dal crepuscolo, la magia del mutare della natura, le foglie che cadono lente e silenziose, la poesia dei paesaggi mozzafiato: l'autunno è sicuramente una stagione affascinante e romantica, fonte di ispirazione per molti poeti e artisti, fra cui Vincent Van Gogh, il pittore che della natura fece un vero e proprio stato d'animo che trasformò in opere d'arte.

Ogni stagione è caratterizzata da differenti colori, suoni, odori.. ma anche sapori, che stimolano i nostri sensi e con essi le nostre emozioni, e l'autunno è sicuramente una delle stagioni più ricche dal punto di vista sensoriale. Per molti ha un risvolto un po' malinconico, allo stesso tempo però è anche la stagione che più si veste dei toni caldi della terra.. rosso, giallo, arancione, viola, verde e marrone in tutte le loro innumerevoli sfumature.. colori che ci parlano, ci guidano, ci emozionano.. che influenzano sulla nostra psiche e che fanno bene anche al nostro corpo.. Colori che ritroviamo nei cibi tipici autunnali, alimenti che ci aiutano a ritrovare la giusta energia, a contrastare i processi infiammatori, a rinforzare le nostre difese.

Rosso è il colore che più contraddistingue l'autunno. Esprime forza, energia, dinamismo.. in cromoterapia gli si attribuisce il potere di contrastare stanchezza e apatia e di favorire una maggiore fiducia in noi stessi. E' il colore del cuore, e quindi della passione e dell'amore, capace di stimolare i nostri sentimenti più romantici.. di attivare la circolazione e il battito cardiaco e di accelerare i processi metabo-



lici. I cibi rossi, ricchi di licopene antocianine e carotenoidi, sono dei preziosi alleati per il nostro benessere: contrastano l'azione nociva dei radicali liberi, prevengono patologie cardiovascolari, stimolano il sistema immunitario.. e sono una spinta per il nostro metabolismo! Ne è un esempio il tipico frutto rosso dell'autunno: il melograno, il quale, fra le sue tante proprietà benefiche, ha anche dimostrato di poter inibire l'attività di alcuni enzimi decisivi per l'insorgenza delle malattie metaboliche tra cui diabete e obesità.

Giallo è il colore del sole. Nel mondo della meditazione e dello yoga, è associato al terzo chakra e alla zona della di-

gestione. In questo centro, collocato fra lo sterno e l'ombelico, tutto viene metabolizzato e trasformato in energia, e non solo il cibo. Il giallo, quindi, oltre a stimolare i processi digestivi, è il colore dell'affermazione personale, della forza di volontà, della fiducia in sé stessi. Spesso si usa il giallo per stimolare il pensiero creativo e l'ispirazione artistica.

Arancione è il colore dell'allegria, del movimento, della scoperta, può favorire le interazioni sociali e promuovere un senso di comunità. Luminoso e vivace, si ritiene possa stimolare energia fisica e mentale e alleviare il malessere emotivo, oltre ad avere un'azione di rinforzo sulle no-

stre difese.

Nel giallo e nell'arancione di frutta e verdura autunnali si esprimono intensamente la famiglia dei bioflavonoidi e dei carotenoidi, dall'alto potere antiossidante, e la vitamina C, alleata preziosa contro i mali di stagione. Fra questi, ritroviamo la regina dei cibi autunnali, ovvero la zucca, ortaggio dalle mille proprietà: fa bene alla vista, alla pelle, all'intestino, contrasta l'invecchiamento cellulare, è immunostimolante, e, grazie agli Omega3 contenuti nei suoi semi, protegge il nostro cuore.

Viola è il colore della spiritualità e della connessione interiore. Promuove il rilassamento, placa l'irritabilità e contri-

buisce a ristabilire l'equilibrio psicofisico. In alcune interpretazioni della cromoterapia, si sostiene che il viola possa contribuire a stimolare il sistema immunitario. Il viola in autunno lo ritroviamo nell'uva nera, ricca di resveratrolo, antocianine, catechine, flavonoidi e sali minerali: ha proprietà antiossidanti, antinfiammatorie, diuretiche e depurative, preserva dal rischio cardiovascolare e ha un'azione protettiva anche nei confronti di malattie neurodegenerative. Ma non solo: pare che, grazie al contenuto in melatonina, l'ormone del sonno, e vitamina B6, che agisce sul metabolismo delle cellule nervose favorendone il corretto nutrimento, l'uva aiuti a regolare i ritmi circadiani e sia quindi il frutto ideale per chi è stressato e dorme male!

Verde è il colore predominante nella natura ed è simbolo di calma ed equilibrio: secondo alcuni studi la percezione delle diverse sfumature di questa tonalità avrebbe effetti rasserenanti, di riduzione dei livelli di stress, a beneficio di un'armonia psicofisica. In cromoterapia, gli si attribuisce la capacità di aumentare la resistenza alle malattie o di favorire il recupero in fase di guarigione. Clorofilla, acido folico, carotenoidi, vitamina C, magnesio, luteina.. sono sostanze che rendono frutta e verdura di questo colore dei

concentrati di benessere in termini di proprietà antiossidanti, immunostimolanti, depurative e di capacità di rinforzare il sistema cardiocircolatorio e di regolare il metabolismo di grassi e zuccheri. L'autunno, in tal senso, ci regala, per citarne alcuni, i cavoli, i carciofi, i kiwi.. e i broccoli, che vantano in più proprietà gastroprotettive, antimicrobiche, antinfiammatorie e antitumorali.

Marrone è il colore della terra, rappresenta la semplicità e la connessione con il mondo naturale e si pensa possa promuovere un senso di sicurezza e di base solida, un approccio alla vita pragmatico e realistico. Parliamo di autunno, di terra e di semplicità.. parliamo di castagne e di funghi! Se la zucca ne è la regina, il simbolo indiscutibile della stagione autunnale è senz'altro la castagna, che in questi giorni verrà celebrata a Cuneo in occasione della Fiera Nazionale Del Marrone, una delle più importanti rassegne enogastronomiche d'Italia, giunta alla sua 24esima edizione. Un tempo chiamate "il pane dei poveri" in quanto importante fonte di approvvigionamento per i meno abbienti, le castagne, oltre ad essere molto buone, sono anche ricche di proprietà energetiche e nutritive, per il loro contenuto in carbo-

idrati complessi, fibre, proteine, sali minerali, vitamine del gruppo B. Contrastano il colesterolo; aiutano la memoria grazie alla presenza di fosforo; apportano alanina, arginina, acido aspartico e glutammico, amminoacidi.. elementi essenziali per il benessere di tutti i tessuti, dalla pelle ai muscoli, alle fibre nervose; aiutano il transito intestinale. Ma l'autunno è anche la stagione dei funghi, che sono altrettanto virtuosi: ricchi di acqua, di minerali e di amminoacidi, e poveri di grassi, i funghi controllano i livelli di colesterolo, proteggono il cuore, favoriscono il metabolismo, rinforzano le difese, hanno proprietà antiossidanti. Insomma, l'autunno ci offre un arcobaleno di colori e sapori che è un vero toccasana, per corpo e mente.. scrive Stephen Littleword: "Voglio un autunno rosso come l'amore, giallo come il sole ancora caldo nel cielo, arancione come i tramonti accesi al finire del giorno, porpora come i granelli d'uva da sgranocchiare. Voglio un autunno da scoprire, vivere, assaggiare". L'autunno è così: da scoprire, vivere, assaggiare.



La Dott.ssa Carla Tosco



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com
Tel: 0171 734917



***Scegli il tuo viaggio,
al resto ci pensiamo noi!***

www.cacaoviaggi.com



20-23 ottobre 2023

Lourdes – Viaggio in Bus

25 ottobre 2023

Biella e Ricetto di Candelo in collaborazione con il CIF di Cuneo
Viaggio in Giornata in Bus

01-05 novembre 2023

Ponte dei Santi a Barcellona
Viaggio in Bus (su richiesta in aereo)

09-16 novembre 2023

Marrakech e il Deserto – Viaggio in Aereo

11-12 novembre 2023

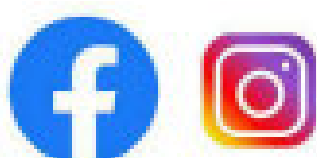
Verona e il borgo di Soave

08-11 dicembre 2023

Il Natale a Rogaska, Grotte di Postumia e Zagabria

Visita il nostro sito www.cacaoviaggi.com

Seguici su:



SPORT

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Honda Olivero S. Bernardo: debutto di campionato vincente

La Honda Olivero S.Bernardo Cuneo inizia il suo cammino in campionato con una vittoria in rimonta al tie-break nel derby esterno con la Wash4Green Pinerolo. Una partita per cuori forti che le gatte avvicinano bene: in un primo set segnato dall'infortunio di D'Odorico, che deve lasciare il campo in barella, Hall, poi eletta Mvp del match, si prende la scena con 7 punti. Nel secondo parziale le cuneesi partono ancora bene, poi le padrone di casa si scuotono trascinata da una super Storck e pareggiano i conti. Il terzo parziale è un monologo delle pinelle, che dominano dall'inizio alla fine. Nel quarto set, con Tanase in campo dall'inizio, la Honda Olivero S.Bernardo Cuneo reagisce e conduce con autorevolezza, per poi farsi rimontare nel finale e portare il match al tie-break con qualche brivido di troppo. Il quinto set è ancora di marca cuneese, con una prova corale: quando Haak mette giù il pallone del 13-15 è festa biancorossa. Top scorer della Honda Olivero S.Bernardo Cuneo è Anna Adelusi (15 punti), seguita da Hall e Haak (14). Noemi Signorile, palleggiatrice Honda Olivero S. Bernardo Cuneo: "Una partita pazzesca, con un primo set dominato, un secondo set in cui ci siamo fatte rimontare, e poi tanti colpi di scena. Sapevamo che sarebbe stato un derby combattuto; giocare qua non è mai semplice. Nel quarto set siamo state brave a non mollare: quella è stata la chiave di volta. Nei finali del quarto e del quinto set loro hanno provato fino all'ultimo a rientrare grazie al loro servizio, molto efficace, ma siamo state brave ad uscirne".

Cronaca

PRIMO SET Bellano schiera Adelusi opposta a Signorile, Haak e Kubik schiacciatrici, Sylves e Hall al centro, Scognamiglio libero. Marchiaro risponde con la diagonale Cambi-Storck, D'Odorico-Sorokaite in banda, Akrari-Polder al centro, Moro libero. Dopo un avvio all'inseguimento, la Honda Olivero S.Bernardo Cuneo mette la testa avanti per la prima volta sul 9-10 e trova il break con Hall, autrice di un'ottima partenza: 10-13 e time out per Marchiaro. Ancora Hall e Haak per l'allungo cuneese (11-15). D'Odorico è costretta a lasciare il campo per un infortunio, al suo posto l'ex Ungureanu. Un errore al servizio di Kubik innesca il tentativo di rimonta della Wash4Green Pinerolo, che prende forza con il muro di Polder e l'ace di Ungureanu (14-16). La fast di Sylves e un errore in attacco di Sorokaite riportano le gatte a distanza di sicurezza. Dopo il time out per la panchina di casa sul 14-19 le gatte accelerano ancora con Sylves e Adelusi (15-23). Un

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Iniziata la prevedendita per il debutto casalingo con il Conegliano

È partita la prevendita per il debutto casalingo della Honda Olivero S.Bernardo Cuneo contro le campionesse d'Italia della Prosecco DOC Imoco Conegliano. I biglietti sono disponibili online sulla piattaforma Liveticket e presso la sede di via Bassignano 14 (lunedì-venerdì 9.00-12.00 e 14.30-18.00). C'è grande attesa per la super sfida di sabato 14 (ore 18.30, diretta su RaiPlay fino alle 19.00 a seguire su Rai Sport + HD), che segnerà l'esordio tra le mura amiche della formazione allenata da Massimo Bellano dopo il debutto esterno con derby di domenica a Villafranca Piemonte con la Wash4Green Pinerolo. I prezzi dei biglietti: tribuna gold numerata 25, tribuna verde numerata e curva verde 15, tribuna rossa 10, curva Crazy Cats biancorossi 8; ridotto per over 70, soci ACLI, Aps Merlo Group, Michelin Sport Club, tessera FIPAV, CSI, ragazzi dai 14 ai 21 anni, genitori atlete Granda Volley Academy. È sempre aperta, in sede e online, la campagna abbonamenti "Il tuo tifo lascia il segno". Tutte le partite della Honda Olivero S.Bernardo Cuneo verranno trasmesse in diretta sulla piattaforma Volleyball World TV (VBTV), un servizio digitale di streaming e VOD che offre agli appassionati di sport di tutto il mondo l'accesso a migliaia di ore dei migliori contenuti di pallavolo in diretta e on-demand. Per i tifosi biancorossi sconto del 20% sugli abbonamenti mensili e annuali con il codice CUNEOGRANDA20. Il centro sportivo e culturale NUOVO (via Parco della Gioventù, Cuneo) e il Circolo La Fenice (via Alfieri 3, Vignolo) trasmetteranno in diretta tutte le partite esterne delle gatte.

errore di Cambi dai nove metri e il punto numero 7 di Hall consegnano il primo parziale alla Honda Olivero S.Bernardo Cuneo: 17-25 (0-1). Tabellino: 7 Hall, 5 Storck, 4 Adelusi.

SECONDO SET La Honda Olivero S.Bernardo Cuneo parte bene con Kubik e Sylves in evidenza: 1-4. Ancora Hall e Kubik per la fuga cuneese: 2-6 e time out per la Wash4Green Pinerolo. Haak chiude uno scambio convulso con l'attacco che vale il 6-1, poi si ripete e sul 6-11 Marchiaro ferma ancora il gioco. È Storck a tenere in scia le sue con tre punti consecutivi (10-12). Akrari, Storck e un ace di Sorokaite per il sorpasso delle padrone di casa: 14-13 e dentro Stigrot per Kubik. Haak e un'infrazione della Wash4Green Pinerolo per il break delle gatte, ma la Wash4Green Pinerolo è sul pezzo (19-20). Stigrot si sblocca con l'attacco del 22-23, sul quale Marchiaro chiama a colloquio le sue. Ungureanu e un attacco in rete di Haak per il set ball per le padrone di casa, sul

quale Bellano chiede time out. Un muro di Polder chiude i conti sul 25-23: 1-1. Tabellino: 9 Storck, 5 Kubik, 4 Sylves, Haak, Akrari.

TERZO SET Stigrot per Kubik dal via. Ungureanu e Storck trascinano la Wash4Green Pinerolo sul 7-4. Dopo il time out per Bellano Polder mura Sylves, Cambi si mette in proprio e con due punti consecutivi scava il solco: 10-5 e ancora time out per la Honda Olivero S.Bernardo Cuneo. Kubik rileva Stigrot. Un errore di Sylves in fast e un ace di Ungureanu per il 12-5, sul quale Bellano fa esordire in A1 Tanase. Tutto facile per le padrone di casa, trascinata da Sorokaite; le cuneesi provano a scuotersi e sul 18-13 siglato da Tanase Marchiaro chiede time out. Cambi si prende ancora la scena con il punto del 22-16, poi Akrari con un attacco e un muro e Sorokaite con un ace mandano in archivio il set: 2-1 (25-17). Nel finale di set debutta anche Ferrario. Tabellino: 4 Sorokaite, Cambi, Storck.

QUARTO SET Ci sono Tanase e Haak in banda per la Honda Olivero S.Bernardo Cuneo. Le gatte reagiscono e con due muri consecutivi di Sylves allungano sul 2-5. Dopo il time out per Marchiaro continua lo show di Sylves (4-8). Un muro di Adelusi e un attacco di Tanase per il 4-10: è un'altra Honda Olivero S.Bernardo Cuneo rispetto al terzo set. Dopo il nuovo time out per la panchina di casa sul 5-12 le gatte continuano a condurre con un margine rassicurante (8-18). Sono Haak e Adelusi le due bocche da fuoco principali in questa fase (12-20). Un ace di Ungureanu induce Bellano a chiamare a colloquio le sue sul 13-20. La Wash4Green Pinerolo ricuce fino al 16-22, poi Stigrot d'esperienza regala alle gatte il primo set ball, annullato da Stock (18-24). Ancora un time out per Bellano sul 20-24 decretato da un ace di Akrari, poi le gatte si incartano e le padrone di casa, con Akrari e Storck sugli scudi, accorciano fino al 23-24. Un errore di Haak dai nove metri manda il match al tie-break

(23-25): 2-2. Tabellino: 5 Storck, 4 Ungureanu, Sylves, Adelusi

QUINTO SET La Honda Olivero S.Bernardo parte bene e sul 3-6 Marchiaro chiede time out. Storck, Polder e Ungureanu con l'ennesimo ace firmano l'aggancio della Wash4Green Pinerolo: 7-7 e time out per Bellano. Sull'8-7 dentro Kubik per Tanase. Adelusi dalla seconda linea e Haak tra le mani del muro per il break biancorosso: 8-10 e Marchiaro ferma il gioco. Hall e Haak per il 9-12. Sylves e un attacco out di Sorokaite per il primo match ball, annullato dalle padrone di casa (11-14). La Wash4Green Pinerolo non demorde e recupera fino al 13-14, poi chiude Haak: la Honda Olivero S.Bernardo Cuneo espugna il Pala Bus Company (2-3). Tabellino: 5 Storck, 3 Hall, Haak, Ungureanu.

WASH4GREEN PINEROLO - HONDA OLIVERO S.BERNARDO CUNEO 2-3 (17-25, 25-23, 25-17, 23-25, 13-15)



VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo porta a casa tutti e 5 i set giocati a Savigliano

Termina in quel di Savigliano la preparazione della Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo, che da domenica 15 ottobre affronterà il campionato di serie A2 maschile.

Iniziata il 21 agosto scorso, in questo mese e mezzo i ragazzi hanno creato un buon gruppo di lavoro e i 7 allenamenti congiunti delle ultime settimane sono serviti per testare il livello raggiunto.

Al termine della partita coach Battocchio: "Bisogna dire bravi ai ragazzi, perché non abbiamo approcciato benissimo la gara, però siamo stati bravi a girarla e a soffrire in tante situazioni dove loro hanno difeso molto bene e abbiamo dovuto conquistarci il punto ripetendoci più volte per siglarlo. Vince-



re 5-0 a Savigliano per me non è assolutamente scontato. Da domenica finalmente iniziamo! Sarà un campionato tosto, quindi domenica sarà la prima di 26 tappe che ci aspettano. Il nostro focus al momento è costruire qualcosa che ci permetta di essere performanti al nostro massimo possibile quando sarà il momento".

Domenica 15 ottobre fischio d'inizio del campionato di serie A2, che per i cuneesi sarà in trasferta a Grottazzolina alle ore 18.00 in diretta gratuita (solo obbligo di registrazione) su Volleyball World Tv.

Monge Gerbaudo Savigliano - Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo 0-5 (21-25/20-25/13-25/23-25/21-25)

ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata alla Strafossano

Ancora una vittoria sui 10km di Mattia Galliano (A.s.D. Atletica Roata Chiusani), che replica i successi di Cuneo, Valleria e Vinovo, tagliando per primo il traguardo con ampio margine di distacco sugli inseguitori.

Completano il podio della trentesima Strafossano Agonistica, in scena a Fossano domenica 8 ottobre, Simone Peyracchia (Pod.Valvaraita) e Guglielmo Giuliano (Dragonero).

Per l'Atletica Roata Chiusani podi di categoria per Enrico Aimar, 3° SM40, Davide Preve, 3° SM35, Simone Curti, 3° SM e Cristina Frontespezi 1a SF65. Buone prove per Carmine Matarazzo, Lorenzo Casella, Sergio Cavallo, Roberto Alfonsi, Francesco Godano e Pietro Mandrile.

Perisello e Matarazzo agli Italiani U16 di Caorle

Buone prove per gli atleti del Roata Chiusani, im-

pegnati in pista a Caorle ai Campionati Italiani Cadetti Individuali e per Regione, disputati a Caorle sabato 7 e domenica 8 ottobre 2023.

Nel getto del peso bene Diletta Perisello, in Rappresentativa Piemonte, che realizza la misura di 9,38m, buona prova anche per Pietro Matarazzo, impegnato come individualista sui 1000m, chiusi in 2'47.03. Grazie ai risultati di tutti gli Atleti che hanno gareggiato in Rappresentativa Regionale, il Piemonte ottiene lo storico risultato del terzo posto nazionale.

Asti - 1° Meeting sul Miglio

Continua il cammino all'interno del Circuito Miglio Piemonte per Luca Laratore e Silvia Di Salvo, in pista ad Asti a rappresentare l'Atletica Roata Chiusani.

Nella quarta prova sui 1609,34m del Miglio, disputata ad Asti giovedì 5 ottobre, Luca Laratore sigla il personale sulla distanza con un ottimo 5'07". Bene Silvia Di Salvo che, a pochi giorni dalla mezza maratona di Pescara, chiude la prova in 6'55".



MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

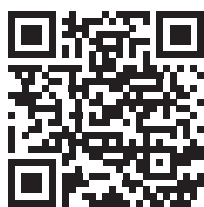
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Annunci Economici

*Per inserire il tuo annuncio su La Bisalta scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Affascinante, seducente, lunghi capelli biondi, bellissimi occhi azzurri, sorriso che incanta, vive e lavora nell'azienda artigiana familiare, in Piemonte, ma sarebbe disponibile anche a trasferirsi, qual'ora incontrasse l'amore vero, 32enne, volontaria Croce Rossa Italiana, cerca uomo, non importa l'età, seriamente intenzionato a matrimonio o convivenza. No stranieri, per favore. 379 2140159

È una donna che si nota e si ammira in mezzo alla gente, splendidi occhi verdi, e capelli scuri, 40enne, lavora in una azienda dolciaria, come operaia, è semplice, sincera, vorrebbe costruire una famiglia, insieme ad un uomo perbene, non importa se più maturo, anche separato, e con figli, no perditempo, grazie. 371 3899615

È una fantastica 48enne, italiana, bruna, occhi scuri, viso simpatico, e sempre sorridente, ha un fisico armonio-

so, lavora in ospedale, e si occupa di volontariato con le persone anziane, ha sani principi morali, e crede nella famiglia, ed essendo single, è alla ricerca di un uomo, non importa se più grande, ma fedele, onesto, con cui vivere serenamente, e a cui volere bene. 340 3848047

È la classica italiana, le piace cucinare, tenere in ordine la casa, cuoca alle Scuole per l'Infanzia, 58enne, è una bellissima signora, castana, occhi blu, un sorriso gentile, a modo, ha tutto ciò che potrebbe desiderare, vedova, non ha figli, nella sua vita manca solo un uomo, anche più maturo, che le voglia bene, con buona educazione e dolcezza. 346 4782069

Medico ortopedico, 59enne, vedovo da tempo, non ha avuto figli, ora si sente pronto a ricominciare una bella storia d'amore, lui è un bell'uomo,

mo, alto, biondo, bellissimi occhi blu, ottima posizione sociale, gioca a tennis, cerca una Lei carina, ironica per sdrammatizzare la vita, e tornare a essere felice. 349 8258417

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerca anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

RICERCA PERSONALE

Azienda Leader nella lavorazione dei legnami (CN), ricerca OPERAI ADDETTI MACCHINE per la lavorazione del legno ed OPERAI ADDETTI REPARTO FALEGNAMERIA. Si offre contratto a tempo indeterminato e retribuzione ai massimi livelli di mercato.

Inviare la propria candidatura a ilma@ilma-legno.it

laBISALTA
Il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la.bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

Savigliano

Affittasi locale ristorante agriturismo con ampio giardino e parcheggio

per info
335 6021901

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare

366 2872118

CERCASI

Ricerchiamo personale per reparto di montaggio meccanico nelle unità produttive di Mondovì e Cuneo. Inviare domanda o curriculum a:

sicma@sicma.com

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata.

TELEFONARE:
3664404801

Borghetto Santo Spirito

affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.

Telefono: **0174 787237**

AL-FRA V.I. SRL

in via G. Agnelli, 33 - Beinette

Ricerca:

- **Meccanico specializzato in riparazioni autocarri**
- **Saldatore/carpentiere con esperienza**
- **Autista con patente C con contratto a chiamata**

Telefono 0171.385315 - info@al-fra.com

La Massucco T. srl ricerca
per la sede di [Cuneo](#) in Via Genova 122:

- **Laureata in economia con esperienza in contabilità fino al bilancio e in possesso di esperienza in società di revisione dei bilanci acquisita dopo la laurea**
- **Carrozziere**
- **Elettrauto**
- **Meccatronico**
- **Tecnico commerciale per macchine movimento terra**
- **Responsabile clienti, per gestione e recupero crediti. Si richiedono conoscenze contabili. Per sostituzione maternità.**

La Massucco Costruzioni ricerca:

- **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.
- **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.
- **Operaio manovale** addetto a cantieri con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massuccocostruzioni.com

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Normale: dal 12 al 17 ottobre ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.30
Conferenza Pro Natura Cuneo: mercoledì 18 ottobre ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Barbie: domenica 15 ottobre ore 17.30

Cinema Lanteri Cuneo

Il più bel secolo della mia vita: giovedì 12 ottobre ore 16.00 e ore 21.00, venerdì 13 e sabato 14 ottobre ore 21.00, domenica 15 ottobre ore 18.00
Stare al mondo. Per scelta e per destino: mercoledì 18 ottobre ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1:
L'ultima volta che siamo stati bambini: dal 12 al 18 ottobre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 2:
O.V. - Io capitanò: dal 12 al 18 ottobre ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 3:
Nata per te: dal 12 al 18 ottobre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 4:
L'imprevedibile viaggio di Harold Fry: dal 12 al 15 ottobre, martedì 17 e mercoledì 18 ottobre ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00
O.V. - Barbie: lunedì 16 ottobre ore 21.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Indiana Jones - quadrante del destino: sabato 14 ottobre ore 21.00, domenica 15 ottobre ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Plan 75: giovedì 12 e venerdì 13 ottobre ore 21.00
The Palace: sabato 14 ottobre ore 21.00, domenica 15 ottobre ore 18.00 e ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1:
Volevo un figlio maschio: dal 12 al 15 ottobre, martedì 17 e mercoledì 18 ottobre ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30
O.V. - Dogman: lunedì 16 ottobre ore 20.30

Sala 2:
SALA CHIUSA

Sala 3:
Il mio grosso grasso matrimonio greco 3: dal 12 al 18 ottobre ore 20.30 e ore 22.35, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.10
Oppenheimer: sabato 14 e domenica 15 ottobre ore 14.30

Sala 4:
Assassinio a Venezia: dal 12 al 18 ottobre ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 5:
The creator: dal 12 al 18 ottobre 20.00
Talk to me: dal 12 al 18 ottobre ore 22.45
Arkie e la magia delle luci: sabato 14 e domenica 15 ottobre ore 15.20 e ore 17.30

Sala 6:
Oppenheimer: giovedì 12 ottobre e dal 16 al 18 ottobre ore 20.30
Il mio grosso grasso matrimonio greco 3: sabato 14 e domenica 15 ottobre ore 15.30
Taylor Swift - The Era tour: dal 13 al 15 ottobre ore 21.15, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.45

Sala 7:
Dogman: dal 12 al 18 ottobre ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20

Sala 8:
L'ultima volta che siamo stati bambini: dal 12 al 18 ottobre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 9:
L'esorcista - Il credente: dal 12 al 18 ottobre ore 20.20 e ore 22.45
Paw Patrol - Il super film: sabato 14 e domenica 15 ottobre ore 15.10 e ore 17.20

Sala 10:
Gran Turismo - La vera storia di un sogno impossibile: dal 12 al 18 ottobre ore 20.00 e ore 22.45



Orario di apertura: Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00 - **Chiuso il lunedì mattina**
Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273  <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>

Mercoledì 1° novembre: APERTO

DALL'11 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2023

SCONTI FINO AL 45%

PIÙ DI 100 PRODOTTI IN PROMOZIONE

Biraghini Snack Gran Biraghi 100g  € 1,99 al pz. €1,59 al pz. € 15,90 al kg.	Petali sottili Gran Biraghi 80g  € 1,59 al pz. €1,27 al pz. € 15,88 al kg.	Grattugiato fresco Gran Biraghi 100g  € 1,79 al pz. €1,45 al pz. € 14,50 al kg.	Gran Ricotta super cremosa 230g  € 1,44 al pz. €1,30 al pz. € 5,65 al kg.
--	--	---	---

i migliori **VINI**, i migliori **LIQUORI**, le migliori **GRAPPE**
e le migliori **BIRRE PIEMONTESI**

Dolcettod'Alba Doc Ciabot Mario Rivetti 75cl  -45% € 13,90 al pz. €7,65 al pz. € 10,20 al litro	Erbaluce di Caluso Docg Merlana Vite Colte 75cl  -45% € 15,95 al pz. €8,75 al pz. € 11,67 al litro	Birra Pilsner Birrificio Gravità Zero 33cl  -45% € 3,90 al pz. €2,15 al pz. € 6,52 al litro	Birra Pilsner Birrificio Gravità Zero 33cl  -45% € 3,90 al pz. €2,15 al pz. € 6,52 al litro
---	--	---	---

ANTICIPA IL NATALE

SCONTI FINO AL **30%**

PRENOTA I TUOI REGALI
ENTRO
IL 5 NOVEMBRE 2023
E RITIRALI
A DICEMBRE

